

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 28 NOVEMBRE 2014**

L'anno duemilaquattordici, addì 28 del mese di novembre, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 93243 pos. II/8 del 21 novembre 2014 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con nota prot. 93562 del 24/11/2014:

- 1) [Approvazione verbali del 27 febbraio e 26 marzo 2014](#)
- 2) [Comunicazioni](#)
- 3) [Ratifica decreti rettorali](#)
- 4) [Cessione di uno strumento di laboratorio non più in uso al Dipartimento DISPAA all'Università di Siena - Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia](#)
- 5) [Restauro e adeguamento funzionale del complesso universitario dell'Orbatello, per le esigenze delle Scuole dell'area umanistica del centro storico – Lotto 1 e Lotto 2. Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 2 e Riserve](#)
- 6) [Riordino funzionale, restauro ed interventi conservativi del complesso di Santa Teresa per le esigenze del Dipartimento di progettazione e della Scuola di Architettura. Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 2 e lavori complementari](#)
- 7) [Approvazione studi di fattibilità/progettazione preliminare ed aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche 2015 – 2017 con elenco annuale 2015 - Aggiornamento piano edilizio 2014](#)
- 8) [Determinazioni sulle consegne di diritto al dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali \(LiLSI\) dei locali attualmente in uso al dipartimento e contestuale assegnazione di alcuni nuovi locali in corso di realizzazione nella sede di via della Pergola \(ex Orbatello – Locali permutati\) per consentire la liberazione degli spazi ad oggi occupati dal dipartimento in piazza Brunelleschi e in piazza Savonarola](#)
- 9) [Programmazione del personale docente e ricercatore](#)
- 10) [Piano Straordinario Associati - ulteriori richieste](#)
- 11) [Proposte di chiamata di idonei nelle procedure selettive per la copertura di posti di professore di seconda fascia](#)
- 12) [Programmazione personale tecnico amministrativo](#)
- 13) [Linee di programma per la redazione del piano strategico](#)
- 14) [Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale tecnico amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici e dirigenti, ai sensi dell'art. 72, comma 11 della legge 133/2008, così come modificata dalla legge 114/2014 - indirizzi strategici](#)
- 15) [Contratto preliminare di compravendita e affitto relativo al complesso immobiliare denominato "San Cresci", posto in località S. Cresci in Valcava nel Comune di Borgo S. Lorenzo](#)
- 16) [Esecuzione sentenza n. 1782/2014 nel giudizio di ottemperanza promosso dal sig. Franco Bagnoli più altri](#)
- 17) [Consorzio Interuniversitario Biologia Molecolare delle Piante – recesso](#)
- 18) [Designazione rappresentante dell'Università nel Comitato Direttivo dell'Associazione Amaris](#)
- 19) [Rinnovo convenzione tra l'Università degli studi di Firenze e la Fondazione Teatro della Pergola](#)
- 20) [Designazione rappresentante dell'Università degli studi di Firenze nel Consiglio direttivo del Consorzio per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase \(acronimo CSGI\)](#)
- 21) [Nomina del rappresentante dell'Università nel Consiglio Direttivo del "Consorzio Interuniversitario" Istituto Nazionale per le ricerche cardiovascolari – \(INRC\)](#)
- 22) [Referenza dei Settori Scientifico Disciplinari VET/02 e VET/04 al Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente](#)
- 23) [Regolamento di ateneo per i centri di servizio](#)
- 24) [Regolamento per le elezioni studentesche](#)
- 25) [Modifica alla Convenzione tra l'Università degli studi di Firenze e il Centro Universitario Sportivo Italiano \(CUSI\) per la gestione delle attività nel settore sportivo](#)
- 25bis) [Accordo interateneo per la gestione aggregata della procedura di gara per l'affidamento in concessione dei servizi di riproduzione e stampa in rete per le biblioteche dell'Università degli Studi Firenze, dell'Università degli Studi di Siena e dell'Università di Pisa](#)
- 26) [Anticipazione Programmazione triennale per attività di orientamento: bando tutor](#)

- 27) [Proposte di Master, Corsi di perfezionamento post laurea e Corsi di aggiornamento professionale per l'a.a. 2014-2015](#)
- 28) [Premi di laurea "Ambiente, energia, sviluppo sostenibile"](#)
- 29) [Piano di Internazionalizzazione di Ateneo \(P.I.A.\) – triennio 2013-2015](#)
- 30) [Utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione 2013 per il Finanziamento di progetti strategici di ricerca di base per gli anni 2014 e 2015](#)
- 31) [Relazione sui bilanci consuntivi 2013 degli Spin-off dell'Università degli Studi di Firenze](#)
- 32) [Nuovo deposito di domanda di brevetto riferito al trovato "sistema anti-inquinamento per la bonifica rapida delle acque da materiali solidi e liquidi in condizioni di emergenza" a nome dell'Università degli Studi di Firenze e della Protezione Civile Nazionale e stipula di un accordo di condivisione](#)
- 33) [Nuovo deposito di domanda di brevetto riferito al trovato "Serum allergic reactivity evaluation achieved through impedance measurements" a nome dell'Università degli Studi di Firenze, dell'Università degli Studi di Siena e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, e stipula di uno specifico accordo di condivisione tra gli enti co-titolari](#)
- 34) [Brevetto "Preparation of conjugates comprising adenine derivatives and allergenic proteins and their use for specific immunotherapy of allergic diseases". Variazione della percentuale della quota di titolarità dell'Ateneo](#)
- 35) [Nuovo deposito del brevetto "Infrared Digital Holographic technique for monitoring oscillation modes and drifts of building and structures" in co-titolarità tra Istituto Nazionale di Ottica-CNR e l'Università degli Studi di Firenze](#)
- 36) [Abbandono del mantenimento del brevetto dal titolo "Dispositivo di ausilio all'elevazione per anziani e disabili"](#)
- 37) [Abbandono del mantenimento del brevetto dal titolo "5-Phenyl-LH-Benzo \(E\)\(1,4\) Diazepine Compounds substituted with an Hydroxamic Acid Group as Histone Deacetylase Inhibitors" \(Inibitori delle Deacetilasi Istoniche\)](#)

O M I S S I S

Il punto 7 all'O.d.G. viene discusso dopo il punto 4, e quindi approvato dopo il punto 6.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE VERBALI DEL 27 FEBBRAIO E 26 MARZO 2014**»

Il Consiglio di Amministrazione approva i verbali del 27/2 e 26/3/2014.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETO RETTORALE**»

Il Consiglio di amministrazione ratifica il seguente Decreto Rettorale, emanato dal Rettore per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 11, comma 3, del vigente Statuto:

O M I S S I S

Decreto n. 86181 (1057) del 31 ottobre 2014 con il quale sono stati approvati il protocollo d'intesa per la definizione delle modalità di svolgimento delle prove scritte e orali per l'accesso ai corsi di tirocinio formativo attivo di cui al D.M. 312/2014 attivati dalle Università di Firenze, Pisa, Siena e per Stranieri di Siena per l'anno accademico 2014-2015 e il bando per la prosecuzione delle prove di accesso ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo istituito presso le Università di Firenze, Pisa, Siena e per Stranieri di Siena, che saranno sottoscritti con effetto immediato.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**CESSIONE DI UNO STRUMENTO DI LABORATORIO NON IN PIÙ IN USO AL DIPARTIMENTO DISPAA ALL'UNIVERSITÀ DI SIENA – DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE, CHIMICA E FARMACIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- richiamato l'articolo n. 35 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze che stabilisce la competenza del Consiglio di Amministrazione per le operazioni di scarico di beni di valore superiore a €20.000,00;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA) del 18.07.2014 con cui richiede l'autorizzazione alla cessione del gascromatografo Perkin Elmer mod. Clarus 500, sulla base di motivata proposta dell'agente responsabile;
- considerato che per le ricerche, in corso ormai da anni, non se ne richiede più l'uso e che in base alla data d'acquisto – anno 2009 – il bene è ammortizzato;
- considerato che il DISPAA ha pubblicato sul sito web del Dipartimento la notizia della volontà di cessione dello strumento e che nessuno ha manifestato interesse;

- vista la nota del Prof. Gianfranco Corbini dell'Università degli Studi di Siena, Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia, del 14 luglio 2014, che proponeva l'acquisto dello strumento per l'importo di €9.000,00 oltre le spese di trasporto;
- considerato che la stima effettuata, alla luce del costo attuale per un'attrezzatura simile in quanto lo strumento in questione non è più in produzione, è ritenuta congrua;
- precisato che il ricavato verrà utilizzato esclusivamente per la manutenzione delle attrezzature della Sezione di Culture Arboree,

delibera

la cessione del gascromatografo Perkin Elmer mod. Clarus 500 inventariato al n. 28299, al Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia dell'Università degli Studi di Siena per l'importo di €9.000,00 più spese di trasporto.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL COMPLESSO UNIVERSITARIO DELL'ORBATELLO PER LE ESIGENZE DELLE SCUOLE DELL'AREA UMANISTICA DEL CENTRO STORICO - LOTTO 1 E LOTTO 2 – PERIZIA DI VARIANTE VARIATA DISTRIBUZIONE DI SPESA E SUPPLETIVA N. 2 E RISERVE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- considerato che successivamente dell'avvio dei lavori si è manifestata la necessità di eseguire nuove opere impreviste e imprevedibili e la conseguente necessità di redazione di una perizia di variante in quanto il rilievo dei luoghi, relativamente al corpo D e E1, non è risultato corrispondente a quello a base del progetto esecutivo, la Ditta Appaltatrice ha messo in opera i pali lungo il muro di confine per la costruzione dell'edificio E1 in maniera diversa da quanto previsto in progetto. Altresì è emersa la necessità di introdurre migliorie e adeguamenti normativi all'opera in corso di realizzazione;
- visto l'art. 161 c. 3 del D.P.R. n. 207/2010 ai sensi del quale "Qualora per uno dei casi previsti dalla legge, sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione variazioni o addizioni non previste nel contratto, il Direttore dei Lavori, sentito il responsabile del procedimento ed il progettista, promuove la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi nell'apposita relazione da inviare alla stazione appaltante";
- visti: i documenti prodotti a supporto della perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva, che possono essere così sintetizzati:

A) Opere in variante di cui al D.Lgs. 163/06, art. 132 comma 1 – lett. b
per un maggiore importo di € 29.074,43

An) Opere in variante di cui al D. Lgs. 163/06, art. 132 comma 1 – lett. a
per un maggiore importo di € 66.585,25

B) Opere in variante di cui all' art. 132 comma 3 sec. periodo del D.Lgs. 163/06,
per un maggiore importo di € 82.564,08
per un maggior importo totale dei lavori al netto del ribasso d'asta di €178.223,76

C) **VARIANTI PER I COSTI DELLA SICUREZZA**

La realizzazione delle opere per la sicurezza di cui ai precedenti punti An) e B) e gli adeguamenti del piano di sicurezza e gli aggiornamenti comportano un maggior importo totale degli Oneri della Sicurezza non soggetti al ribasso d'asta di €137.954,72;

D) **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ECONOMICHE E PER I TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE VARIANTI**

Riassumendo per i lavori precedentemente descritti l'importo complessivo della variante n° 1 definita nella presente relazione del direttore dei lavori ammonta:

- opere previste al punto A, - D.Lgs. 163/06, art. 132 comma 1 – lett. b
per un maggiore importo di € 29.074,43

- opere previste al punto An, - D.Lgs. 163/06, art. 132 comma 1 – lett. a
per un maggiore importo di € 66.585,25

- opere previste al punto B , art. 132 comma 3 sec. Periodo del D. Lgs. 163/06,
per un maggiore importo € 82.564,08

Per un maggior importo totale dei lavori al netto del ribasso d'asta di €178.223,76

- oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta €137.954,72

Corrispondente ad un maggior importo contrattuale di €316.178,48

Tenuto conto dei tempi contrattuali e del cronoprogramma dei lavori si ritiene congruo un aumento dei tempi di realizzazione di 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi. Sulla base delle suddette considerazioni risulta necessaria la ridefinizione del quadro economico dell'intervento e si precisa che la conclusione dei lavori verrebbe prorogata al 02 settembre 2015.

E) APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE DEL NUOVO QUADRO TECNICO ECONOMICO DELL'INTERVENTO.

Dal punto di vista economico l'approvazione della Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n° 2, relativa ai lavori Restauro e adeguamento funzionale del Complesso Universitario dell' Orbatello in Via della Pergola, Firenze - per le esigenze delle Facoltà dell'Area Umanistica del Centro Storico - Lotto 1 e Lotto 2, con un nuovo importo contrattuale di €5.116.396,93 di cui per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta €589.633,07, con un maggiore importo contrattuale di €316.178,48 di cui €137.954,72 per oneri per la sicurezza ed uno stanziamento, complessivo, comprensivo delle somme a disposizione dell'Amministrazione di € 6.898.887,96 come riportato nel quadro economico:

		Cda 28/6/13 1° perizia	2° perizia	(+)	(-)
A	Lavori a base d'asta				
A1	Opere architettoniche				
A2	Opere impiantistiche				
A3	Opere strutturali				
A4	Ascensori montacarichi				
A5	Sommano	€4.348.540,10	€4.526.763,86	€178.223,76	
A6	Oneri sicurezza specifici	€ 451.678,35	€ 589.633,07	€137.954,72	
A7	Sommano A5+A6	€4.800.218,45	€5.116.396,93		
B	Somme a disposizione amministrazione				
B1	Imprevisti e assicurazione RUP 5% di A7	€ 240.010,92	€ 114.006,27		€126.004,65
B2	Spese di pubblicazione IVA 20%	€ 1.543,88	€ 1.543,88		
B3	Spese di pubblicazione IVA 21%	€ 1.626,12	€ 1.626,12		
B4	Spese per allacciamenti con IVA 21%	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
B5	Spese tecniche e saggi IVA 20%	€ 301.364,25	€ 301.364,25		
B6	Spese tecniche e saggi IVA 21%	€ 3.791,63	€ 3.791,63		
B7	Aggiornamento PE - IVA 20%	€ 47.023,08	€ 47.023,08		
B8	Ufficio Direzione Lavori (incarichi esterni) - IVA 21%	€ 305.428,65	€ 305.428,65		
B9	Coordinatore sicurezza in esecuzione (incarico)		€ -		

	<i>interno)</i>				
B10	Collaudi (incarichi esterni) - IVA 21%	€ 85.000,00	€ 85.000,00		
B11	Incarichi perizia variante 2		€ 10.803,28	€ 10.803,28	
	Sommano	€ 742.607,61			
B12	Fornitura attrezzature per fonia dati				
B13	Fornitura arredi				
B14	Fornitura attrezzature multimediali				
B15	Fornitura segnaletica				
B16	Compensazione prezzi art.133 L.163/2006	€ 96.004,37	€ 100.192,36	€4.187,99	
B17	Incentivazione di A7	€ 102.479,33	€ 96.165,25		€ 6.314,08
B18	IVA 4% su A4				
B19	IVA 10% su A7, B1, B16, B24	€ 526.129,92	€ 533.059,56	€6.929,64	
B20	IVA 20% su B2, B5, B7	€ 69.986,24	€ 69.986,24		
B21	IVA 21% su B3, B4,B6, B8, B10	€ 87.327,74	€ 87.327,74		
B22	IVA22% su B11		€ 2.376,72	€ 2.376,72	
B23	aumento IVA al 22% su B10+sp.tecnich e 194.600,00		€ 2.796,00	€ 2.796,00	
B24	Ribasso d'asta	€ 125.065,42			€125.065,42
B25	Sommano S.d.A.	€2.012.781,55	€1.782.491,03		
B26	TOTALE A + B	€ 6.813.000,00	€6.898.887,96	€343.272,11	€257.384,15
				€ 85.887,96	

- considerato il finanziamento delle opere in variante, si ritiene altresì che esse possano trovare copertura con l'utilizzo del ribasso d'asta residuo ed un maggior finanziamento di €85.887,96;
- visto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi omogenei a quelli contrattuali e stabiliti in contraddittorio tra Direttore Lavori e Impresa Appaltatrice, che comporta una maggiore spesa di €316.178,48 oltre IVA di cui €137.954,72, oltre IVA, per oneri della sicurezza ed una protrazione dei tempi contrattuali di giorni 365 naturali e consecutivi con nuova scadenza per l'ultimazione dei lavori al 02/09/2015;
- vista la relazione riservata in data 17/10/2014, il RUP ha indicato, alla luce delle procedure opportune e previste dalla normativa per la risoluzione della controversia insorta con l'esecutore, di riavviare con la Direzione dei Lavori e con l'esecutore la definizione di un accordo transattivo (ex art. 137 del ex regolamento dei LL.PP. di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554) già in precedenza richiesto e sospeso dall'esecutore in data 17/01/2014, aggiornandola con le nuove richieste di compenso formulate successivamente. Nella relazione riservata del RUP sono riportate ed elencati: le richieste dell'esecutore, la data delle controdeduzioni e relativi importi riconoscibili secondo la relazione riservata della Direzione dei lavori al RUP; le valutazioni del RUP sull'importo di larga massima che potrebbe essere riconosciuto all'appaltatore nell'ipotesi transattiva da riavviare e completare che ammontano presuntivamente a € 523.741,79 comprensivi di IVA;

- pertanto, in attesa della risoluzione della controversia insorta è necessario l'accantonamento in bilancio di €500.000,00;
- visti i documenti prodotti a supporto della variante e descritti nell'istruttoria;
- visto il parere espresso dal Comitato Tecnico amministrativo in data 08/10/2014;
- visto il parere della Commissione edilizia in data 14/07/2014;
- ritenuto dal Responsabile Unico del Procedimento, come da relazione dal medesimo sottoscritta, sulla scorta degli elementi forniti dal Direttore dei Lavori con la richiamata documentazione, della documentazione in atti relativa all'appalto e degli accertamenti all'uopo effettuati, che le variazioni proposte sono:
nelle fattispecie previste dall'art. 132, comma 1, e in particolare lett. a) e b) del D.Lgs. 163/06 (varianti rispettivamente di cui ai precedenti punti A1 e A) sono dichiarate:
 - ammissibili sia per le condizioni specificate dal Direttore dei Lavori all'interno della propria relazione, tenuto in debito conto del parere espresso dal CTA, sia per le motivazioni per cui si rende necessario procedere ad una perizia suppletiva e di variante ai sensi dell'art. 132, comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. 163/06;
 - che le cause determinanti la necessità delle variazioni proposte non erano prevedibili al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori;
 - che le cause che hanno determinato la necessità di apportare tali variazioni non sono imputabili alla Stazione Appaltante;

e nella fattispecie delle varianti di cui al comma 3,

- che le varianti migliorative, ai sensi del comma 3, secondo periodo, dell'art. 132 del D.Lgs. 163/06, di cui ai precedenti punti Cn (da C1 a C7), proposte dalla Direzione dei Lavori e dal CSE sono di rilevante importanza ai fini del miglioramento generale delle condizioni di utilizzazione futura dell'edificio ristrutturato, dell'intervento di restauro previsto mediante la valorizzazione dei ritrovamenti avvenuti in corso d'opera e di miglioramento delle condizioni di esecuzione delle lavorazioni,
- che dette varianti rientrano in ogni caso nell'impostazione progettuale, non alterando il risultato della gara di appalto;
- che dette opere sono altresì ritenute dal Responsabile Unico del Procedimento necessarie e opportune per consentire un andamento regolare nel proseguimento dell'attività di cantiere secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
- visto l'art. 161 c. 7 e 8 del D.P.R. n. 207/2010 ai sensi del quale "c. 7": L'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'articolo 132, comma 1, del codice consentono di disporre varianti in corso d'opera è demandato al responsabile del procedimento, che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti; "c. 8": Nel caso di cui all'articolo 132, comma 1, lettera b), del codice, il responsabile del procedimento, su proposta del direttore dei lavori, descrive la situazione di fatto, accerta la sua non imputabilità alla stazione appaltante, motiva circa la sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e precisa le ragioni per cui si renda necessaria la variazione. Qualora i lavori non possano eseguirsi secondo le originarie previsioni di progetto a causa di atti o provvedimenti della pubblica amministrazione o di altra autorità, il responsabile del procedimento riferisce alla stazione appaltante. Nel caso previsto dall'articolo 132, comma 1, lettera c), del codice la descrizione del responsabile del procedimento ha ad oggetto la verifica delle caratteristiche dell'evento in relazione alla specificità del bene, o della prevedibilità o meno del rinvenimento;
- preso atto di quanto comunicato nel corso della discussione dal Direttore dei lavori e dal RUP,

DELIBERA

- 1) di riservarsi la facoltà di formulare proprie osservazioni nel momento in cui verrà portato all'attenzione del Consiglio medesimo l'atto con cui saranno risolte le riserve con l'impresa;
 - 2) di prendere atto, altresì, della perizia di variante suppletiva n. 2 dell'intervento per il restauro e adeguamento funzionale del complesso Universitario dell'Orbatello in via della Pergola Firenze - per le esigenze delle Facoltà dell'Area Umanistica del Centro Storico - Lotto 1 e 2 - per un importo contrattuale di € 5.116.396,93, che assomma ad uno stanziamento di €6.898.887,96, comprensivo delle somme a disposizione dell'amministrazione, tenuto conto che la perizia comporta una maggiore spesa per lavori pari ad €178.223,76 più IVA, oltre oneri della sicurezza impliciti e speciali pari ad €137.954,72 più IVA, per una maggiore spesa contrattuale complessiva di € 316.178,48 più IVA, come riportato dal quadro economico dell'intervento di cui in premessa;
 - 3) di prendere atto del relativo "atto di sottomissione" e verbale di concordamento dei nuovi prezzi omogenei a quelli contrattuali e stabiliti in contraddittorio tra Direttore Lavori e Impresa Appaltatrice, che comporta una maggiore spesa di €316.178,48 oltre IVA ed una protrazione dei tempi contrattuali di giorni 365 naturali e consecutivi con nuova scadenza per l'ultimazione dei lavori al 02/09/2015;
 - 4) la variazione del nuovo quadro economico, come sotto descritto:
-

		Cda 28/6/13 1° perizia	2° perizia	(+)	(-)
A	Lavori a base d'asta				
A1	Opere architettoniche				
A2	Opere impiantistiche				
A3	Opere strutturali				
A4	Ascensori montacarichi				
A5	Sommano	€4.348.540,10	€4.526.763,86	€178.223,76	
A6	Oneri sicurezza specifici	€451.678,35	€589.633,07	€137.954,72	
A7	Sommano A5 + A6	€4.800.218,45	€5.116.396,93		
B	Somme a disposizione amministrazione				
B1	Imprevisti e assicurazione RUP 5% di A7	€240.010,92	€114.006,27		€126.004,65
B2	Spese di pubblicazione IVA 20%	€1.543,88	€1.543,88		
B3	Spese di pubblicazione IVA 21%	€1.626,12	€1.626,12		
B4	Spese per allacciamenti con IVA 21%	€20.000,00	€20.000,00		
B5	Spese tecniche e saggi IVA 20%	€301.364,25	€301.364,25		
B6	Spese tecniche e saggi IVA 21%	€3.791,63	€3.791,63		
B7	Aggiornamento PE - IVA 20%	€47.023,08	€47.023,08		
B8	Ufficio Direz. Lavori (incarichi esterni) - IVA 21%	€305.428,65	€305.428,65		
B9	Coord. sicurezza in esecuzione (incarico interno)		€-		
B10	Collaudi (incarichi esterni) - IVA 21%	€85.000,00	€85.000,00		
B11	Incarichi perizia variante 2		€10.803,28	€10.803,28	
	Sommano	€742.607,61			
B12	Fornitura attrezzature per fonio dati				
B13	Fornitura arredi				
B14	Fornitura attrezzature multimediali				
B15	Fornitura segnaletica				
B16	Compensazione prezzi art.133 L.163/2006	€96.004,37	€100.192,36	€4.187,99	
B17	Incentivazione di A7	€102.479,33	€96.165,25		€6.314,08
B18	IVA 4% su A4				
B19	IVA 10% su A7, B1, B16, B24	€526.129,92	€533.059,56	€6.929,64	
B20	IVA 20% su B2, B5, B7	€69.986,24	€69.986,24		
B21	IVA 21% su B3, B4, B6, B8, B10	€87.327,74	€87.327,74		
B22	IVA 22% su B11		€2.376,72	€2.376,72	
B23	aumento IVA al 22% su B10+sp.tecniche 194.600,00		€2.796,00	€2.796,00	
B24	Ribasso d'asta	€125.065,42			€125.065,42
B25	Sommano S.d.A.	€2.012.781,55	€1.782.491,03		
B26	TOTALE A + B	€6.813.000,00	€6.898.887,96	€343.272,11	€257.384,15
				€85.887,96	

- 5) di finanziare la quota parte della perizia di variante pari ad euro 85.887,96 mediante i fondi di bilancio e più precisamente sul CR08.CR05.E05PERGOLA58 del bilancio 2015, come sotto rievendiziato;
- 6) di finanziare mediante il quarto accordo di programma con la Cassa depositi e prestiti (a carico di

UA.A.50000.TECN.EDIL. OPERA2CDDPP.ERISERVE), l'importo pari ad € 500.000,00, subordinando la disponibilità alla definizione in via transattiva della controversia insorta a seguito delle iscrizioni delle riserve da parte dell'esecutore secondo l'articolato e termini da sottoporre preliminarmente al Consiglio di amministrazione;

- 7) di autorizzare l'utilizzo del ribasso d'asta per la copertura di quota parte delle maggiori somme necessarie per l'aumento dell'importo contrattuale in conseguenza della perizia di variante n. 2;
- 8) le conseguenti variazioni nel piano edilizio e nel bilancio pluriennale.

Lo stanziamento del quadro economico pari ad €6.898.887,96 è così ripartito UA.A.50000.TECN.EDIL per:

-	€2.873.551,95	CR08.CR02.EPERGOLA58	bilanci precedenti
-	€1.780.903,29	CR08.CR02.EPERGOLA58	bilancio 2014
-	€ 88.565,07	CR08.CR02.EPERGOLA58	bilancio 2015
-	€ 446.142,51	CR08.CR03.EPERGOLA58	bilanci precedenti
-	€ 223,98	CR08.CR03.E03PERGOLA58	bilanci 2014
-	€ 792.312,04	CR08.CR04.EPERGOLA58	bilanci precedenti
-	€ 630.000,00	CR08.CR05.E05PERGOLA58	bilancio 2015
-	€ 287.413,10	CR08.CR06.EPERGOLA58	bilanci precedenti

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**RIORDINO FUNZIONALE, RESTAURO ED INTERVENTI CONSERVATIVI DEL COMPLESSO DI S. TERESA, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E DELLA SCUOLA DI ARCHITETTURA. PERIZIA DI VARIANTE, VARIATA DISTRIBUZIONE DI SPESA E SUPPLETIVA N. 2 E LAVORI COMPLEMENTARI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che successivamente all'avvio dei lavori sono emerse necessità di effettuare interventi volti a dare una veste di continuità alle lavorazioni in un contesto di rispondenza esecutiva alle previsioni del progetto esecutivo di contratto, pur sostanziandosi in opere non previste nel progetto di gara e come tali da definire ai sensi della normativa vigente;
- visto l'art. 161 c. 3 del D.P.R. n. 207/2010 ai sensi del quale "Qualora per uno dei casi previsti dalla legge, sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione variazioni o addizioni non previste nel contratto, il Direttore dei Lavori, sentito il responsabile del procedimento ed il progettista, promuove la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi nell'apposita relazione da inviare alla stazione appaltante";
- visti i documenti prodotti a supporto della variante e descritti nell'istruttoria;
- visto l'atto di sottomissione e il relativo verbale di concordamento nuovi prezzi che comporta una maggiore spesa di €810.351,14 ed una protrazione complessiva dei tempi contrattuali di giorni 265 naturali e consecutivi, che protraggono la scadenza dei lavori al 30 giugno 2015, così suddivisi:

(Atto di sottomissione 2A)

Opere complementari art. 57 c.2 l.b del codice per lavori	€	504.843,33
per costi sicurezza	€	<u>44.184,38</u>
Sommano	€	549.027,71

(Atto di sottomissione 2B)

Opere in variante art. 132 del codice per lavori	€	207.877,86
per costi sicurezza	€	<u>53.445,57</u>
Sommano	€	261.323,43

(Atto di sottomissione 2A)

Opere complementari art. 57 c.2 l.b del codice per gg.175 naturali e consecutivi

(Atto di sottomissione 2B)

Opere in variante art. 132 del codice per gg. 90 naturali e consecutivi, già concessi con proroga del 24 settembre 2014.

- visti i documenti prodotti a supporto della variante e descritti di seguito:
 - Opere complementari (art. 57 comma 2 lett. b del codice degli appalti pubblici)
 - Corpo F - Opere di riqualificazione funzionale del piano terra ed implementazioni impiantistiche.
Per un importo dell'intervento, al netto del ribasso d'asta ed al netto delle opere di sicurezza, ammonta ad €397.203,63. Le opere di sicurezza relative ammontano ad €36.649,60 che determina un importo complessivo al netto di oneri fiscali di €433.853,23.
 - Corpo F - Sistemazione corte esterna e nuovo portone di accesso carraio da V. della Mattonaia.
Per un importo che ammonta ad €35.432,00. Le opere di sicurezza relative ammontano ad €2.480,24 che determina un importo complessivo al netto di oneri fiscali di €37.912,24.
 - Corpo B - Miglioramento estetico e funzionale della scala di sicurezza su edificio esistente.

Per un importo dell'intervento, al netto del ribasso d'asta ed al netto delle opere di sicurezza, ammonta ad €45.977,70. Le opere di sicurezza relative ammontano ad €3.218,44 che determina un importo complessivo al netto di oneri fiscali di €49.196,14.

- Corpo I - Vano scale ed ascensori, spostamento del collettore distribuzione impiantistica.

Per un importo dell'intervento, al netto del ribasso d'asta ed al netto delle opere di sicurezza, ammonta ad €26.230,00. Le opere di sicurezza relative ammontano ad euro 1.836,10 che determina un importo complessivo al netto di oneri fiscali di euro 28.066,10.

Opere ai sensi dell'art. 132, comma 1, punto a).

- Adeguamenti normativi si rivolgono alle impiantistiche elettriche relative all'intervento alla nuova norma UNI 9795

Le opere implicano complessivamente un maggior importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta ed al netto delle opere di sicurezza pari ad €29.813,05.

Opere ai sensi dell'art. 132, comma 3 disposte dal direttore dei lavori

- Modifica nell'individuazione della tipologia di pavimentazione spazi corpo I

per un importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta pari ad (-) €12.400,07 (inserita in 2.4 opere architettoniche).

Opere ai sensi dell'art. 132, comma 3 finalizzate al miglioramento dell'opera e della funzionalità

- Corpo I predisposizioni edilizie negli spazi di distribuzione per un importo dell'intervento, al netto del ribasso d'asta ed al netto delle opere di sicurezza, ammonta ad €42.645,20. Le opere di sicurezza relative ammontano ad €2.985,16 che determina un importo complessivo al netto di oneri fiscali di €45.630,36 (1.2).

- Opere generalizzate di miglioramento impiantistico;

Opere impianti elettrici

- Sostituzione del quadro elettrico servizi in cabina del complesso; opere propedeutiche al mantenimento per la realizzazione della nuova cabina del complesso; sostituzione cavo alimentazione centrale antincendio, impianto esistente; opere integrative relative alla nuova cabina Enel di zona; per un importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta ed al netto delle opere di sicurezza pari ad €18.508,67. Le opere di sicurezza relative ammontano ad euro 1.925,39 che determina un importo complessivo al netto di oneri fiscali di euro 20.434,06 (inserita in 2.4 opere impiantistiche elettriche).

Opere impiantistiche meccaniche

- Opere integrative su impianto di adduzione gas metano città; opere modificative dell'impianto di adduzione idrica e dell'impianto antincendio esistente; opere modificative degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione; opere modificative delle operazioni di spostamento gruppo condizionamento; integrazione del sistema di regolazione dell'impianto meccanico di condizionamento; revisione del sistema di pompaggio del circuito ventilconvettori; per un maggior importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta ed al netto delle opere di sicurezza pari ad €13.126,33. Le opere di sicurezza relative ammontano ad €1.365,49 che determina un importo complessivo al netto di oneri fiscali di euro 14.491,82 (inserita in 2.4 opere impiantistiche meccaniche).

Opere edili

- Solai tra i corpi G ed I, estensione della vetrata e miglione della facciata, per un importo dell'intervento, al netto del ribasso d'asta ed al netto delle opere di sicurezza, ammonta ad €30.660,00. Le opere di sicurezza relative ammontano ad €17.146,20 che determina un importo complessivo al netto di oneri fiscali di €47.806,20 (2.1).

- Adeguamento alla facciata continua delle coperture dei corpi E,D,B,A;

per un importo dell'intervento, al netto del ribasso d'asta ed al netto delle opere di sicurezza, ammonta ad €24.793,87. Le opere di sicurezza relative ammontano ad €25.629,70 che determina un importo complessivo al netto di oneri fiscali di €50.423,57 (2.2).

- Corpo F Revisione sistema di isolamento antincendio impalcati con adozione di controsoffitti di finitura;

per un importo dell'intervento, al netto del ribasso d'asta ed al netto delle opere di sicurezza, ammonta ad €21.637,21. Le opere di sicurezza relative ammontano ad €1.514,60 che determina un importo complessivo al netto di oneri fiscali di €23.151,81 (2.3).

- Inserimento di pozzetti di raccordo ed ispezione delle linee impiantistiche (inserita in 2.4 opere architettoniche) - realizzazione di riempimenti strutturali di fondazione corpo F (inserita in 2.4 opere architettoniche); realizzazione di finitura cortile carraio (inserita in 2.4 opere architettoniche); inserimento di stipiti in pietra alla porta di accesso della nuova cabina Enel (inserita in 2.4 opere

architettoniche); sistemazione dell'area di collocazione della vasca antincendio e sistemazioni aggiuntive cavedi impiantistici (inserita in 2.4 opere architettoniche); per un ammontare complessivo di queste opere edili architettoniche comporta un importo degli interventi, al netto del ribasso d'asta ed al netto delle opere di sicurezza, ammonta ad €30.872,42. Le opere di sicurezza relative ammontano ad €2.879,04 che determina un importo complessivo al netto di oneri fiscali di €33.751,46.

- Opere elettriche di implementazione dei punti di forza motrice ed opere elettriche accessorie per spostamento VRV;
l'importo dell'intervento, al netto del ribasso d'asta ed al netto delle opere di sicurezza, ammonta ad € 8.221,18 al netto di oneri fiscali (inserita in 2.4 opere impiantistiche elettriche);

- visto il Nuovo Quadro Tecnico Economico dell'intervento per uno stanziamento complessivo di euro 7.211.205,75 ed una maggiore spesa di €1.044.403,36.- già finanziata dal C.d.A per un importo di euro 450.000,00 pertanto il maggiore stanziamento necessario risulta essere di euro 594.403,36;
- visto il parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo in data 27/10/2014;
- visto il parere della Commissione edilizia in data 01/10/2014;
- vista la apposita relazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 163/06 che a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti ha accertato che le cause e le condizioni e i presupposti delle opere complementari dell'importo complessivo di €549.027,71, oltre SADA, sono quelli che consentono nella fattispecie di ricadere rispettivamente all'interno delle casistiche previste dall'art. 57 comma 2 lett. b) del codice degli appalti pubblici;
- ritenuto dal Responsabile Unico del Procedimento, sulla scorta degli elementi forniti dal Direttore dei Lavori con la richiamata documentazione, della documentazione in atti relativa all'appalto e degli accertamenti all'uopo effettuati, che le variazioni proposte sono:
nelle fattispecie previste dall'art. 132, comma 1, e in particolare lett. a) del D.Lgs.163/06 sono dichiarate:
 - ammissibili sia per le condizioni specificate dal Direttore dei Lavori all'interno della propria relazione, tenuto in debito conto del parere espresso dal CTA, e con le opportune azioni correttive di inquadramento legislativo delle varianti ridefinite dal Responsabile del Procedimento, e nella fattispecie delle varianti di cui al comma 3, 1° e 2° periodo:
 - che le varianti disposte dalla Direzione dei Lavori e migliorative, ai sensi del comma 3 dell'art. 132 del D.Lgs. 163/06, di cui ai precedenti punti, proposte dalla Direzione dei Lavori sono di rilevante importanza ai fini del miglioramento dell'opera e delle modalità esecutive delle stesse,
 - che dette varianti non stravolgono né l'impostazione progettuale, né il risultato della gara di appalto;
 - che dette opere sono altresì ritenute dal Responsabile Unico del Procedimento necessarie e opportune per consentire un andamento regolare nel proseguimento dell'attività di cantiere secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
 - che le varianti di cui al comma 3, 2° periodo, non superano i limiti previsti;
- visto l'art. 161 commi 7 e 8 del D.P.R. n. 207/2010 ai sensi del quale "c. 7°": L'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'articolo 132, comma 1, del codice consentono di disporre varianti in corso d'opera è demandato al responsabile del procedimento, che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti,

APPROVA

per i lavori di "Riordino funzionale, restauro ed interventi conservativi del complesso di S. Teresa, per le esigenze del Dipartimento di Progettazione e della Facoltà di Architettura":

- 1) i lavori complementari (2A) di cui all'art. 57, comma 2 lettera b) per un importo di lavori pari ad €549.027,71;
- 2) La perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 2(2B) per un maggiore importo contrattuale di € 261.323,43,
- 3) l'importo contrattuale complessivo pari ad €5.241.550,45 oltre alle Somme a disposizione dell'Amministrazione, pari ad €1.969.655,31 per uno stanziamento complessivo di €7.211.205,75 per una maggiore spesa complessiva di €1.044.403,36 ed un maggiore stanziamento di euro 594.403,36;
- 4) l'atto di sottomissione e il relativo verbale di concordamento nuovi prezzi che comporta una maggiore spesa di € 810.351,14 ed una protrazione complessiva dei tempi contrattuali di giorni 265 naturali e consecutivi, che protraggono la scadenza dei lavori al 30 giugno 2015, così suddivisi:

(Atto di sottomissione 2A)

Opere complementari art. 57 c.2 l.b del codice	per lavori	€504.843,33
	per costi sicurezza	€ 44.184,38
	Sommano	€549.027,71

(Atto di sottomissione 2B)

Opere in variante art. 132 del codice	per lavori	€207.877,86
---------------------------------------	------------	-------------

per costi sicurezza € 53.445,57
Sommano €261.323,43

(Atto di sottomissione 2A)

Opere complementari art. 57 c.2 l.b del codice per gg. 175 naturali e consecutivi

(Atto di sottomissione 2B)

Opere in variante art. 132 del codice per gg. 90 naturali e consecutivi, già concessi con proroga del 24 settembre 2014.

5) la variazione del nuovo quadro economico come meglio descritto nel documento denominato "allegato QTE" allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. A), che forma parte integrante della presente delibera;

6) le conseguenti variazioni nel piano edilizio e nel bilancio pluriennale.

Lo stanziamento da quadro economico pari ad €7.211.205,75 è così ripartito UA.A.50000.TECN.EDIL. per:

€ 3.942.904,49	CR08.CR02.EMATTONAIA	Bilanci Precedenti
€ 945.567,73	CR08.CR02.E02MATTONAIA	Bilancio 2014
€ 235.243,54	CR08.CR03.EMATTONAIA	Bilanci Precedenti
€ 500.594,44	CR08.CR04.EMATTONAIA	Bilanci Precedenti
€ 130.537,85	CR08.CR06.EMATTONAIA	Bilanci Precedenti
€ 191,10	CR08.CR06.E06MATTONAIA	Bilancio 2014
€ 594.403,38	CR08.CR06.EA06MATTONAIA	Bilancio 2015
€ 2.384,04	CR08.CR07.EMATTONAIA	Bilanci Precedenti
€ 450.000,00	CR08.CR07.EMATTONAIA	Bilancio 2014
€ 409.379,18	CR08.CR09.EMATTONAIA	Bilanci Precedenti

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE STUDI DI FATTIBILITÀ/PROGETTAZIONE PRELIMINARE ED AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015 – 2017 CON ELENCO ANNUALE 2015 - AGGIORNAMENTO PIANO EDILIZIO 2014**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamata la precedente delibera di approvazione dell'ultimo aggiornamento del programma triennale delle OO.PP 2014 -2016, elenco annuale 2014, del 29/11/2013;
- richiamata altresì la delibera del 30/05/2014;
- considerato che con deliberazione in data 18/7/2014 è stato approvato il conto consuntivo dell'esercizio 2013;
- valutato che l'amministrazione ha in programma molteplici interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio al fine di valorizzare e rendere più fruibile il patrimonio stesso, nella prospettiva di una sua razionalizzazione;
- visti gli studi di fattibilità e progetti preliminari;
- visti i fabbisogni manutentivi di priorità urgente in considerazione del fatto che trattasi in maniera prevalente di adeguamenti e messe a norma ed in sicurezza di varie sedi universitarie sotto il profilo impiantistico;
- viste le linee guida:
http://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/opere_pubbliche/linee_guida.pdf;
- inteso che tutte le opere dovranno essere progettate e realizzate tenendo conto dell'aspetto ambientale dei luoghi, particolarmente delicati e di pregio paesaggistico;
- ritenuto di approvare i sopra richiamati studi di fattibilità e progetti preliminari riservandosi di adottare tutti quei successivi provvedimenti che si renderanno necessari per l'approvazione degli ulteriori stadi di progettazione e di approfondimento per gli interventi di che trattasi e tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'ente in ragione delle maggiori priorità ed importanza;
- constatato che le opere di cui agli studi di fattibilità e progetti preliminari che s'intendono eseguire devono essere adeguate alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche territoriali;
- visto il finanziamento che il Miur, con note prot. 1633 del 31/10/2011 e prot. 1723 del 19/10/2012, ha messo a disposizione per l'ateneo dell'importo di €500.000,00 annui per il periodo 2011 – 2015 prorogato al 2016;
- tenuto conto del violentissimo nubifragio del 19/09/2014 che ha colpito Firenze e dintorni e che ha causato danni rilevanti a carico delle infrastrutture edilizie dell'ateneo per un ammontare complessivo di euro 519.000,00 per il ripristino d'urgenza, rilevando interventi di manutenzione ordinaria per danni oggi stimati in €298.700,00 e danni di manutenzione straordinaria oggi stimati in €220.300,00;
- considerato che è stata attivata la procedura assicurativa in base al contratto d'assicurazione specifica all risk property stipulato dall'ateneo;
- udito il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia il 25/6/2013, il 14/7/2014 e il 19/09/2014;
- visto il vigente regolamento dell'Università degli Studi di Firenze sull'Amministrazione Finanza Contabilità;
- visto il ripetuto art. 128 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- visto il ripetuto decreto interministeriale 11/11/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- visto il ripetuto art. 13 del D.P.R. n. 207/2010;
- tenuto conto della normativa che prevede che nello svolgimento delle attività di propria competenza i responsabili del procedimento formulano proposte al dirigente cui è affidato il programma triennale e forniscono allo stesso dati e informazioni:
 - a) nelle fasi di aggiornamento annuale del programma triennale;
 - b) nelle fasi di affidamento, di elaborazione ed approvazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo;
 - c) nelle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di appalti e concessioni;
 - d) sul controllo periodico del rispetto dei tempi programmati e del livello di prestazione, qualità e prezzo;
 - e) nelle fasi di esecuzione e collaudo dei lavori;
- verificato che per quanto riguarda gli stanziamenti di investimento a gravare sul bilancio di previsione 2015 viene confermata la copertura finanziaria e che per gli stanziamenti finanziari proposti per le annualità 2016 e 2017, del triennio di programmazione, si dovranno determinare ulteriori verifiche ed accertamenti in relazione alle effettive sostenibilità e coperture;
- considerato quanto previsto dalla sezione Idel capo dal titolo II della parte II del DPR 207/2010 sulla progettazione e verifica del progetto che esplica la successione e i passaggi che vanno dallo studio di fattibilità fino alla progettazione esecutiva tenuto conto di tutte le scalari caratterizzazioni pertinenti a ciascuna categoria impostata sul carattere di processività,
- preso atto che la copertura delle somme posta a carico Ateneo per gli anni 2016 e 2017 (parte investimento e parte corrente) sarà comunque subordinata all'effettiva disponibilità di risorse da definire in sede di approvazione dei bilanci di previsione;
- tenuto conto della delibera adottata nella seduta odierna inerente il restauro e adeguamento funzionale del complesso universitario dell'Orbatello,

DELIBERA

- 1) di approvare l'aggiornamento del piano edilizio, comprensivo delle variazioni sull'anno 2014 e del nuovo triennio 2015-2017, come riportato nel piano allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. B), comprensivo dell'elenco annuale 2015 allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. C), secondo le seguenti fonti di finanziamento che sarà inserito via web nel programma dell'Osservatorio dei LL.PP..

ANNO	fonti di finanziamento		TOTALE
	MINISTERO	UNIFI	
anno 2015	5.299.927,64	5.281.007,68*	10.580.935,32
anno 2016	3.276.747,27	9.054.163,83**	12.169.571,20
anno 2017	278.266,34	9.119.120,50***	9.330.911,10

* di cui euro 2.699.984,87 coperti a valere sull'avanzo di amministrazione sul bilancio 31/12/2013

** di cui euro 3.820.739,59 coperti a valere sull'avanzo di amministrazione sul bilancio 31/12/2013

*** di cui euro 3.214.251,48 coperti a valere sull'avanzo di amministrazione sul bilancio 31/12/2013

- 2) l'impiego della quota parte di avanzo di amministrazione destinato all'investimento di euro 11.209.542,78 per i procedimenti edilizi che ineriscono agli studi di fattibilità ed i progetti preliminari di seguito elencati, con riserva di disporre di ulteriori dettagli e delle necessarie precisazioni di carattere progettuale e programmatico e dei successivi provvedimenti per l'approvazione degli ulteriori stadi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva:
- la rifunzionalizzazione della sede in piazza Brunelleschi a polo bibliotecario umanistico importo complessivo pari ad euro 3.804.072,85 che graverà sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL di cui:
 - a) Pozzo librario liv. 1,2,3, euro 2.143.453,48 scheda P.E. n. 93,3
 - b) Aula B 1° piano euro 637.571,99 scheda P.E 93,4
 - c) Sala lettura quadrilatero 1° piano euro 1.023.047,38 scheda P.E 93,5
 - la rifunzionalizzazione della sede di via Romana per il Museo di storia naturale - La Specola importo complessivo pari ad euro 1.460.000,00 (di cui € 1.312.212,32 a carico dell'avanzo di amministrazione sul bilancio 2013), che graverà sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL di cui:
 - Rifunzionalizzazione e ristrutturazione euro 1.155.000,00 scheda P.E scheda 250
 - Arredi euro 305.000,00 scheda P.E scheda 250,1;
 - per le necessità di miglioramento, efficientamento ed adeguamento impiantistico di vari edifici utilizzati dall'Ateneo secondo le già consolidate priorità e fabbisogni conclamatisi, si è provveduto all'aggiornamento delle schede di piano sulla base delle analisi e studi compiuti, con un importo complessivo pari ad euro 3.000.000,00 ammesso alle schede P.E n. 96 – 159 – 245;
 - la sistemazione della sponda destra fiume Terzolle, curata con lo strumento dell'avvalimento tra l'Università degli Studi di Firenze quale Ente avvalente e l'AOU Careggi quale avvalso. Dunque l'Ateneo provvede a stanziare il necessario importo risultante dal quadro economico della progettazione esecutiva stilata

dall'AOU Careggi che curà l'esecuzione dell'intervento edilizio, fatta salva la specifica rendicontazione a favore dell'Ateneo, per un importo complessivo pari ad euro 294.124,60 a carico dell'avanzo di amministrazione.

Vengono inoltre stanziati euro 705.875,00, fuori dal piano edilizio, relativamente alla programmazione per il rimborso della manutenzione straordinaria con AOU Careggi.

Tali importi trovano copertura sul conto CO 01.01.02.01.01.06 costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali;

- il completamento ristrutturazione e restauro della nota aula Schiff interna alla sede di via Capponi, 9 importo complessivo pari ad euro 110.009,36 che graverà sui fondi di bilancio UA.A.50000.TECN.EDIL - scheda P.E. 92,3;
- la costruzione edificio agraria a completamento (monopiano 2) ed opere di urbanizzazione Scuola di Agraria nel polo di Sesto F.no importo complessivo pari ad euro 1.523.288,32 che graverà sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL per € 1.100.377,39 sull'avanzo di amm.ne ed € 422.910,92 sui fondi di bilancio - scheda P.E. 231.7;

3) lo schema adottato sarà pubblicato per la durata di sessanta giorni consecutivi all'Albo Pretorio e sul sito internet e successivamente proposto al Consiglio di amministrazione per l'approvazione in via definitiva in allegato al Bilancio di previsione 2015;

4) di:

- approvare il finanziamento della manutenzione ordinaria gestita dai presidi servizi tecnici sicurezza patrimonio di area, per un importo di euro 3.700.000,00 a valere sull'elenco annuale 2015 così come nel triennio, per gli elenchi annuali 2016, euro 3.700.000,00 e 2017 euro 3.700.000,00, fatte salve le verifiche di sostenibilità sui Bilanci dei relativi esercizi successivi al 2015 e comunque compatibilmente con le risorse disponibili al momento dell'approvazione dei bilanci di previsione per gli esercizi 2016 e 2017.

In relazione alla predetta ripartizione dello stanziamento di cui sopra e per le esigenze di ogni singolo presidio e loro strutture afferenti, verrà provveduto mediante successivi provvedimenti dirigenziali dell'area di assegnazione;

- approvare, altresì, lo stanziamento 2015, sull'avanzo di amministrazione, pari ad euro 176.952,27, per l'intervento che contempla l'esecuzione degli interventi tecnici per il trasferimento delle segreterie studenti dei corsi di studio socio economici dalla sede di via Cittadella, 7, a Novoli presso la sede della residenza studenti universitari "Caponnetto" dell'Ardsu;

5) lo stanziamento di euro 519.000,00 per i danni subiti da varie sedi dell'Ateneo dopo il nubifragio del 19/09/2014, per l'esercizio finanziario 2014 suddiviso in manutenzione ordinaria pari ad euro 298.700,00 che graveranno sulla quota parte del finanziamento MIUR per l'anno 2014 e in manutenzione straordinaria pari ad euro 220.300,00;

6) di approvare le conseguenti variazioni al bilancio per l'esercizio 2014;

7) di subordinare l'utilizzo dei 500.000,00 euro destinati al complesso dell'Orbatello alla risoluzione in via transattiva della controversia insorta a seguito delle iscrizioni delle riserve da parte dell'esecutore secondo l'articolato e termini da sottoporre preliminarmente al Consiglio di amministrazione.

Sul punto 8 dell'O.D.G.: **«DETERMINAZIONI SULLE CONSEGNE DI DIRITTO AL DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI (LILSI) DEI LOCALI ATTUALMENTE IN USO AL DIPARTIMENTO E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE DI ALCUNI NUOVI LOCALI IN CORSO DI REALIZZAZIONE NELLA SEDE DI VIA DELLA PERGOLA (EX ORBATELLO – LOCALI PERMUTATI) PER CONSENTIRE LA LIBERAZIONE DEGLI SPAZI AD OGGI OCCUPATI DAL DIPARTIMENTO IN PIAZZA BRUNELLESCHI E IN PIAZZA SAVONAROLA»**

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- vista la delibera congiunta del 17/05/2012 del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, in applicazione della Legge n. 240 del 30/12/2010, che ha previsto la costituzione di 24 nuovi dipartimenti, generati dalla confluenza di organici e spazi provenienti da preesistenti unità amministrative;
- considerato che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno censire tutte le risorse immobiliari derivanti da tali confluenze, per procedere, tra l'altro, ad una formale attribuzione degli spazi alle nuove strutture dipartimentali;
- valutata la necessità, nell'ottica di un risparmio di risorse, di dismettere progressivamente le sedi attualmente condotte in locazione, fra cui il complesso di piazza Savonarola;
- considerato parimenti che il complesso di Brunelleschi (anch'esso sede del LiLSI) è destinato a riallocare il polo bibliotecario di Ateneo, in corso di realizzazione;
- considerato che sono in corso i lavori di ristrutturazione del complesso denominato "ex Orbatello", in via della Pergola a Firenze destinato, come da programma triennale opere pubbliche, ad ospitare i dipartimenti dell'area umanistica;

- visto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 05/11/2014 dove, al punto 5) *Delibera spazi via della Pergola (Orbatello)* il dipartimento approva la proposta di assegnazione che comprende i locali ai piani secondo, terzo e quarto dell'edificio ex Orbatello identificati come "Locali permutati";
- ritenuto che tale richiesta possa risultare congrua in merito agli spazi che il LiLSI dovrà liberare e alle esigenze attuali e future del dipartimento;
- preso atto che l'accoglimento di tale istanza consentirà di liberare spazi in altre sedi al fine di un nuovo utilizzo delle stesse o di una loro restituzione alla proprietà;
- tenuto conto delle esigenze di riorganizzazione ed ampliamento della Biblioteca Umanistica nella sede di piazza Brunelleschi;
- preso atto della documentazione prodotta dal gruppo di lavoro costituito con decreto direttoriale 1722/2012;
- visto il Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, con specifico riferimento al suo art. 34;
- ricordata la prescrizione per il consegnatario, così come risulterà a seguito dell'approvazione di cui trattasi, secondo la quale il medesimo è assoggettato al disciplinare sui consegnatari immobiliari disposto nella lettera c) della delibera repertorio n. 417/2013, prot. n. 67674 del 09/10/2013, che per quegli specifici aspetti assurge a provvedimento amministrativo di carattere generale nell'ambito della più ampia normativa oggettiva in materia;
- acquisito il parere sulla regolarità amministrativa da parte dell' Area Servizi Tecnici Sicurezza e Patrimonio,

DELIBERA

- 1) di approvare la consegna di diritto al dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali (LiLSI) dei locali già in uso al dipartimento medesimo, come risulta dalle planimetrie allegate al presente verbale di cui formano parte integrante (All. D);
- 2) di approvare la consegna di diritto al dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali (LiLSI) dei locali ai piani secondo, terzo e quarto della porzione del complesso ex Orbatello denominata "Locali permutati" in via della Pergola, come meglio identificati da legenda nelle planimetrie allegate al presente verbale di cui formano parte integrante (All. E);
- 3) di riprendere conseguentemente in consegna tutti gli spazi occupati dal LiLSI attualmente ubicati nei seguenti immobili:
 - Edificio cod. 017.00, denominato "Brunelleschi – Ex Architettura"
 - Edificio cod. 017.03, denominato "Via Alfani - Lettere"
 - Edificio cod. 116.00, denominato "Piazza Savonarola";
- 4) di stabilire che le azioni di materiale insediamento della struttura dipartimentale e contestuale ripresa in consegna da parte dell'Amministrazione degli spazi attualmente occupati dal LiLSI negli immobili di Brunelleschi e piazza Savonarola sono sospensivamente condizionate alla conclusione dell'iter del procedimento edilizio avente ad oggetto la rifunzionalizzazione del complesso di via della Pergola;
- 5) di prescrivere che il consegnatario immobiliare è assoggettato al disciplinare sui consegnatari immobiliari disposto nella lettera c) della delibera repertorio n. 417/2013, prot n. 67674 del 09/10/2013, che per quegli specifici aspetti assurge a provvedimento amministrativo di carattere generale nell'ambito della più ampia normativa oggettiva in materia.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, e in particolare l'articolo 1, comma 9;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Ministeriale 1° luglio 2011 n. 276;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- richiamata la precedente delibera, in data 24 maggio 2013, con la quale è stato approvato il nuovo "Modello per la ripartizione di Punti Organico", volto a distribuire le risorse ai Dipartimenti;
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2013, n. 700 "Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2013";

- visto il Decreto Ministeriale 9 agosto 2013, n. 713 “*Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2013*”;
 - preso atto della nota del 17 ottobre 2013 (prot. n. 21381), con la quale il Ministero precisa gli aspetti vincolanti e obbligatori relativi alla programmazione triennale 2013-2015;
 - considerato che l’art. 1 del Decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, in legge 27 febbraio 2014, n. 15, proroga al 31 dicembre 2014 il termine per procedere alle assunzioni relative alle programmazioni del 2010, 2011, 2012 e 2013;
 - vista la delibera del Senato Accademico del 17 luglio 2014 e richiamata la propria precedente delibera del 18 luglio 2014 in ordine alla “Programmazione del personale docente e Ricercatore”, che hanno fornito indicazioni sulla corretta procedura da seguire per le manifestazioni di interesse per i settori relativi ai posti da mettere in programmazione;
 - preso atto delle manifestazioni di interesse deliberate dai Consigli di Dipartimento in merito alla programmazione del personale;
 - vista la delibera del Senato Accademico del 15 ottobre scorso con la quale è stato espresso parere favorevole alle manifestazioni di interesse formulate dai dipartimenti;
 - richiamata la precedente delibera del 30 ottobre scorso, con la quale sono state approvate le manifestazioni di interesse formulate dai Dipartimenti;
 - preso atto delle richieste avanzate da alcuni Dipartimenti in ordine all’attivazione di bandi per posti di Ricercatore a tempo determinato e di posti di Professore Ordinario;
 - atteso che per i settori con doppia referenza è necessario che i Dipartimenti che hanno richiesto il posto acquisiscano il parere del Dipartimento coreferente e che per i settori clinici intervenga la concertazione con l’Azienda Ospedaliera di riferimento per l’emanazione del bando;
 - preso atto, altresì, della richiesta avanzata dal Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia di apertura di procedura valutativa, a norma dell’art. 24, comma 6, della legge 240/2010, per la chiamata di un idoneo di prima fascia, già in servizio presso l’Ateneo con la qualifica di Professore Associato per il settore concorsuale 11/D1, settore scientifico disciplinare M-PED/01, residuo dell’idoneità di cui alla legge 210/1998;
 - visto il Decreto Ministeriale di riparto del Fondo di Finanziamento ordinario per l’anno 2014, tuttora in corso di registrazione, che all’art. 5 “Chiamate dirette nei ruoli dei Professori di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all’estero”, destina 3.500.000,00 euro per la copertura, in regime di cofinanziamento, di chiamate dirette di Professori ai sensi dell’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230;
 - considerato che l’intervento di cofinanziamento ministeriale è pari al 50% del costo della qualifica corrispondente e che l’inquadramento da parte dell’Università potrà essere effettuato tenendo conto dell’eventuale anzianità di servizio e di valutazione del merito, fermo restando che il cofinanziamento ministeriale non potrà essere superiore al 50% del trattamento economico relativo alla quinta classe stipendiale e che nel caso di chiamate dirette di soggetti che hanno beneficiato di interventi di cui ai DD.MM. n. 13 del 26 gennaio 2001, n. 501 del 20 marzo 2003, n. 18 del 1° febbraio 2005, n. 230 del 27 novembre 2009 e n. 486 dell’11 novembre 2011, il relativo cofinanziamento è elevato fino alla concorrenza del 95%;
 - atteso che, secondo quanto disposto dal predetto decreto, l’Università entro il 1° dicembre 2014 può segnalare al Ministero i nominativi dei soggetti per i quali chiede la chiamata diretta, indicando per ciascuno la qualifica proposta per l’inquadramento e il livello di cofinanziamento richiesto;
 - vista la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica l’8 ottobre 2014, in merito alla proposta di chiamata diretta, ex art 1, comma 9, della legge 230/2005 citata, del dott. Moreno Lelli, Ricercatore CNRS all’Ecole Normale Supérieure di Lione [Ingenieur de Recherche (IR-2)], in qualità di Professore Associato nel settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica generale e inorganica);
 - atteso che in tal caso l’intervento di cofinanziamento ministeriale è pari al 50% del costo della qualifica corrispondente;
 - vista la delibera inoltrata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia che, nella seduta del 20 novembre 2014, ha approvato la proposta di chiamata diretta nel ruolo di Professore Associato per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/01 (Fisica Sperimentale) del dott. Giuseppe Latino, che ha usufruito di contratti di ricerca finanziati dal MIUR nell’ambito del Programma “Rientro dei Cervelli” dal 1° ottobre 2005 al 30 settembre 2009 presso l’Università di Siena e presso l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), sede di Pisa;
 - atteso che in tal caso l’intervento di cofinanziamento ministeriale è elevato fino alla concorrenza del 95%;
 - preso atto dei costi delle diverse categorie di personale docente e ricercatore;
 - verificato che in Bilancio di previsione 2014 e 2015 sono state allocate risorse rispettivamente per l’assunzione di 30 Ricercatori a tempo determinato e di 24 Professori Ordinari e ulteriori 10 Ricercatori;
-

- nelle more dell'acquisizione del prescritto parere del Senato Accademico per i posti per i quali il predetto Organo non si è ancora espresso, come stabilito nella seduta del 12 novembre scorso,

DELIBERA

- 1) di approvare le richieste di attivazione di posti di Professore Ordinario, da bandire nell'anno 2015 secondo le procedure previste dall'art. 18 della legge 240/2010, e di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010, avanzate da alcuni Dipartimenti, come indicate nella tabella A allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. I-primi);
- 2) di approvare le ulteriori richieste di attivazione di posti di Professore Ordinario, da bandire nell'anno 2015 secondo le procedure previste dall'art. 18 della legge 240/2010, e di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010, come indicate nella tabella B allegata al presente verbale, di cui forma parte integrante (All. II-secondo);
- 3) di subordinare quanto previsto ai punti precedenti:
 - alla verifica della presenza di un numero analogo di posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per i posti di Professore Ordinario;
 - all'acquisizione da parte dei Dipartimenti che hanno richiesto il posto del parere del Dipartimento coreferente per i settori con doppia referenza;
 - alla concertazione con l'Azienda Ospedaliera di riferimento per l'emanazione del bando per i settori clinici;
- 4) di approvare la richiesta del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia di apertura di procedura valutativa, a norma dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010, per la chiamata di un idoneo di prima fascia, già in servizio presso l'Ateneo con la qualifica di Professore Associato per il settore concorsuale 11/D1, settore scientifico disciplinare M-PED/01, residuo dell'idoneità di cui alla legge 210/1998;
- 5) di approvare la proposta di chiamata diretta del dott. Moreno Lelli, Ricercatore CNRS all'Ecole Normale Supérieure di Lione [Ingenieur de Recherche (IR-2)], nel ruolo di Professore Associato per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica generale e inorganica), presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", subordinatamente al cofinanziamento ministeriale pari al 50% del costo iniziale della qualifica, come disposto dal Decreto Ministeriale di riparto del Fondo di Finanziamento ordinario per l'anno 2014;
- 6) di approvare la proposta di chiamata diretta del dott. Giuseppe Latino, che ha usufruito di contratti di ricerca finanziati dal MIUR nell'ambito del Programma "Rientro dei Cervelli" dal 1° ottobre 2005 al 30 settembre 2009 presso l'Università di Siena e presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), sede di Pisa, nel ruolo di Professore Associato per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/01 (Fisica Sperimentale), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, subordinatamente al cofinanziamento ministeriale pari al 95% del costo iniziale della qualifica, come disposto dal Decreto Ministeriale citato.

Sul punto 10 dell'O.D.G.: «**PIANO STRAORDINARIO ASSOCIATI – ULTERIORI RICHIESTE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'art. 29, comma 9, che dispone che a valere sulle risorse previste dalla legge di stabilità 2011 (legge 13 dicembre 2010, n. 220) per il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università è riservata una quota non superiore a 13 milioni di euro per l'anno 2011, 93 milioni di euro per il 2012 e 173 milioni di euro annui a decorrere dal 2013, per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli artt. 18 e 24, comma 6, della stessa legge;
- visto il Decreto Ministeriale 3 novembre 2011, n. 439 "*Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2011*", che espressamente prevede: "*13.000.000 € vengono destinati per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sulla base delle modalità definite con decreto del Ministro, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere conforme delle Commissioni parlamentari competenti*" (articolo 11 - Interventi per il reclutamento straordinario di Professori Associati);
- visto il Decreto Interministeriale del 15 dicembre 2011 di ripartizione delle predette risorse fra le università che non hanno superato, nell'anno 2010, il limite del 90% del rapporto tra spese fisse per il personale e FFO;
- considerato che dalla ripartizione effettuata risulta che all'Ateneo fiorentino sono stati attribuiti complessivamente 26.4 *Punti Organico* (nel seguito *PuOr*);
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

-
- atteso che il Ministero, con Decreto 16 aprile 2012, n. 71 “*Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l’anno 2012*”, ha disposto gli interventi per il consolidamento del Piano Straordinario per le chiamate di professori di seconda fascia finanziate nell’esercizio finanziario 2011 e per la quota parte del Piano Straordinario per le chiamate di professori di seconda fascia da finanziare per l’esercizio finanziario 2012;
 - vista la nota ministeriale prot. n. 1177 del 20 luglio 2012 “*FFO 2012 - Interventi di assegnazione di cui al D.M. 16 aprile 2012, n. 71*” con la quale è stata disposta l’assegnazione delle risorse per gli interventi relativi all’anno 2011, pari a 3.349.260,00 euro;
 - preso atto, altresì, del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 “*Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia*”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 1° febbraio 2013 n. 27, con il quale sono stati attribuiti all’Ateneo ulteriori 23,80 *PuOr* per l’anno 2012 e 1,5 *PuOr* per l’anno 2013;
 - atteso che, secondo quanto disposto dall’art. 13, lettera d) del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti, il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;
 - richiamata la precedente delibera del 24 maggio 2013, con la quale è stato approvato il nuovo “*Modello per la ripartizione di Punti organico*”, volto a distribuire le risorse ai Dipartimenti;
 - atteso che il Ministero, con Decreto 8 agosto 2013, n. 700 “*Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l’anno 2013*”, ha disposto gli interventi per il consolidamento del Piano Straordinario per le chiamate di Professori di seconda fascia finanziate nell’esercizio finanziario 2011, 2012 e 2013;
 - preso atto della nota del 17 ottobre 2013 (prot. n. 21381), con la quale il Ministero precisa gli aspetti vincolanti e obbligatori relativi alla programmazione triennale 2013-2015;
 - viste le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 14 e 29 novembre 2013, con le quali i predetti Organi hanno dato indicazioni in ordine all’assegnazione della seconda tranche del Piano Straordinario Associati;
 - richiamate, altresì, le precedenti delibere del 19 luglio 2013 e del 18 luglio e 30 ottobre 2014;
 - considerato che nella programmazione delle risorse l’Ateneo ha tenuto conto degli aspetti vincolanti e obbligatori posti dalla legge 240/2010, e in particolare di utilizzare “*le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell’università stessa.*” e che a tal fine sono stati banditi 15 posti per procedura selettiva, ai sensi dell’art. 18, comma 4, per un impiego totale di 10.5 *PuOr*;
 - considerato, altresì, che gli Atenei sono tenuti a riservare il 50% delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti del Piano Straordinario Associati alle procedure selettive ex art. 18, comma 1, in modo da garantire il rispetto del limite disposto dall’art. 24, comma 6, della predetta legge, “*Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall’art. 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell’Università medesima, che abbiano conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art. 16. A tal fine le Università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professori di ruolo*” e che a tal fine sono stati banditi 54 posti per procedura selettiva ex art. 18, comma 1, per un impegno totale di 37.8 *PuOr*;
 - preso atto che le delibere con le quali i Dipartimenti hanno chiesto l’attivazione dei posti sul Piano Straordinario in questione risultano conformi alle prime manifestazioni di interesse deliberate dai relativi Consigli nell’anno 2013 e che le richieste hanno riguardo alle necessità didattiche riconosciute nel modello di Ateneo, sulla base del quale sono stati assegnati i *PuOr*;
 - considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 12 novembre 2014, in ordine alle richieste di nuovi posti di Professore Associato ex art. 18 ha espresso parere favorevole:
 - *all’emanazione dei bandi per i posti di Professore di seconda fascia ex art. 18, di cui alla tabella allegata al presente verbale, del quale forma parte integrante (All. B);*
 - *alle richieste di posti di Professore di seconda fascia ex art. 24, comma 6, della legge 240/2010, di cui alla tabella allegata presente verbale, del quale forma parte integrante (All. C);*
 - *alle ulteriori richieste di posti da bandire tramite procedura selettiva ex art. 18, comma 1, legge 240/2010, avanzate dai Consigli dei Dipartimenti di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell’Ambiente (DISPAA) e di Scienze della Terra;*
 - atteso che il Senato Accademico, nella sopra citata seduta ha contestualmente invitato i Dipartimenti interessati ad adottare le delibere necessarie per richiedere l’emanazione dei bandi per posti di II fascia ex art. 24, c. 6, della legge 240/2010, utilizzando a tal fine i punti organico disponibili sul Piano Straordinario Associati più
-

un'eventuale frazione inferiore comunque a 0,2 punti organico, in tempo utile per l'esame da parte del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto delle ulteriori richieste di posti da bandire tramite procedura selettiva ex art. 18, comma 1, legge 240/2010, avanzate dai Consigli dei Dipartimenti;
- considerato che ciascun Dipartimento è tenuto ad impegnare 0,70 *PuOr* per ciascuna posizione di Professore Associato da coprire con procedura selettiva ex art. 18, comma 1, salvo poi recuperare il differenziale di 0,50 nel caso in cui risulti vincitore un Ricercatore attualmente in servizio presso l'Ateneo;
- preso atto delle richieste di posti da bandire tramite procedura valutativa ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, avanzate dai Dipartimenti per la chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia di ricercatori a tempo indeterminato già in servizio, che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di cui all'art. 16;
- atteso che per i settori con doppia referenza è necessario che i Dipartimenti che hanno richiesto il posto acquisiscano il parere del Dipartimento coreferente e che per i settori clinici intervenga la concertazione con l'Azienda Ospedaliera di riferimento per l'emanazione del bando;
- considerato che ciascun Dipartimento è tenuto ad impegnare 0,20 *PuOr* per ciascuna posizione di Professore Associato da coprire con procedura valutativa ex art. 24, comma 6;
- atteso che alcuni Dipartimenti hanno richiesto posti oltre la disponibilità di *PuOr* alla data odierna;
- nelle more dell'acquisizione del prescritto parere del Senato Accademico per i posti per i quali il predetto Organo non si è ancora espresso, come stabilito nella seduta del 12 novembre scorso,

DELIBERA

- 1) l'emanazione dei bandi per i posti di Professore di seconda fascia ex artt. 18 e 24, c. 6, di cui alla tabella A allegata al presente verbale (All. F), di cui forma parte integrante;
- 2) l'approvazione delle richieste di posti di Professore di seconda fascia ex artt. 18 e 24, c. 6, della legge 240/2010, di cui alla tabella B allegata al presente verbale, di cui forma parte integrante (All. G);
- 3) di subordinare quanto previsto ai punti precedenti:
 - all'acquisizione da parte dei Dipartimenti che hanno richiesto il posto del parere del Dipartimento coreferente per i settori con doppia referenza;
 - alla concertazione con l'Azienda Ospedaliera di riferimento per l'emanazione del bando per i settori clinici;
 - alla verifica da parte degli uffici, prima dell'emanazione dei bandi ex art. 24, c. 6, che i Dipartimenti non abbiano superato la quota dei punti organico disponibili sul Piano Straordinario Associati, più una eventuale frazione, inferiore comunque a 0,2 punti organico.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI IDONEI NELLE PROCEDURE SELETTIVE PER LA COPERTURA DI POSTI DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA**»

- 1) **Chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/C4 (Estetica e Filosofia dei Linguaggi), settore scientifico disciplinare M-FIL/04 (Estetica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/C4 (Estetica e Filosofia dei Linguaggi), settore scientifico disciplinare M-FIL/04 (Estetica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 987 del 27 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Gianluca Garelli;
- vista la delibera del 5 novembre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha proposto di chiamare il prof. Garelli a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/C4 (Estetica e Filosofia dei Linguaggi), settore scientifico disciplinare M-FIL/04 (Estetica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Gianluca GARELLI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/C4 (Estetica e Filosofia dei Linguaggi), settore scientifico disciplinare M-FIL/04 (Estetica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina del prof. Garelli dal 1° dicembre 2014.

2) Chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/07 (Archeologia Classica) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 119 del 20 febbraio 2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/07 (Archeologia Classica) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il decreto n. 403 dell'8 maggio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 1002 del 27 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Ilaria Romeo;
- vista la delibera del 5 novembre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo ha proposto di chiamare la prof.ssa Romeo a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/07 (Archeologia Classica) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Ilaria ROMEO a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/07 (Archeologia Classica) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina della prof.ssa Romeo a decorrere dal 1° dicembre 2014.
- 3) **Chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 1195 del 17 novembre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Lisa Giovannelli;
- vista la delibera del 18 novembre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino ha proposto di chiamare la prof.ssa Giovannelli a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Lisa Giovannelli a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina della prof.ssa Giovannelli dal 1° dicembre 2014.

4) Chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 1193 del 17 novembre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Leonardo Fallani;
- vista la delibera del 20 novembre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia ha proposto di chiamare il prof. Fallani a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Leonardo Fallani a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
 - 2) di approvare la decorrenza della nomina del prof. Fallani dal 1° dicembre 2014.
- 5) Chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 1004 del 28 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Vitaliano Ciulli;
- vista la delibera del 20 novembre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia ha proposto di chiamare il prof. Ciulli a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Vitaliano Ciulli a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
 - 2) di approvare la decorrenza della nomina del prof. Ciulli dal 1° dicembre 2014.
- 6) Chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte), settore scientifico disciplinare L-ART/03 (Storia dell'Arte Contemporanea) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte), settore scientifico disciplinare L-ART/03 (Storia dell'Arte Contemporanea) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 1187 del 17 novembre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo la prof.ssa Tiziana Serena;
- vista la delibera del 19 novembre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo ha proposto di chiamare la prof.ssa Serena a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte), settore scientifico disciplinare L-ART/03 (Storia dell'Arte Contemporanea);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Tiziana Serena a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte), settore scientifico disciplinare L-ART/03 (Storia dell'Arte Contemporanea) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina della prof.ssa Serena dal 1° dicembre 2014.
- 7) **Chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 (Linguistica Italiana) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 (Linguistica Italiana) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 1202 del 19 novembre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Marco Biffi;
- vista la delibera del 19 novembre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha proposto di chiamare il prof. Biffi a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 (Linguistica Italiana);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Marco Biffi a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 (Linguistica Italiana) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina del prof. Biffi dal 1° dicembre 2014.
- 8) **Chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A4 (Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose), settore scientifico disciplinare M-STO/07 (Storia del Cristianesimo e delle Chiese) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
 - visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
 - visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha
-

indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A4 (Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose), settore scientifico disciplinare M-STO/07 (Storia del Cristianesimo e delle Chiese) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;

- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 1188 del 17 novembre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Maria Antonia Paiano;
- vista la delibera del 19 novembre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo ha proposto di chiamare la prof.ssa Paiano a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A4 (Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose), settore scientifico disciplinare M-STO/07 (Storia del Cristianesimo e delle Chiese);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Maria Antonia Paiano a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A4 (Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose), settore scientifico disciplinare M-STO/07 (Storia del Cristianesimo e delle Chiese) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina della prof.ssa Paiano dal 1° dicembre 2014.
- 9) **Chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/05 (Patologia Clinica) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/05 (Patologia Clinica) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 1192 del 17 novembre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Betti Giusti;
- vista la delibera del 26 novembre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha proposto di chiamare la prof.ssa Giusti a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/05 (Patologia Clinica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Betti Giusti a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/05 (Patologia Clinica) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina della prof.ssa Betti Giusti dal 1° dicembre 2014.
- 10) **Chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
 - visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
 - visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione
-

Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura;

- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 1194 del 17 novembre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Fabrizio Franco Vittorio Arrigoni;
- vista la delibera del 26 novembre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha proposto di chiamare il prof. Arrigoni a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Fabrizio Franco Vittorio Arrigoni a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura;
 - 2) di approvare la decorrenza della nomina del prof. Fabrizio Franco Vittorio Arrigoni dal 1° dicembre 2014.
- 11) Chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 14/A1 (Filosofia Politica), settore scientifico disciplinare SPS/01 (Filosofia Politica) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 413 del 12 maggio 2014, modificato con decreto rettorale n. 454/2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 14/A1 (Filosofia Politica), settore scientifico disciplinare SPS/01 (Filosofia Politica) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- visto il decreto n. 641 del 29 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 1184 del 17 novembre 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Dimitri D'Andrea;
- vista la delibera del 26 novembre 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha proposto di chiamare il prof. D'Andrea a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 14/A1 (Filosofia Politica), settore scientifico disciplinare SPS/01 (Filosofia Politica) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Dimitri D'Andrea a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 14/A1 (Filosofia Politica), settore scientifico disciplinare SPS/01 (Filosofia Politica) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina del prof. Dimitri D'Andrea dal 1° dicembre 2014.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
 - visto il vigente Statuto;
 - visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
 - visto il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e in particolare l'art. 66;
 - visto il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;
 - vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - visto il D.L. n. 101, del 31 agosto 2013, convertito in legge n. 125 del 30 ottobre 2013;
 - vista la nota ministeriale prot. n. 21381 del 17 ottobre 2013 con la quale il Ministero ha messo a disposizione all'interno del programma ministeriale PROPER, un'apposita sezione per consentire un'adeguata programmazione dei Punti Organico per il triennio 2013-2015 e la rimodulazione di quelli della programmazione 2012;
 - visto l'articolo 1 del DPCM 19 giugno 2013, che proroga al 31 dicembre 2013 il termine ultimo per procedere alle assunzioni relative, fra l'altro, alla programmazione 2012;
-

- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - vista la relazione del Rettore al bilancio unico di previsione per l'anno 2014;
 - visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni nella Legge 9 agosto 2013, n. 98, c.d. "Decreto del fare";
 - richiamata la precedente delibera del 12 settembre 2013;
 - visti il D.D. 1397 (prot. 40189) del 3 giugno 2013 e il D.D. 1993 (prot. 52662) del 25 luglio 2013 di avviso generale di mobilità interna;
 - richiamate le precedenti delibere del 14 e 29 novembre 2013, 20-23 dicembre 2013, 29 aprile, 30 maggio, 27 giugno e 30 ottobre 2014;
 - ritenuto di dover procedere alla programmazione del personale tecnico amministrativo con l'obiettivo di:
 - o in esito alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 – 23 dicembre 2013, dare risposta ad alcune criticità strutturali, verificatesi a seguito di carenza di personale tecnico, che non è stato possibile soddisfare mediante il processo di riorganizzazione dipartimentale o mediante mobilità interna, alle quali si è talvolta fatto fronte ricorrendo a contratti di lavoro flessibile;
 - o dare seguito al programma di assunzioni già intrapreso dall'Ateneo al fine di dare delle risposte strutturali alle evidenti carenze organiche, nel tempo fronteggiate anche con strumenti di temporaneità;
 - o consolidare, con l'utilizzo di personale anche specificatamente reclutato, il modello dipartimentale e l'annesso sistema che vede la maggior parte delle funzioni orientate agli studenti ed ai relativi servizi, considerandone anche le particolarità connesse agli aspetti dell'internazionalizzazione;
 - o dare applicazione alle indicazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione il 30 maggio u.s. privilegiando lo strumento delle graduatorie dei concorsi a tempo indeterminato per soddisfare anche le esigenze temporanee di coerente profilo;
 - o dare seguito, ove possibile, alle istanze di mobilità interna del personale espresse attraverso la procedura avviata con Avviso del 3 giugno 2013 n. 1397, prot. n. 40189, al fine di valorizzare le attese professionali e renderle coerenti con i fabbisogni espressi dalle strutture richiedenti;
 - o analizzare le domande pervenute per l'attivazione di contratti a tempo determinato secondo le più recenti indicazioni normative, dando pertanto atto della temporaneità e dell'eccezionalità delle esigenze ad esse connesse; ovvero dando atto della loro significatività a supporto di progetti e programmi di ricerca per i quali è richiesto profilo specifico di temporanea durata;
 - o inserire nella programmazione di Ateneo il parziale e graduale reclutamento del personale amministrativo dedicato alle funzioni integrate con l'AOUC (presso il DipInt) per il consolidamento del modello interistituzionale affermato anche nella volontà della Regione Toscana dopo la fase di avvio sperimentale a valenza progettuale;
 - o consentire il rispetto di norme di legge che stabiliscono requisiti minimi di personale per determinate strutture per accreditare le funzioni svolte;
 - ritenuto a tal fine di procedere al reclutamento o attraverso apposite procedure concorsuali da attivare o scorrimenti di graduatorie ancora vigenti, nel limite dei Punti Organico impegnati per il personale tecnico-amministrativo, individuando quindi le categorie e le aree che prioritariamente dovranno essere coperte;
 - viste le note pervenute dalle Strutture e dalle Aree dirigenziali relative alle richieste di personale a tempo indeterminato;
 - rilevato che tali richieste, se interamente accolte, comporterebbero l'assunzione a tempo indeterminato di 70 unità di personale che impegnerebbero ben 18,55 *Punti Organico* con un costo di € 2.187.466,62 su F.F.O. e € 133.407,97 su fondi esterni;
 - rilevato, altresì, che, al momento, dei 18,70 *Punti Organico* relativi alla programmazione 2011, 2012 e 2013 (turn over 2010, 2011 e 2012) impegnati, per il personale tecnico amministrativo, all'interno del programma ministeriale PROPER, residuano 8,97 *Punti Organico* per i quali l'Ateneo deve ancora deliberare la programmazione assunzionale, con l'individuazione delle relative categorie;
 - ritenuto di dover adottare i seguenti criteri al fine di vagliare le suddette richieste e stabilire quindi un ordine di priorità per l'accoglimento delle medesime:
 - o fabbisogno già inserito in un precedente atto di programmazione del CdA e non soddisfatto per motivi di sostenibilità o tardività della richiesta;
 - o centralità e necessità di implementazione delle funzioni di didattica e ricerca svolte dai Dipartimenti e dalle Scuole e, particolarmente in quest'ultime, consolidare le professionalità coerenti con le nuove funzioni attribuite;
 - o fabbisogno originariamente relativo ad esigenze di natura temporanea che nel tempo sono andati consolidandosi in esigenze di natura stabile;
-

- fabbisogno soddisfatto, relativamente al DiPINT e all'Area della Ricerca e relazioni Internazionali, con personale dipendente da altri Enti, ed in particolare dall'AOUC, per esigenze relative ai processi integrati della didattica e della ricerca con particolare riguardo alle dotazioni delle segreterie studenti e a supporto della Scuola di Scienze della Salute Umana;
- esigenze da soddisfare su processi trasversali attraverso l'utilizzo di specifici profili professionali;
- riconduzione all'unità di richieste plurime e previsione di scaglionamento delle assunzioni su un orizzonte di tempo pluriennale;
- per il personale tecnico da destinare ai Centri e ai Dipartimenti, recepire i criteri già indicati dall'apposita Commissione istituita con D.R. n. 55/2014, e fatti propri dal CdA nella seduta del 26 giugno 2014;
- consentire il rispetto di norme di legge che stabiliscono requisiti minimi di personale per determinate strutture per accreditare le funzioni svolte;
- esistenza di finanziamento esterno;
- esigenze di riorganizzazione in corso o contesti progettuali;
- esaminata la proposta formulata, in data 20 novembre 2014, dall'apposita Commissione nominata con D.R. n. 55/2014, relativamente alla programmazione del personale tecnico da assegnare ai Dipartimenti ed ai Centri;
- esaminata la proposta di programmazione del personale tecnico amministrativo formulata complessivamente dagli Uffici;
- preso atto che la proposta di piano delle assunzioni illustrata in istruttoria, è compatibile con il limite dei Punti Organico e delle risorse finanziarie disponibili;
- ritenuto opportuno che, al fine di attuare il piano assunzionale sopra esposto, ove consentito dalla normativa vigente al momento della rendicontazione al Ministero, debbano essere prioritariamente utilizzati i Punti Organico residui della programmazione 2011, 2012 e 2013;
- preso atto che il costo per il 2015 è preventivabile in una somma massima di €1.138.610,00 di cui 151.532,83 finanziati dalle strutture calcolando che tutte le nuove assunzioni graveranno sul detto esercizio finanziario per intero e che la relativa copertura finanziaria è garantita dallo stanziamento allocato nel bilancio di previsione 2015 che verrà portato in approvazione agli organi di Governo nella seduta del mese di dicembre p.v.;
- richiamata la precedente delibera del 17 maggio 2013 in tema di lavoro flessibile;
- rilevato che i contratti con risorse a carico del FFO sono soggetti ai limiti di cui all'art. 9, comma 28, della legge 122/2010, che prevede il divieto di superare, per i citati contratti, la spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 e che detto limite, per il nostro Ateneo, è fissato per l'anno 2015 in €505.986,00;
- preso atto che dalla quota suddetta devono essere detratti €61.000,00 relativi al contratto per Dirigente a tempo determinato per l'anno in corso, nonché ulteriori €30.473,40 per la copertura del contratto di cat. D dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per la Firenze University Press, già deliberato dal Consiglio il 30 maggio 2014;
- ritenuto opportuno accantonare una quota pari al 20% dell'importo disponibile, pari a €101.197,00, per effettuare, nel corso dell'anno, sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto;
- preso atto pertanto che la quota disponibile per i contratti a carico del FFO è pari a €313.315,40;
- rilevato altresì che, sempre in forza della citata normativa, sono esclusi dal suddetto limite i contratti finalizzati all'attuazione di progetti di ricerca ed innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo di finanziamento ordinario delle università;
- viste le richieste pervenute dalle strutture d'Ateneo;
- ritenuto che le suddette richieste debbano essere valutate, oltre che in relazione ai requisiti di temporaneità ed eccezionalità delle esigenze, imposti dalla citata normativa, in riferimento al limite di spesa sul FFO;
- ritenuto, al fine di selezionare le richieste da finanziare, di dover adottare i seguenti criteri, nel rispetto delle graduatorie vigenti e dei criteri di temporaneità ed eccezionalità:
 - verranno soddisfatte in via prioritaria le richieste aventi per oggetto esigenze sostitutive;
 - saranno inoltre accolte le richieste legate a progetti di ricerca e finanziate con Fondi esterni;
 - non verranno accolte le richieste provenienti da strutture che si vedranno assegnate risorse a tempo indeterminato a seguito di procedure concorsuali o di mobilità, così come sopra indicato;
 - non verranno accolte le richieste motivate da carenza strutturale di organico;
 - in caso di richiesta di proroga di contratti a tempo determinato, fermi restando i principi suindicati in merito all'utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato, l'esigenza della medesima dovrà essere sopravvenuta, contingente ed imprevedibile. In ogni caso il periodo di ciascuna proroga, salvo che per le esigenze sostitutive (maternità, infortunio, ecc...), non potrà essere superiore alla durata del contratto originario, ferma restando la durata massima di 36 mesi prevista dal D.Lgs n. 368/2001,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di programmazione così come risultante dall'istruttoria e per l'effetto di attivare le procedure per l'assunzione di 36 unità di personale tecnico amministrativo di varie aree e categorie e collaborati ed esperti linguistici, come meglio specificato nella tabella allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. H). Per il Lens, di inserire il posto richiesto in programmazione a condizione che venga totalmente finanziato per tutta la sua durata;
- 2) di assumere una unità di personale attingendo alla graduatoria formata in relazione alla procedura di stabilizzazione straordinaria, di cui all'art. 4 comma 6 del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013;
- 3) di dare mandato al Rettore di imputare i punti organico relativi alle assunzioni effettuate nel corso del corrente anno alle programmazioni più risalenti nel tempo;
- 4) di dare mandato al Rettore di verificare le soluzioni più opportune per utilizzare i Punti Organico relativi alla predetta programmazione ai Punti Organico residui delle programmazioni 2011, 2012 e 2013;
- 5) di procedere al rinnovo, proroga o attivazione dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di cui al documento allegato al presente verbale di cui alla tabella allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. I) e per i periodi in esso indicati;
- 6) di riesaminare nel mese di giugno 2015 le richieste pervenute dalle strutture che, nell'ambito della presente programmazione, non sono state accolte.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**LINEE DI PROGRAMMA PER LA REDAZIONE DEL PIANO STRATEGICO**»

O M I S S I S

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO, COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI E DIRIGENTI, AI SENSI DELL'ART. 72, COMMA 11 DELLA LEGGE 133/2008, COSÌ COME MODIFICATA DALLA LEGGE 114/2014 - INDIRIZZI STRATEGICI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 72, comma 11, legge n. 133/2008;
- visto l'art. 24 c. 10 della Legge 214/2011 che prevede la penalizzazione pari all'1% per ogni anno mancante al 62° anno di età, qualora l'accesso al pensionamento sia precedente al compimento di detto anno; tale percentuale annua è elevata al 2% per ogni anno di ulteriore anticipo rispetto ai due anni;
- visto l'art. 1 comma 5 della Legge 114/2014 che ha sostituito il comma 11 dell'art. 72 della legge 133/08 prevedendo che *“con decisione motivata con riferimento alle esigenze organizzative e ai criteri di scelta applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi, le pubbliche amministrazioni [...] possono, a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento, come rideterminato a decorrere dal 1.1.2012 dall'art. 24, commi 10 e 12 del decreto legge 6.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011 n. 214, (c.d. “Manovra Monti”), risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un preavviso di sei mesi e comunque non prima del raggiungimento di un'età anagrafica che possa dar luogo a riduzione percentuale ai sensi dell'art. 24 comma 10 della Legge 214/2011”*;
- vista la circolare n. 10 del 20.10.2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica che prevede, in relazione alla risoluzione del rapporto di lavoro, l'opportunità che ciascuna amministrazione adotti preventivamente criteri generali che possano essere configurati quale atto di indirizzo generale in modo da evitare condotte contraddittorie o incoerenti;
- richiamate le precedenti delibere adottate nelle adunanze del 19 novembre 2008 e dell'11 aprile 2012, secondo le quali è stato deliberato l'indirizzo strategico di avvalersi della facoltà per le amministrazioni pubbliche di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro, con un preavviso di sei mesi, nel caso di compimento dell'anzianità massima contributiva del personale dirigente, tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici per il triennio 2009-2011 e 2012-2014;
- richiamate le delibere del 28 novembre 2008, 27 marzo, 8 aprile e 13 maggio 2009 e 27 aprile 2012 che confermano gli indirizzi strategici stabiliti dalle sopra citate delibere del Senato Accademico del 19 novembre 2008 e dell'11 aprile 2012;
- considerata la riorganizzazione in atto nell'Ateneo e la necessità di reperire figure professionali che rispondano maggiormente al mutato quadro organizzativo;
- preso atto che gli indirizzi strategici già adottati per le risoluzioni relative agli anni 2009/2011 e 2012/2014 possono essere confermati anche per l'anno 2015 considerando inoltre che la novellata norma dispone che i provvedimenti di risoluzione possano essere adottati *“con decisione motivata e con riferimento alle esigenze organizzative ...”*;
- considerato che alcuni dipendenti hanno maturato il requisito prescritto dalla legge per l'accesso al pensionamento in applicazione dell'art. 24 c. 10 e 12 della Legge 214/2011 e dell'art. 1, comma 5 della legge n. 114/2014;
- preso atto del risparmio derivante dall'adozione dei provvedimenti di risoluzione per l'anno 2015;

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente richiamate,

DELIBERA

l'adozione dei seguenti indirizzi strategici:

- 1) l'Ateneo si avvarrà, dal 2015, della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro con il personale tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici e dirigenti, a decorrere dalla data di maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento, così come rideterminato dall'art. 24, commi 10 e 12 del decreto legge 6.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011 n. 214, con un preavviso di sei mesi e comunque non prima del raggiungimento di un'età anagrafica che possa dar luogo a riduzione percentuale ai sensi dell'art. 24 comma 10 della Legge 214/2011;
- 2) il ricorso a tale facoltà trae fondamento dal mutato contesto organizzativo che vede la centralità delle strutture dipartimentali e dalla necessità di conseguire un risparmio nella spesa relativa al personale e contestualmente nella volontà di operare un rinnovamento, anche generazionale, del personale tecnico-amministrativo al quale vengono ora richieste competenze e conoscenze sempre più specializzate, necessarie in relazione alle complesse attività che vengono svolte presso le strutture dipartimentali;
- 3) dato il contesto e le finalità dei criteri adottati, anche sulla base della prassi consolidata e delle virtuosità dei comportamenti negli anni maturate, si esclude la possibilità di concedere deroghe all'applicazione dei citati criteri.
- 4) di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro del personale individuato nella Tabella A di seguito riportata secondo le decorrenze individuate nella medesima:

Tabella A:

anno 2015

<i>Inq</i>	<i>Area</i>	<i>Requisito per pensione anticipata</i>	<i>Decorrenza Cessazione (*)</i>	<i>Risparmio 2015</i>	<i>Risparmio al compimento dei 65 anni (**)</i>
C 2	Tecnica	16/09/2015	17/09/2015	8.820,37	57.162,80
C 4	Amministrativa	25/11/2015	26/11/2015	2.968,39	66.576,85
C 6	Amministrativa	05/06/2015	15/06/2015 (***)	16.623,01	80.231,47
D 2	Amm.va Gestionale	25/08/2014	03/09/2015	11.881,85	111.568,55
D 4	Tecnica	22/05/2015	15/06/2015 (***)	13.694,33	13.694,33
D 6	Amm.va Gestionale	30/03/2015	06/08/2015	14.600,58	111.266,47
D 6	Amm.va Gestionale	27/06/2015	28/06/2015	18.426,94	72.801,50
				87.015,47	513.301,97

anno 2016

<i>Cat.</i>	<i>Area Funz.</i>	<i>Decorrenza Cessazione (*)</i>	<i>Risparmio 2016</i>	<i>Risparmio al compimento dei 65 anni (**)</i>
C2	Biblioteche	08/06/2016	17.216,69	93.546,84
C3	Amministrativa	26/12/2016	424,06	92.020,24
C5	Biblioteche	28/12/2016	254,43	10.431,79
C5	Tecnica	24/12/2016	593,68	51.480,45
C6	Amministrativa	31/05/2016	17.895,18	45.882,90
D1	Tecnica	11/10/2016	8.055,49	71.492,48
D2	Socio Sanitaria	15/05/2016	22.756,76	65.048,09
D2	Tecnica	06/11/2016	5.538,15	11.579,77
D3	Amm.va Gestionale	04/11/2016	5.739,54	84.280,58
D3	Tecnica	04/07/2016	17.822,77	111.467,86
D3	Amm.va Gestionale	10/05/2016	23.260,23	110.863,70
D3	Amm.va Gestionale	18/09/2016	10.371,44	76.829,25
D3	Tecnica	15/09/2016	10.673,53	55.985,66
D5	Tecnica	01/11/2016	6.041,62	69.478,61

D5	Tecnica	21/07/2016	16.110,98	76.527,17
DIR		11/05/2016	38.578,11	184.504,00
EP2	Tecnica	10/06/2016	23.344,92	124.390,08
EP2	Biblioteche	06/08/2016	16.840,86	23.809,49
			241.518,44	1.359.618,96

Anno 2017

<i>Cat.</i>	<i>Area Funz.</i>	<i>Decorrenza Cessazione (*)</i>	<i>Risparmio 2017</i>	<i>Risparmio al compimento dei 65 anni (**)</i>
B2	Amministrativa	01/01/2017	26.290,44	78.871,32
C2	Tecnica	22/04/2017	21.118,01	92.359,48
C2	Tecnica	13/03/2017	24.425,65	57.502,05
C2	Amministrativa	18/03/2017	24.001,59	92.698,73
C2	Amministrativa	03/04/2017	22.729,42	65.983,17
C3	Tecnica	23/11/2017	3.222,83	92.274,67
C5	Biblioteche	16/01/2017	29.259,89	85.235,33
C5	Amministrativa	24/05/2017	18.404,05	64.202,14
C5	Amministrativa	22/12/2017	763,30	69.460,44
C6	Amministrativa	06/04/2017	22.474,99	73.361,76
C6	Tecnica	10/12/2017	1.781,04	88.288,54
D2	Amm.va Gestionale	25/12/2017	604,16	109.353,29
D2	Amm.va Gestionale	20/12/2017	1.107,63	109.856,76
D2	Amm.va Gestionale	14/06/2017	19.836,65	110.460,92
D3	Biblioteche	23/10/2017	6.847,17	109.554,68
D3	Tecnica	04/10/2017	8.760,35	75.218,15
D3	Tecnica	01/06/2017	21.145,66	126.873,99
D4	Amm.va Gestionale.	14/02/2017	31.919,88	83.273,64
D4	Socio Sanitaria	28/12/2017	302,08	109.051,21
D5	Amm.va Gestionale	14/01/2017	34.940,69	83.273,64
D5	Tecnica	31/10/2017	6.142,31	36.350,40
D5	Tecnica	24/01/2017	33.933,76	109.453,99
D5	Amm.va Gestionale	24/12/2017	704,86	91.329,13
D6	Amm.va Gestionale	16/06/2017	19.635,26	34.739,31
EP1	Tecnica	13/01/2017	40.418,06	64.808,27
EP3	Tecnica	15/08/2017	15.795,57	50.638,72
EP3	Tecnica	02/07/2017	20.789,75	66.085,86
			457.355,05	2.230.559,59

(*) Si ritiene di considerare quale data di cessazione: il primo giorno successivo alla data di maturazione del requisito dell'anzianità contributiva o il giorno successivo al compimento del 62° anno di età.

(**) Risparmi calcolati con le tabelle stipendiali in vigore.

(***) Le decorrenze di cessazione sarebbero state rispettivamente il 6/6/2015 ed il 23/5/2015, ma al fine di consentire il previsto preavviso di sei mesi, la data di cessazione prevista è il 15/06/2015.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA E AFFITTO RELATIVO AL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "S. CRESCI", POSTO IN LOCALITÀ S. CRESCI IN VALCAVA NEL COMUNE DI BORGO S. LORENZO»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamata la precedente delibera del 30 ottobre 2013, con la quale veniva approvato il contratto preliminare di compravendita e contestuale contratto di affitto, per il complesso immobiliare denominato San Cresci, posto nel Comune di Borgo San Lorenzo (FI) in località San Cresci in Valcava salvo per quanto riguarda la previsione dell'art. 6, attinente alla clausola di risoluzione del contratto in caso di prelazione da parte dei proprietari confinanti, e per quanto riguarda la clausola di garanzia di cui al comma 3 dell'art. 7, in modo da ricomprendere nell'effetto

risolutivo sia il contratto di affitto sia il collegato preliminare di compravendita, con acquisizione in via definitiva all'Università della somma depositata a garanzia dell'offerta;

- visto il contratto preliminare di compravendita e contestuale contratto di affitto, sottoscritto in data 11 novembre 2013, sottoposto all'approvazione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione dell'Università e della società Agricola S. Cresci srl, da esercitarsi entro il 7 dicembre 2013;
- richiamata la precedente delibera del 29 novembre 2013 con la quale veniva approvato il contratto sottoscritto in data 11 novembre 2013;
- preso atto che sono sorte alcune problematiche legate alla prelazione cd. agraria (di cui all'articolo 8 della legge 26 maggio 1965, n. 590 e all'articolo 7 della legge 14 agosto 1971, n. 817) anche in relazione alla cd. prelazione parziale e al corretto adempimento delle notificazioni agli aventi diritto;
- visto il parere redatto, in ordine alle problematiche suddette, dallo studio del notaio Michele Santoro;
- viste le bozze di contratto preliminare di compravendita e di accordo tra le parti redatte dal suddetto studio notarile;
- ritenuto necessario svolgere un'indagine di mercato al fine di valutare l'opportunità di attribuire ad un soggetto terzo il compito di individuare i soggetti interessati alla prelazione a cui deve essere trasmesso, nelle modalità previste dalla normativa vigente, il contratto preliminare di cui trattasi e valutare la consistenza economica,

DELIBERA

di approvare il contratto preliminare di compravendita e la scrittura privata relativi al complesso immobiliare S. Cresci, come riportato nei testi allegati all'originale del presente verbale (All.ti 1 e 2) autorizzando il Direttore Generale alla stipula dei suddetti atti e i competenti uffici a compiere i successivi atti istruttori.

Il Consiglio di amministrazione impegna, inoltre, l'amministrazione a svolgere un'indagine di mercato per verificare l'opportunità, e valutare la consistenza economica, di attribuire ad un soggetto terzo il compito di individuare i soggetti interessati alla prelazione a cui deve essere trasmesso, nelle modalità previste dalla normativa vigente, il contratto preliminare di cui trattasi. I risultati di tale indagine dovranno essere presentati al Consiglio nella prossima seduta prevista per il 19 dicembre, anche al fine di inserire l'eventuale spesa nel bilancio del 2015.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**ESECUZIONE SENTENZA N. 1782/2014 NEL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA PROMOSSO DAL SIG. FRANCO BAGNOLI + ALTRI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la sentenza del TAR Toscana n. 1139 dell'11/07/2013;
- considerata la sentenza n. 1782 del 13/11/2014 con cui il TAR Toscana si è pronunciato in merito al giudizio di ottemperanza promosso dai ricorrenti per l'applicazione della sentenza TAR Toscana n. 1139 dell'11/07/2013;
- considerato che il costo complessivo che l'Ateneo dovrà sostenere per l'applicazione della sentenza n. 1139 dell'11/07/2013 ammonta al massimo a €2.014.210,00 di cui €1.908.310,00 per differenze retributive ed oneri e €105.900,00 di interessi;
- considerato quanto comunicato al Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014 in merito alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della sentenza della Corte di Appello di Firenze, Sez. Lav., n. 308/2013;
- visto il bilancio preventivo di Ateneo per l'esercizio 2014;
- considerato quanto previsto nel testo del decreto ministeriale di ripartizione del FFO 2014,

Delibera

- 1) di procedere all'esecuzione della sentenza del TAR Toscana n. 1782 del 13/11/2014;
- 2) di coprire il costo complessivo, pari al massimo a €2.014.210,00 attraverso l'utilizzo del fondo rischi per ricorsi in atto, approvando a tal fine la seguente variazione al bilancio preventivo di ateneo per l'esercizio 2014:
 - a. CO. 03.01.02.01.01.01 "FFO libero" + 995.210,00
 - b. CO. 04.01.04.01.01.05 "Accantonamenti rischi per ricorsi in atto" + 995.210,00

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO BIOLOGIA MOLECOLARE DELLE PIANTE – RECESSO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto lo Statuto del Consorzio per la Biologia Molecolare delle Piante, in particolare gli artt. 9 e 10;
- preso atto dell'inattività del consorzio che viene dichiarata nella nota del 2 ottobre 2014 a firma del prorettore vicario dell'Università degli Studi di Siena, sede dell'ente;
- preso atto della dichiarazione del Direttore del Dipartimento di Biologia Prof. Marco Bazzicalupo del 20 ottobre u.s.;
- vista la mail del Prof. Luca Bagnoli, Delegato del Rettore al Bilancio in cui si manifesta l'opportunità di recedere;
- vista la delibera favorevole al recesso dell'Ateneo dal Consorzio espressa dal Senato Accademico nella seduta del 12 novembre u.s.,

delibera

il recesso dell'Università degli Studi di Firenze dal Consorzio Interuniversitario di Biologia Molecolare delle Piante.
Sul punto 18 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ NEL COMITATO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE AMARIS**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Associazione AMARIS Assicurazione e Management dei Rischi in Sanità;
- visto verbale dell'Assemblea dell'Associazione Amaris dell'11 giugno 2013 nella quale il Prof. Mario Del Vecchio è stato nominato nel Comitato Direttivo dell'Associazione;
- considerato che il verbale dell'Assemblea dell'Associazione Amaris è stato trasmesso all'Università in data 29 ottobre 2014 e non si è potuto procedere secondo i tempi e le modalità ordinarie alla nomina del rappresentante dell'Università nell'Associazione;
- rilevata l'esigenza di garantire la continuità delle attività svolte dal Comitato Direttivo dell'Associazione;
- visto il curriculum presentato dal Prof. Mario Del Vecchio;
- vista la relazione trasmessa dal Prof. Mario Del Vecchio sulle attività svolte dall'associazione per l'anno 2013;
- preso atto del ritardo con cui sono stati trasmessi gli atti dell'Assemblea,
esprime parere favorevole

alla ratifica della nomina del Prof. Mario Del Vecchio nel Comitato Direttivo dell'Associazione *AMARIS - Assicurazione Management dei Rischi in Sanità*, per 3 anni a decorrere dal mese di giugno 2013.

Il Consiglio, tenuto conto del ritardo con cui sono stati trasmessi gli atti dell'Assemblea dell'Associazione inerenti la nomina del Comitato direttivo, raccomanda al Prof. Del Vecchio di adoperarsi per garantire il rispetto da parte dell'Associazione delle disposizioni in materia di convocazioni e comunicazioni all'Università.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA FONDAZIONE TEATRO DELLA PERGOLA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- vista la precedente convenzione tra l'Università di Firenze e la Fondazione Teatro della Pergola stipulata per gli anni 2012 e 2013;
- vista la proposta di nuova Convenzione fra l'Università e la Fondazione Teatro della Pergola per gli anni 2014 e 2015;
- tenuto conto che l'attività di collaborazione fra le parti nell'ambito delle attività previste dall'accordo è proseguita di fatto anche per l'anno 2014 e occorre pertanto formalizzare i rapporti fra i due Enti mediante la stipula di un'apposita convenzione;
- tenuto conto che l'accordo non comporta oneri a carico del bilancio di ateneo;
- vista la relazione del Prof. Renzo Guardenti che ha illustrato le principali attività svolte nell'anno 2014 tra l'Università e la Fondazione del Teatro della Pergola;
- considerato il permanere dell'interesse dell'Università a sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di attività formative che abbiano come obiettivo l'educazione al teatro degli studenti e la creazione di opportunità per l'applicazione pratica delle loro acquisizioni teoriche;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 novembre 2014,

delibera

l'approvazione della Convenzione tra l'Università di Firenze e la Fondazione Teatro della Pergola per gli anni 2014 e 2015, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 3).

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI A GRANDE INTERFASE (ACRONIMO CSGI)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.R. n. 1255 del 30 novembre 2010 di nomina del Prof. Piero Baglioni nel Consiglio direttivo del Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase, fino al 31.12.2014;
 - visto il curriculum del prof. Piero Baglioni e la sua disponibilità ad essere nuovamente nominato per il quadriennio 2015/2018;
 - visti gli artt. 7 e 8 dello Statuto del Consorzio;
 - visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
-

- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo,
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 novembre 2014,
esprime parere favorevole

alla nomina del Prof. Piero Baglioni quale rappresentante dell'Università di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) per il quadriennio 2015-2018.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL "CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO" ISTITUTO NAZIONALE PER LE RICERCHE CARDIOVASCOLARI – (INRC)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.R. n. 1253 del 30 novembre 2010;
- visto lo Statuto del "Consorzio Interuniversitario" Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari (INRC);
- tenuto conto della disponibilità manifestata e del curriculum vitae presentato dal Prof. Alessandro Mugelli;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 novembre,
esprime parere favorevole

alla nomina del Prof. Alessandro Mugelli quale rappresentante dell'Università degli studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del "Consorzio Interuniversitario" Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari (INRC) per il quadriennio 2015 – 2018.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**REFERENZA DEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI VET/02 E VET/04 AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E DELL'AMBIENTE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto emanato con decreto rettorale n. 329, prot. n. 25730 del 6 aprile 2012;
- visto il Regolamento contenente disposizioni in materia di costituzione dei Dipartimenti emanato con decreto rettorale n. 691, prot. n. 48766 del 9 luglio 2013;
- visto il Regolamento di ateneo dei Dipartimenti emanato con decreto rettorale n. 721, prot. n. 50966 del 17 luglio 2014;
- tenuto conto che il Collegio dei Direttori di Dipartimento di Area Tecnologica ha approvato la proposta del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari di attribuire la referenza dei SSD VET/02 – Fisiologia Veterinaria, e VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, settori al momento non presenti in Ateneo, al Dipartimento stesso;
- preso atto della delibera del Senato accademico del 12 novembre 2014,
delibera

di attribuire la referenza dei SSD VET/02 – Fisiologia Veterinaria, e VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, al Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari – DISPAA.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO DI ATENEО PER I CENTRI DI SERVIZIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli studi di Firenze, emanato con decreto rettorale n. 405 dell'8 maggio 2014;
- visto il Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione e funzionamento dei Centri di Servizio, emanato con decreto rettorale n. 1270 del 2.12.2010;
- visto il Regolamento dei Centri di Ateneo per la valorizzazione e lo studio dei beni culturali, emanato con Decreto rettorale, 13 ottobre 2010, n. 1033 (prot. n. 64191);
- visto il Regolamento per le elezioni studentesche emanato con Decreto rettorale n. 423 del 29 marzo 2013;
- attesa la necessità di redigere il Regolamento dei Centri di Servizio, in conformità all'intervenuta riforma statutaria;
- tenuto conto del parere espresso dalla Commissione Affari generali nella seduta del 6 novembre 2014;
- preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo, con nota del 19 novembre 2014, prot. 92230, e tenuto conto delle modifiche proposte;
- avuto riguardo delle considerazioni svolte nel corso della discussione in relazione alla disposizione di cui al comma 1 dell'art. 2 dove si prevede che la proposta di costituzione di un Centro di servizio possa essere presentata "da un Dipartimento o da altra Struttura amministrativa di Ateneo", mentre i pareri resi dalla Commissione affari generali e dal Comitato tecnico amministrativo lasciano margine per la proposta istitutiva ai soli Dipartimenti e all'Unità Amministrativa Centrale o Direzione Generale,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Regolamento di Ateneo per i Centri di Servizio nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 4) dando mandato all'Amministrazione di verificare la formulazione del comma 1 dell'art. 2, alla luce delle considerazioni svolte dalla Commissione Affari Generali e recepite dal Comitato tecnico amministrativo, prima di presentare la pratica all'approvazione del Senato accademico.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI STUDENTESCHE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale 6 aprile 2012, n. 329;
- visto il Regolamento per le elezioni studentesche, emanato con decreto rettorale n. 423 del 29 marzo 2013 (prot. n. 24427);
- richiamata la precedente delibera del 30 maggio 2014;
- tenuto conto della necessità di adeguare il Regolamento suddetto alla procedura telematica progettata per la presentazione delle liste dei candidati e per le operazioni di voto;
- preso atto del parere favorevole della Commissione affari generali;
- preso atto del parere favorevole del Comitato Tecnico amministrativo e recepite le modifiche proposte;
- avuto riguardo della discussione svoltasi in merito al numero delle firme da acquisire per la presentazione delle liste e al periodo di svolgimento delle elezioni,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'emanazione del nuovo Regolamento per le elezioni studentesche, nel testo di seguito riportato, che comprende il preambolo predisposto per l'emanazione del decreto, invitando i rappresentanti degli studenti a formulare, unitariamente, proposte di modifica in merito ai problemi sollevati nel corso della discussione.

Il Consiglio si impegna a rivedere il testo del regolamento, se modificato dal Senato accademico, nonché a valutare per il 2015, e per gli anni successivi, la possibilità di effettuare le elezioni studentesche entro il mese di aprile, anziché di maggio, tenendo conto anche della data indicata dal Ministero per il rinnovo delle rappresentanze in seno al CNSU.

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per le elezioni studentesche – emanato con decreto rettorale n. 423 del 29 marzo 2013 (prot. n. 24427);
- TENUTO CONTO della necessità di adeguare il Regolamento suddetto alla procedura telematica progettata per la presentazione delle liste dei candidati e per le operazioni di voto;
- VISTO il parere favorevole della Commissione Affari Generali e normativi espresso nella seduta del 6 novembre 2014;
- VISTO il parere favorevole del Comitato tecnico amministrativo espresso nella seduta del 17 novembre 2014;
- PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2014;
- PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 2014;

DECRETA

E' emanato il seguente

Regolamento per le elezioni studentesche.

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente Regolamento disciplina le elezioni dei rappresentanti degli studenti nei seguenti organi dell'Università degli Studi di Firenze:

- a) Senato Accademico;
- b) Consiglio di Amministrazione;
- c) Nucleo di Valutazione;
- d) Consigli di Dipartimento;
- e) Consigli delle Scuole;
- f) Consigli di Corso di studio.

2. Ai sensi dello Statuto e ai fini del presente Regolamento, per «organi centrali dell'Ateneo» si intendono il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione e il Nucleo di Valutazione.

Articolo 2

(Indizione)

1. Le elezioni dei rappresentanti degli studenti in tutti gli organi dell'Ateneo si tengono nella stessa data, stabilita con decreto del Rettore, il quale, nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti dell'Ateneo, indica altresì il numero dei rappresentanti da eleggere in ciascun organo centrale dell'Ateneo e in ciascun Consiglio di Dipartimento.

2. Le elezioni di cui al comma 1 sono abbinare preferibilmente a quelle per le rappresentanze degli studenti universitari previste dalla legislazione statale o regionale. In ogni caso, le elezioni debbono svolgersi fra il 1° novembre ed il 31 maggio.
3. Le elezioni negli organi centrali dell'Ateneo e nei Consigli di Dipartimento sono indette con decreto del Rettore. Il decreto è emanato almeno quarantacinque giorni prima dello svolgimento delle votazioni ed è pubblicato sul sito web dell'Ateneo e sui siti dei singoli Dipartimenti e Scuole.
4. Le elezioni dei Consigli delle Scuole e dei Corsi di studio sono indette, nella data fissata nel decreto del rettore di cui al comma 1, dal Presidente di ciascuna Scuola. I decreti di indizione sono pubblicati sui siti web dei singoli Dipartimenti, Scuole e Corsi.
5. Le elezioni si svolgono in due giorni feriali consecutivi negli orari e nelle date stabiliti con decreto rettorale.

Articolo 3

(Ufficio elettorale e Commissione elettorale centrale)

1. L'Ufficio elettorale, costituito con decreto del Rettore presso l'Ufficio Affari Generali, svolge le funzioni attribuitegli dal presente regolamento ed è preposto altresì al coordinamento delle operazioni elettorali di competenza delle Scuole.
2. Con decreto del Rettore è altresì costituita la Commissione Elettorale Centrale, presieduta dal Rettore o da un suo delegato e composta da due professori in materie giuridiche o politologiche e da due funzionari dell'Ateneo. Ai lavori della Commissione ha diritto di assistere un rappresentante per ogni lista presente alle elezioni degli organi centrali dell'Ateneo. In caso di liste recanti la medesima sigla o denominazione ha diritto di assistere un solo rappresentante.
3. La Commissione Elettorale Centrale sovrintende a tutto il procedimento elettorale e in particolare ha il compito di:
 - a) verificare la funzionalità del sistema di votazione elettronico e in particolare la predisposizione delle schede effettuata nel rispetto delle norme di questo regolamento;
 - b) rilevare il numero finale dei votanti per ciascun tipo di elezione nonché il raggiungimento del quorum nei casi in cui esso è previsto;
 - c) attivare il procedimento informatizzato di scrutinio per ciascun tipo di elezione ai sensi dell'art. 15;
 - d) applicare le disposizioni dell'art. 17 con particolare riferimento all'elezione dei rappresentanti nei Consigli di Dipartimento;
 - e) proclamare i risultati definitivi delle elezioni per i diversi organi;
 - f) trasmettere gli atti al Rettore per la nomina dei rappresentanti degli studenti negli organi centrali e nei Consigli di Dipartimento;
 - g) trasmettere gli atti ai Presidenti delle Scuole per la nomina dei rappresentanti nei Consigli della Scuola e nei Consigli di Corso di studio.
4. Eventuali ricorsi avverso le operazioni elettorali e l'esito delle votazioni sono presentati all'Ufficio elettorale entro due giorni lavorativi dalla conclusione della fase del procedimento elettorale cui si riferiscono. L'Ufficio elettorale trasmette tali ricorsi alla Commissione elettorale centrale la quale decide entro i due giorni lavorativi successivi.

Articolo 4

(Elettorato attivo e passivo)

1. Hanno diritto al voto tutti gli studenti che risultano regolarmente iscritti all'Università degli studi di Firenze entro il giorno precedente quello in cui si recano a votare.
2. Salvo quanto previsto nei commi successivi, per l'elettorato passivo trova applicazione l'articolo 2, comma 2, lett. h), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
3. Con riferimento all'elezione degli organi centrali dell'Ateneo, hanno diritto al voto e, salvo quanto previsto al comma 4, sono eleggibili gli studenti in possesso dei requisiti di cui, rispettivamente, al comma 1 e al comma 2, che risultino iscritti ai Corsi di laurea, ai Corsi di laurea magistrale, ai Corsi di specializzazione e ai Corsi di dottorato di ricerca. Agli studenti iscritti ai Master di I e II livello spetta solo l'elettorato attivo.
4. Per il Consiglio di Amministrazione l'elettorato passivo spetta ai soli studenti, in possesso dei requisiti di cui al comma 2, che siano cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione europea, nonché agli studenti stranieri con residenza anagrafica in Italia.
5. Per l'elezione dei Consigli delle Scuole hanno diritto al voto e sono eleggibili gli studenti in possesso dei requisiti di cui, rispettivamente, al comma 1 e al comma 2, che risultino iscritti ai corsi di studio la cui attività didattica è coordinata da ciascuna Scuola.
6. Per l'elezione dei Consigli di Corso di studio hanno diritto al voto e sono eleggibili gli studenti in possesso dei requisiti di cui, rispettivamente, al comma 1 e al comma 2, che risultino iscritti ai corsi di studio coordinati nel Consiglio di Corso di studio stesso.

Articolo 5

(Sistema elettorale)

1. Salvo quanto previsto nei commi 3 e 4, le elezioni si svolgono con sistema proporzionale sulla base di liste concorrenti. Ai fini dell'assegnazione dei seggi si applica il metodo d'Hondt, in base al quale le cifre elettorali di

ciascuna lista sono divise successivamente per 1, 2, 3, 4... fino alla concorrenza del numero totale di seggi da assegnare; i seggi sono attribuiti alle liste seguendo la graduatoria decrescente dei quozienti così ottenuti.

2. In deroga a quanto previsto al comma 1, per l'elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di amministrazione e nel Nucleo di valutazione, ai fini dell'assegnazione dei seggi le cifre elettorali di ciascuna lista sono divise per 1,4 e 3; i seggi sono attribuiti alle liste seguendo la graduatoria decrescente dei due quozienti così ottenuti.

3. Per i Consigli di Corso di studio con un numero di studenti iscritti fino a cento, tutti gli iscritti sono eleggibili; sono eletti coloro che riportano il maggior numero di voti.

4. La previsione di cui al comma 3 trova applicazione anche per i Consigli di corso di studio con un numero di iscritti superiore a cento qualora non risulti presentata ovvero non risulti ammessa alcuna lista di candidati.

Articolo 6

(Presentazione delle liste)

1. La presentazione delle liste dei candidati avviene mediante deposito di un'apposita dichiarazione, entro i termini e con le modalità stabiliti dal decreto di indizione delle elezioni.

2. La dichiarazione di presentazione di ciascuna lista contiene:

a) una sigla o breve denominazione di non più di cinquanta caratteri – nel seguito del testo “sigla” – ed eventualmente un logo, atti ad identificare la lista;

b) l'elenco dei candidati, in numero non superiore ai rappresentanti da eleggere maggiorato di un terzo, con arrotondamento per eccesso, salvo quanto previsto nell'articolo 17, comma 4, del presente regolamento;

c) le dichiarazioni irrevocabili di accettazione di candidatura da parte di ciascun candidato;

d) l'indicazione e il recapito di due elettori delegati a ricevere comunicazioni da parte dell'Ufficio elettorale e a designare i rappresentanti della lista; i delegati possono essere gli stessi per tutte le liste recanti la medesima denominazione, se concorrenti ad elezioni di più organi;

e) la sottoscrizione di un numero di presentatori pari almeno a:

e1) dieci elettori per i consigli di corso di studio cui afferiscano da centouno a trecento elettori;

e2) venti elettori per i consigli di corso di studio cui afferiscano da trecentouno a seicento elettori;

e3) trenta elettori per i consigli di corso di studio cui afferiscano oltre seicento elettori;

e4) cinquanta elettori per gli organi centrali dell'Ateneo e per i Consigli delle Scuole.

3. Ogni elettore può sottoscrivere una sola lista per ciascun organo.

4. Lo studente presentato quale candidato in una lista non può sottoscrivere la lista stessa; qualora ciò si verifici, la firma di presentazione è nulla.

5. La dichiarazione di cui al comma 1 e le dichiarazioni di cui al comma 2 lett. c. sono presentate dai delegati di lista i quali sono responsabili della loro autenticità. I delegati di lista hanno altresì il compito di validare le sottoscrizioni di cui al comma 2 lett. e), una volta verificatane la genuinità.

6. La sottoscrizione delle liste da parte degli aventi diritto avviene accedendo al sistema di votazione elettronico d'Ateneo previa autenticazione e indicazione degli estremi di un documento di riconoscimento.

7. Le dichiarazioni di presentazione delle liste e le dichiarazioni individuali di disponibilità ad essere votati per gli organi di cui all'art. 5 comma 3, sono depositate presso l'Ufficio elettorale.

Articolo 7

(Schede elettorali elettroniche)

1. Le schede elettorali sono predisposte dall'Ufficio elettorale e verificate dalla Commissione Elettorale Centrale all'interno del sistema di votazione elettronico d'Ateneo.

2. Sulla scheda compare, in corrispondenza con ciascuna sigla, l'elenco dei candidati presentati.

3. Per i Consigli di Corso di studio fino a cento studenti iscritti, per i quali elettorato attivo e passivo coincidono, gli studenti che abbiano dichiarato la loro disponibilità compaiono sulla scheda, in ordine alfabetico, prima degli altri. Le disponibilità sono raccolte dall'Ufficio elettorale secondo modalità da esso individuate, col parere vincolante della Commissione Elettorale Centrale, e pubblicate sul sito web dell'Ateneo.

4. Alle liste ammesse viene automaticamente assegnato un numero d'ordine stabilito mediante sorteggio effettuato dal sistema di votazione elettronico d'Ateneo.

6. L'elenco delle liste ammesse e l'esito dei sorteggi sono pubblicati a cura dell'Ufficio elettorale sul sito web dell'Ateneo, nonché trasmessi ai Dipartimenti e alle Scuole per la pubblicazione sui loro siti.

Articolo 8

(Numero dei rappresentanti da eleggere nei Consigli di Corso di studio)

1. Il numero di rappresentanti da eleggere nei Consigli di Corso di studio è pari a tre se gli studenti iscritti al Corso sono fino a duecento; a cinque se gli studenti iscritti sono fino a seicento; a sette se sono oltre i seicento.

Articolo 9

(Numero e modalità di individuazione dei rappresentanti da eleggere nei Consigli di Dipartimento)

1. Il decreto rettorale di indizione delle elezioni indica il numero di rappresentanti nei Consigli di Dipartimento provenienti da ciascun Consiglio di Corso di studio, individuato nel modo seguente:

a) per ciascun Dipartimento si calcola, sulla base della più recente programmazione didattica disponibile, il numero complessivo di crediti di insegnamenti impartiti in ciascun Corso di studio dai docenti afferenti al Dipartimento, ottenendo così la cifra didattica di corso; sono determinate tante cifre didattiche di corso quanti sono i corsi di studio cui il Dipartimento concorre;

b) si dividono quindi le cifre didattiche di corso per 1, 2, 3, 4... fino alla concorrenza del numero totale dei rappresentanti degli studenti nel Dipartimento, come determinato dal Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti. Ponendo i quozienti così ottenuti in ordine decrescente, è individuato il numero dei rappresentanti nel Dipartimento provenienti da ciascun Corso di studio. In caso di quozienti uguali, in cifre intere e decimali, prevale il Corso con il maggior numero di iscritti;

c) per ciascun Corso di studio è determinato inoltre il numero totale dei rappresentanti nei Consigli di Dipartimento e la graduatoria di assegnazione dei seggi nei Dipartimenti, disponendo in ordine decrescente tutti i quozienti di cui alla lettera b) relativi al Corso stesso.

2. Qualora, ai sensi dell'art. 33, comma 11, dello Statuto dell'Ateneo più Corsi di studio risultino retti da un unico Consiglio, la procedura di cui al comma 1 si attua sul complesso dei Corsi di studio così coordinati.

Articolo 10

(Rappresentanti di lista)

1. Le designazioni dei rappresentanti di lista presso la Commissione Elettorale Centrale, le Commissioni decentrate per la propaganda elettorale e i seggi elettorali sono depositate dai delegati di lista entro il quindicesimo giorno antecedente le elezioni.

2. Può essere designato rappresentante di lista solo chi è regolarmente iscritto all'Università degli Studi di Firenze al momento della designazione. Un candidato non può essere rappresentante di lista.

Articolo 11

(Disciplina della propaganda elettorale)

1. Con decreto del Rettore sono costituite le Commissioni decentrate per la propaganda elettorale.

2. Ciascuna Commissione è composta dai Presidenti delle Scuole e dai Direttori dei Dipartimenti, o da loro delegati, individuati dal decreto di cui al comma 1, nonché da un rappresentante per ciascuna lista partecipante alle elezioni.

3. Le Commissioni decentrate per la propaganda elettorale stabiliscono i modi di svolgimento della propaganda elettorale all'interno delle strutture del Polo didattico, inclusa l'assegnazione degli spazi per la propaganda e l'utilizzo delle aule.

4. Il Rettore, sentito il Senato Accademico, può dettare indirizzi generali cui devono attenersi le Commissioni di cui al presente articolo per lo svolgimento della propaganda elettorale.

5. Ogni attività di propaganda cessa alle ore ventiquattro del giorno che precede quello delle votazioni.

Articolo 12

(Seggi elettorali)

1. I seggi elettorali sono costituiti con apposito decreto del Rettore.

2. Ciascun seggio è composto dal presidente e da due componenti facenti parte del personale dell'Ateneo. Due dei tre componenti del seggio devono essere sempre presenti.

3. All'avvio di ciascuna giornata di votazione, all'ora indicata dal decreto rettorale di indizione delle elezioni, il presidente del seggio, alla presenza degli altri componenti, procede in via informatica all'apertura del seggio e all'attivazione delle singole postazioni.

5. Alla chiusura dei seggi, al termine di ciascuna giornata di votazioni, il presidente del seggio, alla presenza degli altri componenti, interrompe l'operatività delle singole postazioni e successivamente procede alla chiusura del seggio.

Articolo 13

(Operazioni di voto)

1. Ogni elettore si fa identificare consegnando ad un componente del seggio un documento di riconoscimento, incluso il libretto-tessera universitario.

2. Verificata l'iscrizione dell'elettore nel registro degli aventi diritto al voto, il presidente del seggio o un suo componente gli consegnano apposito *token* assegnandolo altresì alla postazione di voto individuata dal sistema di voto.

3. L'elettore si reca nella postazione di voto assegnata e vota previo *log in* compiuto utilizzando il proprio *token*. L'elettore apre via via le schede offerte dal sistema in relazione alla propria iscrizione, le compila e invia il voto espresso. Le schede non compilate o inviate senza espressione di voto sono considerate bianche. All'elettore è offerta la possibilità di rifiutare singole schede.

4. Dopo tre tentativi di *log in* falliti, il sistema considera nulle le schede disponibili all'elettore. Nel caso in cui un elettore non concluda le operazioni di voto nella postazione assegnata entro il tempo predefinito, il sistema acquisisce le schede effettivamente votate e considera bianche quelle non votate. Lo stesso accade nel caso in cui l'elettore abbandoni la postazione di voto senza cliccare "invia voti".

5. Finito di votare, l'elettore lascia la postazione e ritira il proprio documento di riconoscimento.

6. La validità temporale massima del *token* è stabilita dall'Ufficio elettorale, sentito il parere vincolante della Commissione Elettorale Centrale. In casi eccezionali il presidente può assegnare una validità temporale superiore al momento della consegna del *token* all'elettore.

Articolo 14

(Modalità di voto)

1. Il voto è personale ed eguale, libero e segreto.
2. Il voto è espresso secondo modalità elettroniche in appositi seggi informatizzati in base alle disposizioni dell'art. 13 del presente regolamento. Ciascun elettore può votare in qualsiasi seggio.
3. Sono previste schede distinte per l'elezione di ciascuno degli organi centrali dell'Ateneo, per i Consigli delle Scuole e per i Consigli di Corso di studio.
4. Per ciascuna elezione si può esprimere un solo voto di lista ed un solo voto di preferenza per un candidato appartenente alla lista votata; nei casi previsti dall'articolo 5, commi 3 e 4, del presente regolamento, il voto si esprime indicando sulla scheda il nominativo prescelto.

Articolo 15

(Scrutinio)

1. Lo scrutinio avviene mediante utilizzo del sistema di votazione elettronico d'Ateneo. Esso fornisce, per ciascuna elezione, i dati sulla partecipazione e sull'esito del voto. La procedura è avviata e svolta dalla Commissione Elettorale Centrale, la quale si avvale del personale dell'Ufficio elettorale.
2. Per ogni elezione, la Commissione procede innanzitutto alla verifica del raggiungimento del quorum di validità previsto dall'art. 18 comma 1; successivamente procede allo scrutinio dei voti; non procede allo scrutinio per le votazioni per le quali non sia stato raggiunto il numero minimo di votanti.
3. Di tutte le operazioni elettorali di propria competenza fanno fede i verbali di ciascun seggio e quelli della Commissione Elettorale Centrale, sottoscritti dal presidente e da ciascun componente presente.

Articolo 16

(Esito delle votazioni e individuazione degli eletti)

1. La Commissione elettorale centrale, utilizzando il sistema di votazione elettronico dell'Ateneo, individua gli eletti da comunicare al Rettore e ai Presidenti delle Scuole; essa proclama gli eletti negli organi centrali, nei Consigli delle Scuole, nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli dei Corsi di studio.
2. Il sistema di votazione elettronico dell'Ateneo applica la seguente formula:
 - a) determina la cifra elettorale di ciascuna lista, nonché la cifra individuale di ciascun candidato; la cifra individuale è data dalla somma del totale dei voti di preferenza attribuiti a ciascun candidato sommata al totale dei voti della lista cui appartiene;
 - b) attribuisce i seggi alle liste con il metodo d'Hondt. Qualora una lista abbia esaurito i propri candidati, anche per dimissioni o decadenza ai sensi del successivo articolo 19, il Seggio è attribuito alla lista con il quoziente più elevato tra quelli non ancora utilizzati per l'assegnazione dei Seggi. In caso di quozienti uguali, in cifre intere e decimali, il Seggio è attribuito alla lista con maggior cifra elettorale; a parità di cifra elettorale mediante sorteggio;
 - c) sono quindi eletti i candidati che all'interno di ciascuna lista abbiano riportato le cifre individuali più elevate fino alla concorrenza dei Seggi spettanti alla lista. In caso di uguale cifra individuale, l'elezione è determinata dall'ordine nella lista, così come presentata.
3. In base ai risultati comunicati dalla Commissione Elettorale Centrale, il Rettore nomina gli eletti negli organi centrali e nei Consigli di Dipartimento con proprio decreto pubblicato sui siti web dell'Ateneo e dei Dipartimenti, nonché affisso all'albo del rettorato; il presidente di ciascuna Scuola nomina gli eletti nei Consigli della Scuola e dei corsi di studio con proprio decreto pubblicato sui siti web della Scuola.

Articolo 17

(Disposizioni speciali per l'elezione dei rappresentanti nei Consigli di Scuola, di Corso di studio e di Dipartimento)

1. Per l'elezione dei rappresentanti nei Consigli delle Scuole e nei Consigli di Corso di studio si applica il sistema elettorale previsto dall'art. 5, comma 1.
2. Nei casi di cui all'articolo 5, commi 3 e 4, sono eletti coloro che abbiano ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità di voti è eletto lo studente più giovane d'età.
3. I candidati al Consiglio di Corso di studio sono anche candidati ai Consigli di Dipartimento che contribuiscono all'attività didattica del Corso stesso, secondo le modalità di cui all'articolo 9.
4. Le liste dei candidati per il Consiglio di Corso di studio contengono un numero massimo di candidati pari alla somma dei rappresentanti da eleggere nel Consiglio di Corso di studio e dei rappresentanti destinati a rappresentare il corso medesimo nei Consigli di Dipartimento. Non possono contenere a pena di ammissibilità meno di un quarto del numero massimo di cui al periodo precedente.
5. La Commissione Elettorale Centrale determina, per ciascun Consiglio di Corso di studio, una graduatoria dei candidati sulla base dei quozienti d'Hondt e delle cifre individuali dei candidati presenti nelle liste. In particolare, il primo in graduatoria è il candidato con la cifra individuale più alta della lista con il quoziente d'Hondt più alto; il

secondo è il candidato con la cifra individuale più alta della lista con il secondo quoziente d'Hondt, e così via. Nel caso di elezioni con candidature individuali, la graduatoria segue l'ordine decrescente dei voti ricevuti dai candidati.

6. La Commissione Elettorale Centrale provvede a individuare i rappresentanti nei Consigli di Dipartimento, assegnando al primo candidato nella graduatoria di cui al comma 5 il primo seggio nella graduatoria di cui all'art. 9, comma 1, lettera c), fino alla concorrenza del numero dei rappresentanti che ogni Consiglio di Corso ha diritto di inviare a ciascun Consiglio di Dipartimento ai sensi dello stesso art. 9.

7. Entro i cinque giorni successivi alla proclamazione degli eletti, il rappresentante eletto in un Consiglio di Dipartimento può presentare all'Ufficio elettorale opzione per un Dipartimento diverso, purché il seggio in quest'ultimo Dipartimento sia stato assegnato ad un eletto nel suo stesso Corso di Studio candidato nella stessa lista con il quoziente d'Hondt più basso, ai sensi del precedente comma 5. In questo caso, la Commissione Elettorale Centrale, ricevuta la comunicazione da parte dell'Ufficio elettorale, provvede a modificare conseguentemente l'atto di proclamazione, invertendo la destinazione degli eletti nei due dipartimenti. L'opzione può essere esercitata, anche a prescindere dalla lista di appartenenza, per un Dipartimento il quale, per carenza di candidati, risulta avere seggi non attribuiti spettanti al Consiglio di Corso di studio di colui che intende esercitare l'opzione.

8. Dopo la proclamazione degli eletti e prima della nomina nei Consigli di Corso di studio e nei Consigli di Dipartimento, è facoltà dell'eletto rinunciare a uno dei due incarichi. In tal caso è proclamato eletto con decreto del Rettore il primo dei non eletti all'interno della stessa lista e, in caso di esaurimento dei candidati, il primo dei non eletti della lista dello stesso Corso con il quoziente immediatamente inferiore che non ha dato luogo ad elezione. Nel caso di Corsi con candidature individuali, il primo dei non eletti è il candidato che ha riportato più voti dopo quello proclamato eletto.

9. Trascorsi quindici giorni dalla proclamazione degli eletti, il Rettore e il Presidente della Scuola procedono alla nomina degli eletti rispettivamente nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di Corso di studio.

Articolo 18

(Quorum di validità delle elezioni)

1. Le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi centrali dell'Ateneo sono valide se ha partecipato al voto almeno il dieci per cento degli aventi diritto.

2. Per le elezioni degli altri organi, se il numero dei votanti non supera il dieci per cento del numero degli elettori, le votazioni sono comunque valide, ma il numero dei rappresentanti previsti si riduce proporzionalmente, ferma restando la necessità della proclamazione di un eletto quando i rappresentanti da eleggere sono fino a cinque, e di due eletti negli altri casi.

3. Qualora per l'elezione di un organo diverso da quelli di cui al comma 1 concorra una sola lista, il *quorum* del dieci per cento di cui ai commi precedenti è calcolato considerando come votanti il numero corrispondente ai voti validi riportati dall'unica lista presente.

Articolo 19

(Durata in carica ed eventuali surrogazioni)

1. I rappresentanti degli studenti eletti in ciascun organo durano in carica due anni e sono rieleggibili una sola volta consecutivamente.

2. Gli eletti che, nel corso del loro mandato, si dimettono o perdono i requisiti richiesti per ricoprire la carica, vengono sostituiti dai primi dei non eletti; in mancanza di candidati, per la sostituzione si attinge alla lista avente quoziente più alto scorrendo nella graduatoria di cui all'articolo 17, a partire da quello che non è stato utilizzato per l'elezione di un candidato.

3. Gli eletti che conseguano la laurea rimangono ancora in carica nell'organo nel quale sono stati eletti se hanno già presentato la domanda di iscrizione ad una laurea magistrale, ovvero se, entro quindici giorni dal conseguimento del titolo, provvedano a farlo. Nel caso in cui i termini per l'iscrizione non siano aperti, la carica può essere mantenuta a condizione che, entro quindici giorni dal conseguimento del titolo, l'interessato si impegni, con apposita dichiarazione da presentare all'Ufficio elettorale, a perfezionare l'iscrizione entro quindici giorni dall'apertura dei termini previsti dal manifesto degli studi. In caso contrario essi decadono e vengono sostituiti ai sensi del comma precedente. Essi decadono altresì qualora perdano i requisiti di eleggibilità per lo specifico organo.

Articolo 20

(Elezione di rappresentanti degli studenti in organi di altri enti)

1. Alle elezioni di rappresentanti degli studenti in organi di altri enti pubblici organizzate dall'Ateneo, si applicano, in quanto compatibili, le norme del presente regolamento.

Articolo 21

(Entrata in vigore)

1. Ai sensi dell'articolo 51 dello Statuto dell'Università degli studi di Firenze, il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'Ateneo.

2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il decreto rettorale 29 marzo 2013, n. 423 "Regolamento per le elezioni studentesche".

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**MODIFICA ALLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO ITALIANO (CUSI) PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ NEL SETTORE SPORTIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- vista la convenzione stipulata in data 8 gennaio 2008 fra l'Ateneo e il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI);
- vista la convenzione stipulata in data 8 gennaio 2008 fra l'Ateneo e il Centro Universitario Sportivo di Firenze;
- tenuto conto delle argomentazioni addotte per la proposta di modifica alla Convenzione con il CUSI;
- preso atto di quanto proposto dal Consiglio federale del CUSI;
- ritenuto opportuno provvedere alla modifica della suddetta convenzione tenuto anche conto che alcune previsioni in essa contenute sono state superate dalle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- vista la delibera del Senato accademico del 12 novembre 2014;
- vista legge 28 giugno 1977 n. 394 e il relativo regolamento attuativo, emanato con D.M. del 18.09.1977;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università,
delibera

la modifica della Convenzione tra l'Università di Firenze e il CUSI – Centro Universitario Sportivo Italiano, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 5).

Sul punto 25bis dell'O.D.G. «**ACCORDO INTERATENEO PER LA GESTIONE AGGREGATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RIPRODUZIONE E STAMPA IN RETE PER LE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE, DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA E DELL'UNIVERSITÀ DI PISA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 15 della legge n. 241/90, in materia di accordi fra le Amministrazioni Pubbliche finalizzata a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo di Firenze;
- visto il d.lgs. 165/2001;
- visto il testo dell'accordo per la gestione aggregata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di riproduzione e stampa in rete per le biblioteche dell'Università degli Studi Firenze, dell'Università degli Studi di Siena e dell'Università di Pisa;
- considerata la già avviata cooperazione tra i Servizi Bibliotecari degli Atenei Toscani che hanno presentato un progetto di unificazione dei servizi bibliotecari nel piano della programmazione triennale 2013-2015,

Delibera

1. di approvare l'accordo per la gestione aggregata della procedura di gara per l'affidamento in concessione dei servizi di riproduzione e stampa in rete per le Biblioteche dell'Università degli studi Firenze, dell'Università degli Studi di Siena e dell'Università di Pisa, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 6);
2. di autorizzare la dott.ssa Maria Giulia Maraviglia Dirigente del Servizio Bibliotecario di Ateneo alla sottoscrizione di detto accordo;
3. di nominare la dott.ssa Maria Giulia Maraviglia o suo delegato quale rappresentante dell'Ateneo all'interno del Comitato Tecnico di Gestione previsto dall'accordo, per la gestione aggregata della concessione e della gestione del servizio.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**ANTICIPAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PER ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO: BANDO TUTOR**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il DM del 15 ottobre 2013 n. 827 recante “*Definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2013-2015*”;
- preso atto che l'Ateneo ha trasmesso al Ministero, nel marzo scorso, il documento di programmazione triennale adottato dagli organi di governo ai sensi dell'articolo 1-ter, comma 1 del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;
- avuto riguardo del progetto deliberato dal Consigli di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2014, e contenuto nel documento di programmazione triennale suddetto, le cui linee di intervento sono riconducibili ai seguenti obiettivi e azioni: Promozione della qualità del sistema universitario/azioni di miglioramento dei servizi agli studenti;
- tenuto conto che per la realizzazione degli obiettivi summenzionati è stato presentato un Progetto in materia di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione

- studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro;
- avuto riguardo del fatto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 luglio u.s., in sede di approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 che ha chiuso con un consistente avanzo di amministrazione, ha deliberato di destinarlo in parte (7 mln di euro) al finanziamento di progetti di didattica e ricerca, promuovendo come anticipazione dell'assegnazione del Miur, la realizzazione del progetto presentato nell'ambito dell'azione 1, relativamente all'orientamento in itinere e, in quota parte, le azioni relative all'ingresso e all'uscita, per un totale di € 3.150.000,00, da utilizzare in maniera preponderante per lo sviluppo e la realizzazione delle attività legate all'orientamento in itinere;
 - richiamata la comunicazione al Consiglio di amministrazione del 30/9/2014 relativa alla ripartizione dell'avanzo di amministrazione suddetto, con particolare riferimento all'implementazione delle azioni legate all'orientamento in itinere;
 - ritenuto pertanto opportuno suddividere le risorse disponibili a sostegno delle attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita, tenendo conto della delibera sopra citata e distribuendo tra orientamento in itinere e in uscita un pari anticipo, ovvero: €375.000,00 per l'orientamento in entrata, €2.400.000,00 per l'orientamento in itinere, € 375.000,00 per l'orientamento in uscita;
 - ritenuto, inoltre, opportuno, in particolare riguardo al progetto sulle attività di orientamento in itinere e nelle more dell'assegnazione del Miur, suddividere le risorse a disposizione - €2.400.000,00 - in 2 anni: €1.200.000,00 da impegnare nel 2014 e spendibili nell'anno 2015 e €1.200.000,00 da impegnare nel 2015;
 - nelle more dell'assegnazione ministeriale a valere sui fondi della programmazione 2013/15;
 - visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 novembre u.s.;
 - avuto riguardo di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'opportunità di verificare gli esiti prodotti dall'attività di orientamento,

approva la ripartizione dell'avanzo di bilancio pari a €3.150.000, a titolo di anticipazione della eventuale assegnazione ministeriale a valere sulla Programmazione del triennio 2013/15, distribuendo tra orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita come di seguito indicato:

Orientamento	2013	2014	2015	TOTALE
Entrata		€187.500	€187.500	€375.000
Itinere		€1.200.000	€1.200.000	€2.400.000
Uscita		€187.500	€187.500	€375.000
				€3.150.000

Si rende noto al Consiglio che, per la realizzazione delle attività previste per l'orientamento in itinere, in coerenza con gli obiettivi del progetto e nel rispetto di quanto già comunicato nella seduta del 30/9/2014, si è proceduto con l'emanazione, in data 20/11/2014, di un primo Bando di Ateneo per l'a.a. 2014/2015 per la selezione di studenti iscritti ai corsi di studio magistrali e magistrali a ciclo unico e dottorandi dell'ateneo, capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo, cui assegnare borse di studio per attività di tutorato nei corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico con il coinvolgimento e in stretto rapporto con i Presidenti dei corsi di laurea di primo livello e delle lauree magistrali a ciclo unico.

L'operazione sarà reiterata per l'a.a. 2015/2016.

Le borse messe a disposizione per ciascun anno accademico sono 268 e prevederanno un impegno pari a 400 ore per gli studenti iscritti ai corsi di studio magistrali e magistrali a ciclo unico (con una media di 20 ore a settimana) e a 600 ore per i dottorandi (con una media di 10 ore a settimana) a fronte di un corrispettivo pari a, rispettivamente, €4.000,00 e € 6.000,00.

Le borse saranno ripartite fra i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico assegnando a ciascun corso una quota fissa pari a 2 mentre il rimanente sarà redistribuito sulla base del numero degli iscritti ai medesimi corsi (dato fornito dall'Ufficio Statistico dell'Ateneo al 31/7/2014). Di queste borse, almeno 1 per corso di studio, sarà assegnata ad un dottorando.

Per quanto riguarda le risorse messe a disposizione sia per l'orientamento in ingresso che per l'orientamento in uscita, le stesse potranno essere rimodulate in funzione delle decisioni ministeriali in ordine ai progetti presentati dall'Ateneo nell'ambito della programmazione 2013/15.

Il Consiglio di amministrazione impegna l'amministrazione a monitorare l'esito dell'attività proposta al fine di verificare l'incidenza della stessa sugli abbandoni degli studenti.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER L' A.A. 2014/15**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il “Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, emanato con Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio 2011, ed in particolare l’art. 2 comma 2;
- viste le proposte in parola approvate dai Dipartimenti di Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT), Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche (SBSC), Scienze per l’Economia e per l’Impresa (DISEI), Scienze Giuridiche (DSG), Scienze Politiche e Sociali (DPS);
- preso atto del parere favorevole espresso da dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti;
- richiamate le precedenti delibere con le quali si è disposto che sia nei master che nei corsi di perfezionamento debbono essere previsti posti aggiuntivi riservati al personale tecnico amministrativo dell’Ateneo, a titolo gratuito e nel numero che l’Amministrazione concorderà con il coordinatore/direttore del corso (previa autorizzazione del responsabile della struttura di afferenza, secondo le procedure di legge);
- visto il parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 3 novembre 2014 in merito alle proposte presentate dai Dipartimenti;
- ritenuto di far proprio quanto proposto dalla Commissione Didattica;
- rilevato che la quota di iscrizione indicata nelle proposte relative al corso di perfezionamento *Corso di Alta Formazione in chirurgia ortognatica* risulta superiore ai limiti fissati dall’art. 5 del Regolamento citato, che stabilisce altresì che tali limiti possono essere superati in presenza di idonee motivazioni;
- atteso che la Commissione Didattica, sulla base delle analisi dei costi presentata dai proponenti e delle relative relazioni finanziarie, ha ritenuto motivate e congrue le quote di iscrizione in parola;
- letto quanto riportato in narrativa in ordine alla descrizione dei corsi di perfezionamento post laurea dei corsi di aggiornamento professionale;
- avuto riguardo della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 12 novembre 2014;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

delibera

- 1) di approvare l’istituzione per l’a.a. 2014/15 dei corsi di perfezionamento proposti dai Dipartimenti dell’Ateneo come riportato nella tabella allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. L), con particolare riferimento alla determinazione delle quote di iscrizione come riportate nell’allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- 2) di approvare l’istituzione per l’a.a. 2014/15 dei corsi di aggiornamento professionale proposti dai Dipartimenti dell’Ateneo come riportato nella tabella allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. M), con particolare riferimento alla determinazione delle quote di iscrizione come riportate nell’allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- 3) di sperimentare, relativamente alla possibilità di prevedere nei corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale posti aggiuntivi riservati, a titolo gratuito
 - a. ad assegnisti, ricercatori e professori dei dipartimenti coinvolti nella realizzazione del corso
 - b. al personale tecnico amministrativo dell’Ateneo,una procedura che preveda l’indicazione già nel decreto istitutivo del corso del numero dei posti che il direttore del corso intende riservare alle categorie sopra-richiamate, dando mandato all’Amministrazione di valutare, in via preventiva, i corsi ritenuti utili ai fini della formazione del personale.

Sul punto 28 dell’O.D.G. «**PREMI DI LAUREA “AMBIENTE, ENERGIA, SVILUPPO SOSTENIBILE”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il verbale della riunione congiunta del Consiglio Scientifico e Comitato di Indirizzo Open Lab della seduta del 5 novembre 2014;
- letto quanto riportato in descrittiva in merito ai criteri di attribuzione delle borse di studio;
- avuto riguardo della delibera adottata dal Senato Accademico il 12/11/2014;
- preso atto che l’importo delle borse graverà sul progetto OPENCVARIE dell’unità analitica 50000.COMUNIC (area comunicazione);
- preso atto del valore dell’iniziativa;
- visto il vigente Statuto;
- preso atto delle osservazioni formulate nel corso della discussione in ordine alla terminologia utilizzata nel bando e delle modifiche proposte,

delibera

- 1) di approvare l’istituzione di cinque premi di laurea intitolati “Ambiente, Energia, Sviluppo Sostenibile“, del valore di 600,00 euro ciascuno, a gravare sul progetto OPENCVARIE dell’unità analitica 50000.COMUNIC (area comunicazione) da assegnare a laureati magistrali (ciclo unico o biennio), nella misura di un premio ciascuna delle seguenti “categorie”:

- A. Laureati in corsi di laurea afferenti alle Scuole di Studi Umanistici e della Formazione e di Psicologia
- B. Laureati magistrali in corsi di laurea afferenti alle Scuole di Giurisprudenza, Scienze Politiche “Cesare Alfieri” ed Economia e Management
- C. Laureati magistrali in corsi di laurea afferenti alla Scuola di Scienze della Salute Umana
- D. Laureati magistrali afferenti alla Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
- E. Laureati magistrali in corsi di laurea afferenti alle Scuole di Agraria, Architettura e Ingegneria

che abbiano discusso una tesi inerente alle seguenti tematiche:

- 1. Tecnologie e materiali avanzati per le energie rinnovabili
- 2. Risparmio energetico
- 3. Sviluppo sostenibile
- 4. Tutela, rispetto e qualità dell'ambiente
- 5. Ambiente, salute e qualità della vita
- 6. Cultura e formazione per la tutela e il rispetto dell'ambiente

I premi saranno assegnati da una Commissione giudicatrice nominata dal Rettore e composta da un Direttore di Dipartimento per ognuna delle Aree Scientifiche dell'Ateneo di cui all'art. 13 comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze.

La Commissione esaminerà tutte le domande pervenute e stabilirà:

- se le tesi sono attinenti alle tematiche previste
- la corretta attribuzione delle domande presentate alle categorie A-E sopra richiamate

Tra le tesi ammesse alla valutazione, le tesi vincitrici saranno individuate secondo i seguenti criteri:

- miglior voto di laurea, *a parità*
- migliore media delle votazioni riportate negli esami di profitto ponderate per i crediti alla terza decimale, *a parità*
- minori tempi di percorrenza del percorso di studi, *a parità*
- conferimento del premio *ex-aequo* a massimo due candidati con dimezzamento dell'importo, *a parità*
- minore età anagrafica.

- 2) di approvare la bozza di bando nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 7), dando mandato agli uffici di apportare le modifiche tecniche che si rendessero necessarie e modificando come segue i seguenti articoli:

Art 1: sostituire “Tipologia dei premi” con “Definizione dei premi”;

Art. 3, lett. c): sostituire “denominazione della laurea” con “classe di laurea”

Art. 4: sostituire “minore lunghezza” con “minori tempi di percorrenza” e riferirsi a “criteri e parametri” anziché solo a “criteri”

o, comunque, utilizzando espressioni che rendano più chiaro il bando medesimo.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATENEIO (P.I.A.) – TRIENNIO 2013-2015**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che la normativa vigente relativa alla programmazione triennale delle università prevede che il MIUR in tema di internazionalizzazione non emani più specifici bandi, ma destini fondi a posteriori in riferimento alla programmazione delle università e alla valutazione dei risultati conseguiti in questa area dalle stesse, sulla base di specifici indicatori;
- visto il D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 che prevede le “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2013-2015 in attuazione dell'art.1-ter della L. 43/2005”;
- visto il D.M. 14 febbraio 2014, n. 104 contenente gli “Indicatori e parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle Università 2013-2015”;
- visto il documento del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale “*La Cooperazione italiana allo Sviluppo nel triennio 2014-2016 – Linee guida e indirizzi di programmazione*”;
- tenuto conto delle informazioni relative alla mobilità internazionale contenute nella Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), strumento di autovalutazione del Dipartimento e di raccolta degli indicatori necessari alla valutazione periodica annuale;
- tenuto conto che l'Ateneo pone tra i propri obiettivi strategici l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso la promozione di specifiche iniziative;
- considerate le precedenti azioni adottate dall'Ateneo per il triennio 2007 - 2009 e per il triennio 2010 - 2012;
- tenuto conto della recente riorganizzazione dipartimentale e dell'opportunità di valorizzare la centralità dei dipartimenti, attribuendo loro il compito e la responsabilità di formulare e programmare le proprie azioni di internazionalizzazione, pur nel rispetto delle linee strategiche individuate dall'Ateneo;
- preso atto che si rende necessario adottare il Piano di internazionalizzazione di Ateneo per il triennio 2013 - 2015;

- visto il documento contenente il Piano di Internazionalizzazione di Ateneo per il triennio 2013 – 2015;
- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- visto il vigente Regolamento didattico di Ateneo;
- visto il vigente Statuto;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Ricerca nella seduta del 30 settembre u.s.;
- vista la delibera del Senato Accademico del 12 novembre 2014;
- tenuto conto che nel corso della discussione è stato rilevato che lo stanziamento previsto sarà, di fatto, assegnato e quindi utilizzato a partire dal 2015,

delibera

di approvare il *Piano di Internazionalizzazione di Ateneo (P.I.A.) per il triennio 2013 -2015* nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 8). I relativi fondi pari a euro 400.000,00 saranno coperti attraverso l'utilizzo della quota parte dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 già destinata dal Consiglio di Amministrazione al sostegno delle attività di ricerca.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, prende atto che i fondi suddetti saranno assegnati per i due terzi, a titolo di anticipo, nel 2015 e che la restante parte verrà erogata a titolo di saldo, sulla base dei risultati conseguiti, negli anni successivi, andando così a confluire nel piano 2016-2018.

Il Consiglio di Amministrazione dà mandato agli uffici di comunicare ai dipartimenti le procedure da seguire per ottenere i contributi previsti dal Piano di Internazionalizzazione.

Al termine del periodo per l'utilizzazione dei fondi i dipartimenti assegnatari dovranno inviare ai competenti uffici della Struttura amministrativa di Ateneo, per le relative azioni di monitoraggio, una relazione con l'indicazione sintetica delle iniziative realizzate, dei risultati conseguiti e delle somme spese, certificando che i fondi sono stati spesi nel rispetto delle spese ammissibili e dei requisiti previsti.

In particolare i dipartimenti dovranno dimostrare il conseguimento di almeno un'azione strategica tra quelle proposte, a seguito della quale riceveranno l'importo a saldo previsto.

Ove i dipartimenti non dovessero utilizzare le risorse finanziarie assegnate entro il termine del periodo stabilito, la Commissione Ricerca formulerà motivate proposte in ordine agli importi che potranno essere recuperati mediante riduzione del contributo da attribuire, relativamente all'anno successivo, sul fondo di finanziamento dei dipartimenti.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**UTILIZZO DI QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013 PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI STRATEGICI DI RICERCA DI BASE PER GLI ANNI 2014 E 2015**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che con l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013, il Consiglio di Amministrazione ha destinato una quota parte dell'avanzo di amministrazione – pari a 3.500.000,00 Euro - al sostegno della ricerca;
- vista la proposta della Commissione Ricerca relativa all'utilizzo di parte della suddetta quota per un importo di 1.200.000,00 Euro per il finanziamento di progetti strategici di ricerca di base per gli anni 2014 e 2015;
- vista la delibera del Senato Accademico del 12 novembre 2014;
- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- visto il vigente Statuto,

APPROVA

l'utilizzo di 1.200.000,00 Euro dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2013 già destinato dal Consiglio di Amministrazione al sostegno delle attività di ricerca, per il finanziamento di progetti strategici di ricerca di base per gli anni 2014 e 2015 come da proposta della Commissione Ricerca già approvata dal Senato Accademico e allegata all'originale del presente verbale (All. 8).

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**RELAZIONE SUI BILANCI CONSUNTIVI 2013 DEGLI SPIN-OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012 ed in particolare l'art. 9;
- tenuto conto che CsaVRI, attraverso la Commissione Spin Off verifica annualmente le attività degli Spin off dell'Università di Firenze e riferisce al Consiglio di Amministrazione;
- visto il parere della Commissione Spin-off riunitasi il 18 settembre 2014 per la verifica dell'attività degli Spin Off Partecipati ed Approvati;
- vista la comunicazione della Commissione Spin-off, relativamente alla costituenda società Paesaggio e Sviluppo Srl,

Prende atto

1. della valutazione espressa dalla Commissione Spin-off sulle attività degli Spin – off partecipati e approvati dell'Università degli Studi di Firenze, relative all'anno 2013, che non rileva alcuna situazione da porre in evidenza agli organi di governo dell'Ateneo;
2. della mancata costituzione della costituenda società Paesaggio e Sviluppo Srl, che aveva avuto il riconoscimento quale Spin Off Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 10.4.2013 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.4.2013.

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO RIFERITO AL TROVATO “SISTEMA ANTI-INQUINAMENTO PER LA BONIFICA RAPIDA DELLE ACQUE DA MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI IN CONDIZIONI DI EMERGENZA” A NOME DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E DELLA PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE E STIPULA DI UN ACCORDO DI CONDIVISIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 18 della Legge 240 del 2010;
- visto il Regolamento di Ateneo per la Brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di ricerche;
- vista la richiesta pervenuta al Rettore in data 18.11.2014, anticipata per le vie brevi in data 13.11.2014, da parte del Prof. Nicola Casagli (afferente al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ateneo fiorentino) per richiedere, con particolare urgenza, il deposito della domanda di brevetto in Italia per tutelare il trovato riferito ad un “sistema anti-inquinamento per la bonifica rapida delle acque da materiali solidi e liquidi in condizioni di emergenza” i cui inventori risultano essere i seguenti: Prof. Casagli Nicola, Dott. Mugnai Francesco, Dott. Bartolini Fabio per l'Università degli Studi di Firenze e Dott. Mazzei Walter per la Protezione Civile Nazionale;
- avuto riguardo del parere positivo espresso, in data 14.11.2014, dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale in merito al deposito in Italia della predetta domanda di brevetto;
- avuto altresì riguardo del parere positivo espresso, in data 14.11.2014, dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale in merito al deposito in co-titolarità con la Protezione Civile Nazionale prevedendo quote del 50% oppure, in alternativa, soltanto a nome dell'Università degli Studi di Firenze nel caso in cui la Protezione Civile Nazionale non presenti la documentazione in tempi utili per la procedura brevettuale che riveste carattere d'urgenza provvedendo, in ogni caso, al pagamento del totale delle spese brevettuali tramite i fondi istituzionali assegnati al Prof. Nicola Casagli stante la disponibilità manifestata;
- avuto riguardo della necessità rilevata da parte della Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale, in data 14.11.2014, di provvedere alla stipula di uno specifico accordo di condivisione nel caso di deposito in co-titolarità;
- vista la nota, trasmessa al Rettore in data 18.11.2014, con cui il Prof. Nicola Casagli richiede di poter affidare l'incarico per l'espletamento delle procedure brevettuali direttamente allo studio di consulenza ABM Brevetti sia per motivazioni correlate all'ambito disciplinare specifico (tecnologie marine), sia per ragioni dettate dall'urgenza a procedere;
- vista la richiesta al Rettore, presentata dal Prof. Nicola Casagli in data 26.11.2014, di provvedere al deposito di cui sopra in co-titolarità al 50% con la Protezione Civile Nazionale;
- considerate le motivazioni d'urgenza indicate dai ricercatori poiché in data 10 dicembre p.v., la suddetta invenzione verrà presentata nella sede della Marina Militare a Roma alla presenza dello stato maggiore della Marina Italiana;
- preso atto della disponibilità di fondi istituzionali di cui risulta assegnatario il Prof. Nicola Casagli da poter utilizzare per il sostenimento delle spese brevettuali quantificate per il deposito italiano in Euro 2.500,00 oltre IVA;
- avuto riguardo dell'opportunità, rilevata da parte della Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale, di valutare un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di prototipazione e di sfruttamento commerciale che l'Ateneo e gli Inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui gli stessi potranno disporre;
- ritenuto che detta invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio di una procedura di brevettazione,

Delibera

- 1) di autorizzare il deposito, della domanda di brevetto in Italia per tutelare l'invenzione riferita ad un “sistema anti-inquinamento per la bonifica rapida delle acque da materiali solidi e liquidi in condizioni di emergenza” i cui inventori risultano essere: Prof. Casagli Nicola, Dott. Mugnai Francesco, Dott. Bartolini Fabio per l'Università degli Studi di Firenze e Dott. Mazzei Walter per la Protezione Civile Nazionale;
- 2) di provvedere al deposito in co-titolarità con la Protezione Civile Nazionale prevedendo quote del 50% qualora la Protezione Civile Nazionale presenti la documentazione in tempi utili per la procedura brevettuale che riveste carattere d'urgenza;
- 3) di provvedere al deposito esclusivamente a nome dell'Università degli Studi di Firenze nel caso in cui la Protezione Civile Nazionale non presenti la documentazione in tempi utili per la procedura brevettuale che riveste carattere d'urgenza;

- 4) di sostenere in ogni caso il totale delle spese brevettuali tramite i fondi istituzionali di cui i ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze hanno comunicato la disponibilità;
- 5) di conferire l'incarico per l'espletamento delle procedure brevettuali allo Studio di Consulenza ABM Brevetti;
- 6) di autorizzare CsaVRI alla successiva gestione della domanda di brevetto valutando un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di prototipazione e di sfruttamento commerciale che l'Ateneo e gli Inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre;
- 7) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione di uno specifico accordo di condivisione nel caso in cui il deposito avvenga in co-titolarietà.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO RIFERITO AL TROVATO "SERUM ALLERGIC REACTIVITY EVALUATION ACHIEVED THROUGH IMPEDANCE MEASUREMENTS" A NOME DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA E DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER E STIPULA DI UNO SPECIFICO ACCORDO DI CONDIVISIONE TRA GLI ENTI CO-TITOLARI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 18 della Legge 240 del 2010;
- visto il Regolamento di Ateneo per la Brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di ricerche;
- vista la richiesta pervenuta al Rettore, in data 13.06.2014 Prot. n. 0047077, da parte del Prof. Elio Novembre (afferente al Dipartimento di Scienze della Salute dell'Ateneo) per il deposito di una domanda di brevetto in co-titolarietà tra Università degli Studi di Siena, Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer e Università degli Studi di Firenze per tutelare l'invenzione denominata "*Serum allergic reactivity evaluation achieved through impedance measurements*" i cui inventori risultano essere: Prof. Marco Mugnaini 28 %, Prof. Valerio Vignoli 4% e Prof.ssa Ada Fort 4% dell'Università degli Studi di Siena; Dott. Neri Pucci 28%, Dott.ssa Francesca Mori 4% e Dott.ssa Maria Elisabetta Rossi 4% dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer; Prof. Elio Novembre 28% dell'Università degli Studi di Firenze;
- avuto riguardo del parere positivo espresso, in data 14.11.2014, dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale in merito al deposito della predetta domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze, dell'Università degli Studi di Siena e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer prevedendo le seguenti quote di titolarità: 36% per Università degli Studi di Siena, 36% per Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, 28% per Università degli Studi di Firenze;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso, in data 14.11.2014, dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale, in merito al sostenimento del 28% degli oneri procedurali di primo deposito in Italia, facendo gravare la spesa di € 1.024,80 (IVA inclusa) preventivata dallo Studio di consulenza Società Italiana Brevetti, sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone;
- considerata la proposta della Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la proprietà intellettuale del 14.11.2014 di procedere alla stipula di uno specifico contratto di condivisione di brevetto e sfruttamento commerciale prevedendo le quote di co-titolarietà nelle percentuali sopra indicate;
- avuto altresì riguardo dell'opportunità, rilevata da parte della Commissione di Ateneo per la Brevettazione, di valutare un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di prototipazione e di sfruttamento commerciale che gli Enti co-titolari e gli Inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre;
- ritenuto che detta invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio di una procedura di brevettazione,

delibera

- 1) di autorizzare il deposito in lingua inglese della domanda di brevetto in Italia per tutelare l'invenzione riferita a "*Serum allergic reactivity evaluation achieved through impedance measurements*" a nome dell'Università degli Studi di Firenze, dell'Università degli Studi di Siena e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer prevedendo le seguenti quote di titolarità: 36% per Università degli Studi di Siena, 36% per Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, 28% per Università degli Studi di Firenze ed indicando i seguenti inventori: Prof. Marco Mugnaini 28%, Prof. Valerio Vignoli 4% e Prof.ssa Ada Fort 4% dell'Università degli Studi di Siena; Dott. Neri Pucci 28%, Dott.ssa Francesca Mori 4% e Dott.ssa Maria Elisabetta Rossi 4% dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer; Prof. Elio Novembre 28% dell'Università degli Studi di Firenze;
- 2) di autorizzare il Rettore alla stipula di uno specifico contratto di condivisione di brevetto e sfruttamento commerciale prevedendo le quote di co-titolarietà nelle percentuali del 36% per Università degli Studi di Siena, 36% per AOU Meyer e 28% per Università degli Studi di Firenze;

- 3) di conferire l'incarico per l'espletamento delle procedure brevettuali alla SiB - Società Italiana Brevetti, individuata dall'Università degli Studi di Siena, facendo gravare il pagamento per le procedure di primo deposito in Italia pari a €1.024,80 (inclusa IVA) sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di CsaVRI;
- 4) di autorizzare CsaVRI alla successiva gestione della domanda di brevetto valutando un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di prototipazione e di sfruttamento commerciale che gli Enti co-titolari e gli Inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**BREVETTO "PREPARATION OF CONJUGATES COMPRISING ADENINE DERIVATES AND ALLERGENIC PROTEINS AND THEIR USE FOR SPECIFIC IMMUNOTHERAPY OF ALLERGENIC DISEASES". VARIAZIONE DELLA PERCENTUALE DELLA QUOTA DI TITOLARITÀ DELL'ATENEIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività istituzionali dell'Ateneo;
- preso atto della comunicazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi di rinuncia alla co-titolarità del brevetto, come da punto 3.2 del contratto stipulato tra le parti in data 21.12.2011;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 20 ottobre 2014 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale all'acquisizione dell'unicità della titolarità del suddetto Brevetto "Preparazione di coniugati fra derivati dell'adenina e proteine allergeniche e loro uso per immunoterapia specifica per il trattamento delle malattie allergiche" con impegno degli inventori di sostenere il 50% del costo per la convalida del Brevetto Europeo nei Paesi di Francia, Germania e Gran Bretagna e relativa 4° annualità per Francia e Germania come da preventivo del Consulente Brevettuale Notarbartolo & Gervasi SpA per il totale di €2.988,20 (IVA compresa);
- ritenuto che detta invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università,

Delibera

- 1) di autorizzare l'acquisizione della piena titolarità del Brevetto "Preparazione di coniugati fra derivati dell'adenina e proteine allergeniche e loro uso per immunoterapia specifica per il trattamento delle malattie allergiche" con impegno degli inventori a sostenere nella misura del 50% le spese di convalida del brevetto Europeo n. 2600899 nei Paesi di Francia, Germania e Gran Bretagna e della 4° annualità per Francia e Germania;
- 2) di autorizzare CSAVRI al pagamento dell'ulteriore 50% utilizzando i propri fondi;
- 3) di autorizzare la Società Notarbartolo & Gervasi SpA per l'espletamento delle procedure brevettuali relative alla predetta convalida come previsto dal D.D. n. 9029 (247) del 1° febbraio 2013;
- 4) di autorizzare CsaVRI alla successiva gestione dell'iter brevettuale relativo al mantenimento del brevetto in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che gli Inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre.

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DEL BREVETTO "INFRARED DIGITAL HOLOGRAPHIC TECHNIQUE FOR MONITORING OSCILLATION MODES AND DRIFTS OF BUILDING AND STRUCTURES" IN CO-TITOLARITÀ TRA ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA-CNR E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 18 della Legge 240 del 2010;
- visto il Regolamento di Ateneo per la Brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di ricerche;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore, in data 13.10.2014 Prot. n. 79223, per il deposito di una domanda di brevetto in co-titolarità tra il CNR-INO e l'Università degli Studi di Firenze, per tutelare l'invenzione denominata "*Infrared Digital Holographic technique for monitoring oscillation modes and drifts of building and structures*" da parte degli inventori Eugenio Pugliese e Giorgio Lacanna;
- vista la proposta della Commissione Brevetti del 14 novembre 2014 di accettazione di condivisione del brevetto relativo all'invenzione *Infrared Digital Holographic technique for monitoring oscillation modes and drifts of building and structures*" alle rispettive quote del 50% per il CNR-INO (Istituto Nazionale di Ottica, Consiglio Nazionale delle Ricerche in Italia) e del 50% per l'Università degli Studi di Firenze;
- ritenuto che detta invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio di una procedura di brevettazione,

Delibera

- 1) di autorizzare il deposito congiunto della domanda di brevetto in Italia dal titolo "*Infrared Digital Holographic technique for monitoring oscillation modes and drifts of building and structures*" con titolarità del CNR-INO (Istituto Nazionale di Ottica, Consiglio Nazionale delle Ricerche in Italia) per la quota del 50% e dell'Università degli Studi di Firenze per la quota del 50%;
- 2) gli autori dell'invenzione sono: Giorgio Lacanna e Eugenio Pugliese per l'Università degli Studi di Firenze e

- Massimiliano Locatelli e Pasquale Poggi per l'Istituto Nazionale di Ottica-CNR;
- 3) di autorizzare il Rettore alla successiva stipula dell'accordo di co-titolarità tra il CNR-INO, e l'Università degli Studi di Firenze;
 - 4) di conferire l'incarico per l'espletamento delle procedure brevettuali alla Marchi & Partners Srl, individuata dal CNR-INO; il pagamento per le procedure di primo deposito in Italia per la quota parte dell'Università degli Studi di Firenze graverà su fondi di ricerca assegnati al Dipartimento di Scienze della Terra;
 - 5) di autorizzare CsaVRI alla successiva gestione della domanda di brevetto valutando un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che il CNR-INO (Istituto Nazionale di Ottica, Consiglio Nazionale delle Ricerche in Italia) e gli Inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**ABBANDONO DEL MANTENIMENTO DEL BREVETTO DAL TITOLO "DISPOSITIVO DI AUSILIO ALL'ELEVAZIONE PER ANZIANI E DISABILI"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 14 novembre 2014 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale a far decadere il diritto di brevetto Italiano n. 0001369221 ed Europeo n. 1913918 sospendendo i pagamenti delle tasse di mantenimento;
- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte dal personale dell'Università, in particolare l'art. 5 punto 4;
- tenuto conto che agli inventori è stata inviata comunicazione della proposta della Commissione di abbandonare il mantenimento del brevetto sia in Italia che in Europa nei Paesi di Francia, Italia, Germania e Regno Unito,

Delibera

- 1) di far decadere i diritti brevettuali correlati al Brevetto Italiano n. 0001369221 ed Europeo n. 1913918 dal titolo "Dispositivo di ausilio all'elevazione per anziani e disabili" (Seat assist device for elderly and disabled people) sospendendone i relativi pagamenti;
- 2) di autorizzare il Rettore, qualora gli Inventori siano interessati all'acquisizione del brevetto, alla stipula di un atto di cessione a titolo gratuito a favore degli Inventori che intendano subentrare nella titolarità ponendo a carico degli stessi le relative spese per l'atto di cessione ed ogni onere di trascrizione affinché nulla sia dovuto da parte dell'Università degli studi di Firenze.

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**ABBANDONO DEL MANTENIMENTO DEL BREVETTO DAL TITOLO: "5-PHENYL-LH-BENZO (E)(1,4) DIAZEPINE COMPOUNDS SUBSTITUTED WITH AN HYDROXAMIC ACID GROUP AS HISTONE DEACETYLASE INHIBITORS" (INIBITORI DELLE DEACETILASI ISTONICHE)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- avuto riguardo del parere espresso in data 14 novembre 2014 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale di far decadere il diritto di brevetto Italiano n. 1378117 e del brevetto Europeo n. EP 2231623 B convalidato in Francia, Germania e Regno Unito sospendendo i pagamenti delle tasse di mantenimento;
- vista la comunicazione degli inventori che prendono atto e acconsentono all'abbandono;
- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte dal personale dell'Università, in particolare l'art. 5 punto 4 "*Gestione delle procedure brevettuali relative ai brevetti di titolarità dell'Ateneo*",

Delibera

- 1) di far decadere i diritti brevettuali correlati al brevetto dal titolo "5-Phenyl-LH-Benzo (E)(1,4) Diazepine Compounds substituted with an Hydroxamic Acid Group as Histone Deacetylase Inhibitors" (Inibitori delle deacetilasi istoniche) per la domanda italiana depositata in data 21 dicembre 2007 al n. FI2007A000288 e concessa al n. 1378117 per il brevetto Europeo n. EP 2231623 B convalidato in Francia, Germania e Regno Unito, sospendendone i relativi pagamenti.
- 2) di autorizzare il Rettore, qualora gli Inventori siano interessati all'acquisizione dei brevetti, alla stipula di un atto di cessione a titolo gratuito a favore degli Inventori che intendano subentrare nella titolarità ponendo a carico degli stessi le relative spese per l'atto di cessione ed ogni onere di trascrizione affinché nulla sia dovuto da parte dell'Università di Firenze.

Alle ore 14,45 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

Prof. Alberto Tesi

SCHEDA 97 - Completamento del complesso di Santa Teresa - Via della Mattonara 14
 QUADRO TECNICO ECONOMICO LAVORI COMPLEMENTARI E PERIZIA DI VARIANTE N.2
 CUP B13R10000350005

ALLEGATO QTE

LAVORI COMPLEMENTARI - ART. 67 COMMA 2 LETT. B DEL DLGS 163/2006						LAVORI IN VARIANTE - PERIZIA SUPPLETTIVA N.2 - ART. 132 DLGS 163/2006						Riepilogo	
Nuovi lavori (2A)						Variazioni di miglioramento a disposizione DL (2B)							
	1.1	1.3	1.4	1.5		1.2	2.1	2.2	2.3	2.4			
	Plano Terra corpo F. Opere di riqualificazione funzionale ed impiantistica in estensione area di livello corpo I	Sistemazione corte esterna e nuove porzione di accesso carrajo da via della mattonara a passerella accesso impianti in copertura	Miglioramento estetico e funzionale stata di sicurezza edificio esistente	Corpo I Vano scala e ascensori: spostamento coflettore distribuzione impiantistica, passerelle da corpo I a F liv 2	Costi sicurezza nuovi lavori 2A	Spazi di distribuzione parousi espositivi F	Sabbi tre corsi G o l' sistemato dalla verista - miglioria della facciata	Adeguamento alla normativa vigente delle coperture del corpo E, D, B, A	Corpo F revisione del sistema di isolamento e annessa con accensione di controsoffitti di finitura	Modifiche di miglioramento impiantistico e modifiche edili disposte dalla DL -	Costi sicurezza variante 2B	Sommario	Totale pericia 2
	Perizia S.1	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	Pericia S.2
A	Lavori a base d'asta												
A1	Opere architettoniche e strutturali complementari	€ 210.840,85	€ 32.932,00	€ 38.243,00	€ 26.220,00	€ 27.872,90	€ 30.890,00	€ 24.783,87	€ 11.837,21	€ 18.472,35		€ 437.481,58	
A2	Opere impiantistiche meccaniche	€ 72.009,12								€ 13.126,33		€ 85.135,45	
A2B	Opere impiantistiche elettriche	€ 106.353,88	€ 2.500,00	€ 7.734,75		€ 14.972,70				€ 58.842,80		€ 190.104,16	
A3	Opere strutturali												
A4	Ascensori montacchi												
A5	Sommario	€ 4.136.692,53	€ 397.203,63	€ 35.432,00	€ 45.977,70	€ 26.220,00	€ 42.845,20	€ 30.490,00	€ 24.783,87	€ 21.837,21	€ 88.141,58	€ 712.721,19	€ 4.849.413,82
A6	Oneri sicurezza dopo voci A1 - A2 - A3 o A4	€ 294.506,68	€ 30.849,90	€ 2.480,24	€ 3.219,44	€ 1.835,10	€ 44.184,38	€ 2.885,18	€ 17.149,20	€ 25.929,70	€ 1.514,80	€ 8.169,91	€ 63.448,67
A7	Sommario A1 - A6	€ 4.431.199,31	€ 433.853,23	€ 37.912,24	€ 49.196,14	€ 28.066,10	€ 48.830,38	€ 47.806,20	€ 80.423,87	€ 33.161,81	€ 94.311,48	€ 810.351,14	€ 5.241.650,45
				Sommario		€ 549.027,71		Sommario		€ 261.323,43			
B	Somme a disposizione amministrazione												
B1	Imprevisti e assicurazione RUP 5% di A5 con IVA	€ 577.277,87	€ 21.692,86	€ 1.895,60	€ 2.459,80	€ 1.493,31	€ 2.281,52	€ 2.300,31	€ 2.521,17	€ 1.187,58	€ 4.715,57	€ 40.517,53	€ 567.795,40
B2	Spese di pubblicazione (IVA 20%)	€ 6.942,92											€ 6.942,92
B2a	Spese di pubblicazione (IVA 21%)	€ 604,50											€ 604,50
B3	Spese per affidamenti con IVA	€ 35.740,25											€ 35.740,25
B4	Spese tecniche e viaggi	€ 269.251,75											€ 269.251,75
B4a	Aggiornamento PE	€ 118.537,80											€ 118.537,80
B4b	Uscite Direzione lavori incarichi esterni	€ 59.020,41											€ 59.020,41
B4c	Coordinatore sicurezza in esecuzione impianto interno												
B4d	Collaudi (incendi esterni)	€ 70.524,02	€ 15.800,00									€ 15.800,00	€ 85.124,02
	Dispositivi PD e PE architettonico e coordinamento	€ 30.026,88										€ 30.026,88	€ 30.026,88
	Consulenti PD e PE impianti	€ 13.001,51										€ 13.001,51	€ 13.001,51
	Servizi PD e PE impianti	€ 10.302,24										€ 10.302,24	€ 10.302,24
	Checklist indagini Geologiche scavi	€ 1.435,20										€ 1.435,20	€ 1.435,20
	Scadario aggiornamento antincendio	€ 2.100,00										€ 2.100,00	€ 2.100,00
	Sommario voce B1 - B4	€ 517.364,08	€ 72.485,83									€ 72.485,83	€ 589.849,91
B5	Formule attrezzature per folla dati												
B6	Formule sivi												
B7	Formule attrezzature multimediali												
B8	Formule segretaria												
B9	Compensazione prezzi art.1331.163/2006 2% su A7												
B10	Incentivazioni	€ 91.687,89	€ 20.038,49									€ 20.038,49	€ 111.727,38
B11	IVA 4% su A4												
B12	IVA 10% su A1 - A2 - A3 e A6 (A7-B1)	€ 443.119,93	€ 45.554,59	€ 3.980,79	€ 5.165,60	€ 2.946,04	€ 4.781,18	€ 5.018,69	€ 5.294,49	€ 2.430,84	€ 8.002,71	€ 65.086,88	€ 528.206,82
B13	IVA 20% su B2 - B4 - B5 - B6 - B7 e B8	€ 97.908,65											€ 97.908,65
B13a	IVA 21% su B2 - B4 - B5 - B6 - B7 e B8	€ 14.936,98											€ 14.936,98
B13b	IVA 22% su B2 - B4 - B5 - B6 - B7 e B8 (B4)	€ 15.942,48											€ 15.942,48
	Ribasso d'asta												
	Ampliamento												
				Sommario SADA		€ 193.847,99		Sommario SADA		€ 49.805,13			
B14	Sommario C e D A	€ 1.725.603,08				€ 742.874,80				€ 301.828,98		€ 234.032,22	€ 1.959.675,30
B15	TOTALE A7 + B14	€ 6.166.802,39										€ 1.044.403,36	€ 7.211.205,75

ALL. A

PIANO EDILIZIO TRIENNALE 2015/2017 Anno 2014 - CdA 8 novembre 2014- All. A

	Opera 1	Opera 2	Opera 3	Opera 4	Opera 5	Opera 6	Opera 7	Opera 8	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338/00 Università	L.338/00 Ministero	Bilancio Università	Sommano
2014	177,26	5.608.752,92	555.718,43		3.805.068,74	1.666.326,66	930.292,12		59.372,96	1.664.909,24	575.228,51	127.487,00	27.325,94	15.020.659,78
2015		4.646.898,70		0,00	1.772.905,04	851.704,53	2.355.581,49		1.633,24	652.212,32			300.000,00	10.580.935,32
2016		2.860.097,53	68.862,06		4.770.768,89	352.090,82	3.931.304,12			347.787,68				12.330.911,10
2017		278.266,34			2.891.456,27	1.135.896,56	4.848.751,07							9.154.370,24
Oltre					2.597.276,25	200.566,54	7.189.280,77	13.319.933,56					21.933.030,48	45.240.087,60
Sommano	177,26	13.394.015,49	624.580,49	0,00	15.837.475,19	4.206.585,11	19.255.209,57	13.319.933,56	61.006,20	2.664.909,24	575.228,51	127.487,00	22.260.356,42	92.326.964,04

	a riportare sommano	Capitali da permuta	Altri Capitali	Manut Ordinaria	Totale complessivo
2014	15.020.659,78			3.665.000,00	18.685.659,78
2015	10.580.935,32	0,00		3.876.952,24	14.457.887,56
2016	12.330.911,10			3.700.000,00	16.030.911,10
2017	9.154.370,24			3.700.000,00	12.854.370,24
Oltre	45.240.087,60	8.623.727,99	29.892.024,50		83.755.840,09
Sommano	92.326.964,04	8.623.727,99	29.892.024,50	14.941.952,24	145.784.668,77

62.028.828,68
 TRIENNIO 2015 - 2017
 32.066.216,66

7

ALL.B

		14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommano	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
01.01.02.01.01.01											
208	Pista ciclabile-Deviaz. canale-Sistemazione a verde area protetta-Ru' via dei dei Frilli - Viab ingresso -Ponte sul Fosso Reale	162.500,00							162.500,00		162.500,00
210	LAVORI PER ELIMINAZIONE RISCHIO DI ESONDAZIONE DEL CANALE di Cinta Orientale - Messa in sicurezza idraulica	300.000,00	144.804,45						444.804,45		444.804,45
	Subtotale 01.01.02.01.0	462.500,00	144.804,45						607.304,45		607.304,45
01.01.02.01.01.06											
56	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - POLO SESTO F NO E AGRARIA	356.625,00							356.625,00		356.625,00
96	Piano di adeguamento normativo per CPI Dlgs 81/2008 ex Dlgs 626/94		310.000,00						310.000,00		310.000,00
159	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SICUREZZA	362.897,07	456.102,93						819.000,00		819.000,00
160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI ATENEO		65.000,00						65.000,00		65.000,00
177	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMMOBILI POLO CENTRO STORICO E SERVIZI GENERALI	300.000,00	50.000,00						350.000,00		350.000,00
195	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMMOBILI POLO BIOMEDICO E TECNOLOGICO		405.000,00						405.000,00		405.000,00
224	BARRIERE ARCHITETTONICHE ATENEO		60.000,00						60.000,00		60.000,00
226	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMMOBILI POLO SCIENZE SOCIALI		80.000,00						80.000,00		80.000,00
245	Riqualificazione e manutenzione impianti per adeguamento impianti termici e di climatizzazione	641.000,00							641.000,00		641.000,00
	Subtotale 01.01.02.01.0	1.660.522,07	1.426.102,93						3.086.625,00		3.086.625,00
01.01.02.01.01.08											
210	LAVORI PER ELIMINAZIONE RISCHIO DI ESONDAZIONE DEL CANALE di Cinta Orientale - Messa in sicurezza idraulica							300.000,00	300.000,00		300.000,00
	Subtotale 01.01.02.01.0							300.000,00	300.000,00		300.000,00

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommao	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
01.01.02.02.01.01										
250	Complesso museale La Specola - Via Romana, 17		46.000,00					46.000,00		46.000,00
	Subtotale 01.01.02.02.0		46.000,00					46.000,00		46.000,00
01.01.02.05.01.01										
161	Riqualificazione scuola di Architettura - Santa Verdiana - Santa Teresa				500.000,00			500.000,00		500.000,00
231,1	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Aule Cascine e Quaracchi				152.212,32			152.212,32		152.212,32
231,5	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Adeguamento laboratori esistenti Cascine	10.000,00						10.000,00		10.000,00
243	BIBLIOTECA BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA - Trasferimento Sesto F.no	100.000,00						100.000,00		100.000,00
250,1	Complesso museale La Specola - Via Romana, 17- ARRFDI		145.140,00					145.140,00		145.140,00
	Subtotale 01.01.02.05.0	110.000,00	145.140,00		652.212,32			907.352,32		907.352,32
01.01.02.06.01.02										
92,3	VIA G. CAPPONI, 9 - COMPLETAMENTO F. AULA SCHIFF	55.600,00		1.633,24				57.233,24		57.233,24
93,3	Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi - Pozzo librario livello 1, 2, 3		79.013,00					79.013,00		79.013,00
97	SANTA TERESA - COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZ. FUNZIONALE - VIA DELLA MATTONAIA		594.403,38					594.403,38		594.403,38
101	VIA DELLA PERGOLA, 58,60,62 - RIORDINO FUNZIONALI (residenze area umanistica) Orbatello	88.565,07	540.000,00					628.565,07		628.565,07
161	Riqualificazione scuola di Architettura - Santa Verdiana - Santa Teresa	350.000,00						350.000,00		350.000,00
213	FONDO EDILIZIA - CR08 - RISERVE	500.000,00						500.000,00		500.000,00
231	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Cascine e Quaracchi		12.249,73					12.249,73		12.249,73

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommario	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
231,1	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Aule Cascine e Quaracchi	211.343,80						211.343,80		211.343,80
231,2	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Chiesa e biblioteca di Quaracchi	5.000,00						5.000,00		5.000,00
231,3	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Monopiano 1 Polo Sesto F.no	5.000,00						5.000,00		5.000,00
231,5	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Adeguamento laboratori esistenti Cascine	100.000,00						100.000,00		100.000,00
231,6	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Opere di Urbanizzazione completamento via Morettini Polo Sesto F.no	5.000,00						5.000,00		5.000,00
231,7	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Monopiano 2 Polo Sesto F.no	10.000,00						10.000,00		10.000,00
235	Biologia Animale - trasferimento, lavori solaio Edificio A e arredi	568.200,37						568.200,37		568.200,37
243	BIBLIOTECA BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA - Trasferimento Sesto F.no		51.720,30					51.720,30		51.720,30
250	Complesso museale La Specola - Via Romana, 17		379.950,00					379.950,00		379.950,00
	Subtotale 01.01.02.06.0	1.898.709,24	1.657.336,41	1.633,24				3.557.678,89		3.557.678,89
01.01.02.06.01.03										
208	Pista ciclabile-Deviaz. canale-Sistemazione a verde area protetta-Rit. via dei Frilli - Viab.ingresso Ponte sul Fosso Reale	237.500,00						237.500,00		237.500,00
	Subtotale 01.01.02.06.0	237.500,00						237.500,00		237.500,00
04.01.02.01.08.01										
20	SPESE TECNICHE E COLLAUDI		53.523,30					53.523,30		53.523,30
26	PIANO PARTICOLAREGGIATO SESTO F.NO	6.212,67	21.528,12					27.740,79		27.740,79
50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - POLO SESTO F.NO I AGRARIA		33.375,06					33.375,06		33.375,06
92,3	VIA G. CAPPONI, 9 - COMPLETAMENTO LAULA SCHIFFE	14.400,00						14.400,00		14.400,00

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommano	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
93,3		180.000,00						180.000,00		180.000,00
93,4		35.000,00						35.000,00		35.000,00
93,5		56.058,49						56.058,49		56.058,49
96		20.000,00						20.000,00		20.000,00
101		90.000,00						90.000,00		90.000,00
159		65.000,00						65.000,00		65.000,00
160		15.000,00						15.000,00		15.000,00
161	50.000,00							50.000,00		50.000,00
177		50.000,00						50.000,00		50.000,00
195		45.000,00						45.000,00		45.000,00
208	50.000,00							50.000,00		50.000,00
210		51.902,30						51.902,30		51.902,30
224		10.000,00						10.000,00		10.000,00
226		20.000,00						20.000,00		20.000,00
231,1	30.000,00							30.000,00		30.000,00
231,2	11.841,32							11.841,32		11.841,32
231,3	19.825,00							19.825,00		19.825,00
231,4	1.220,00							1.220,00		1.220,00

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommano	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
231.5	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Adeguamento laboratori esistenti Cascine	10.000,00						10.000,00		10.000,00
231.6	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Opere di Urbanizzazione completamento via Morettini Polo Sesto F.no	6.718,40						6.718,40		6.718,40
231.7	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Monopiano 2 Polo Sesto F.no	27.450,00						27.450,00		27.450,00
235	Biologia Animale - trasferimento, lavori solaio Edificio A e arredi	10.000,00						10.000,00		10.000,00
245	Riqualificazione e manutenzione impianti per adeguamento impianti termici e di climatizzazione	40.000,00	656.000,00					696.000,00		696.000,00
250	Complesso museale La Specola - Via Romana, 17		83.390,00					83.390,00		83.390,00
	Subtotale 04.01.02.01.0	277.667,39	1.485.777,27					1.763.444,66		1.763.444,66

04.01.02.01.08.08

03.3	Progetto di riordino e ampliamento Piazza Brunelleschi - Pozzo librario livello 1, 2, 3		48.800,00					48.800,00		48.800,00
250	Complesso museale La Specola - Via Romana, 17		26.230,00					26.230,00		26.230,00
	Subtotale 04.01.02.01.0		75.030,00					75.030,00		75.030,00

04.01.02.01.08.18.04

191	MANUTENZIONE ORDINARIA POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO - RESIDUI SESTO F.NO								900.000,00	900.000,00
192	MANUTENZIONE ORDINARIA POLO CENTRO STORICO - RESIDUI CENTRO STORICO								727.000,00	727.000,00
193	MANUTENZIONE ORDINARIA POLO BIOMEDICO E TECNOLOGICO - RESIDUI CAREGGI								1.549.000,00	1.549.000,00
238	MANUTENZIONE ORDINARIA POLO SCIENZE SOCIALI								444.000,00	444.000,00
238.1	MANUTENZIONE ORDINARIA POLO SCIENZE SOCIALI - Trasferimento segreteria studenti								176.952,24	176.952,24
242	MANUTENZIONE ORDINARIA RETTORATO								30.000,00	30.000,00

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Somma	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
247 ALENCO - Manutenzione Ordinaria - Rimborsi assicurativi									50.000,00	50.000,00
Subtotale 04.01.02.01.0									3.876.952,24	3.876.952,24
Totale complessivo	4.646.898,70	4.980.191,06	1.633,24	652.212,32			300.000,00	10.580.935,32	3.876.952,24	14.457.887,56
	UNIFI	5.281.007,68		ESTERNI	5.299.927,64		ORDINARIA	3.876.952,24		



Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari

**Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari**

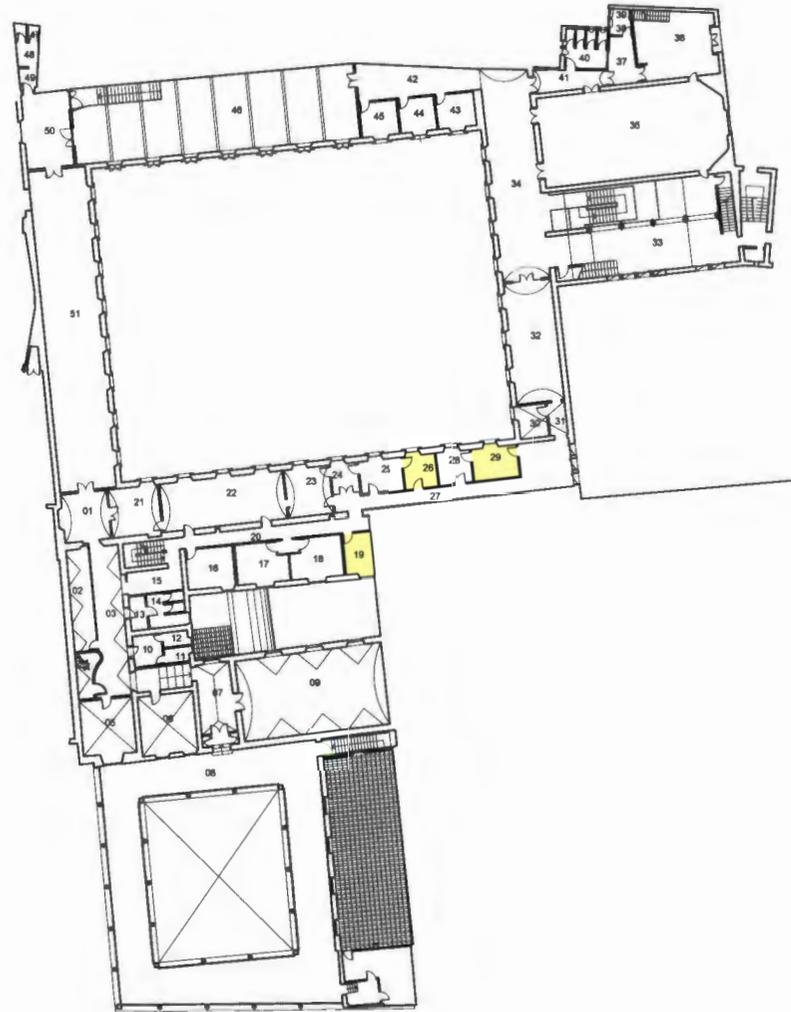
Gruppo di lavoro:

Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulderico, Di Giorgi Sabina,
Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,
Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

Legenda

 Dip. Lingue Letterature e
Studi Interculturali



017.00 - "BRUNELLESCHI"
Ex Architettura
Piazza Brunelleschi, n. 3 - Firenze

P. PRIMO
Scala 1:400

Dicembre 2012

ALL.D



Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari

**Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari**

Gruppo di lavoro:

Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulderico, Di Giorgi Sabina,
Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,
Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

Legenda

 Dip. Lingue, Letterature e
Studi interculturali



017.03 - "BRUNELLESCHI"

Via degli Alfani, n. 31 - Firenze

P. TERZO
Scala 1:400

Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari

**Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari**

Gruppo di lavoro:

Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulderico, Di Giorgi Sabina,
Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,
Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

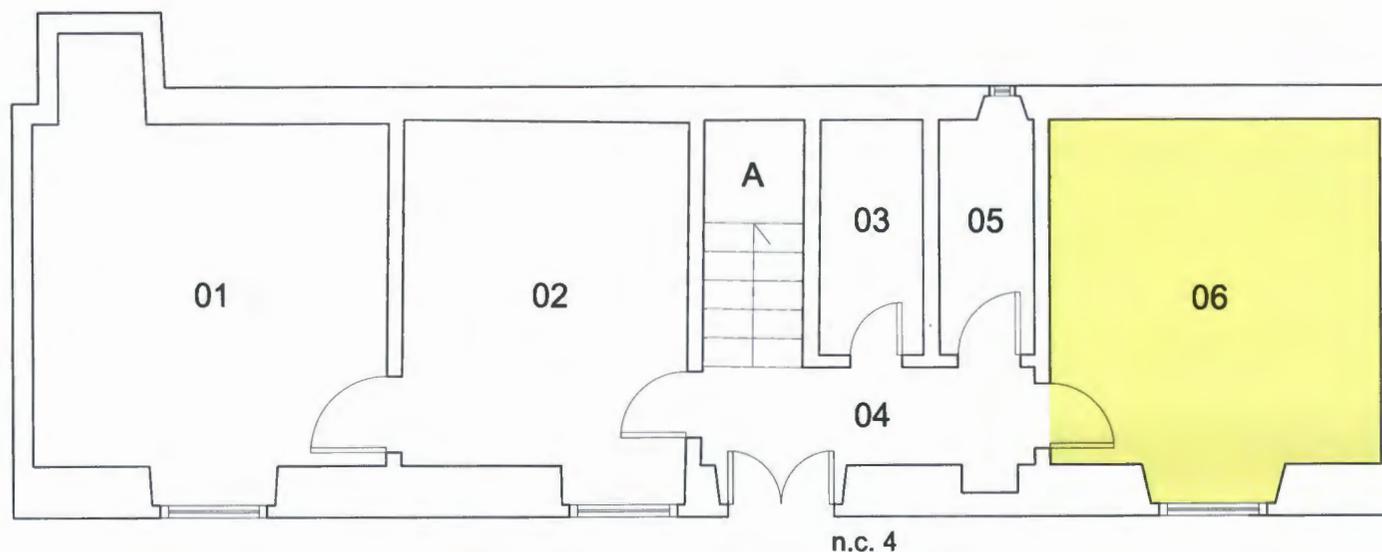
Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

Legenda

 Dip. Lingue Letterature e
Studi Interculturali

068.00 - Cesare Battisti
Via Cesare Battisti, n. 4 - Firenze

P. TERRA
Scala 1:50



Via C. Battisti



Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari

**Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari**

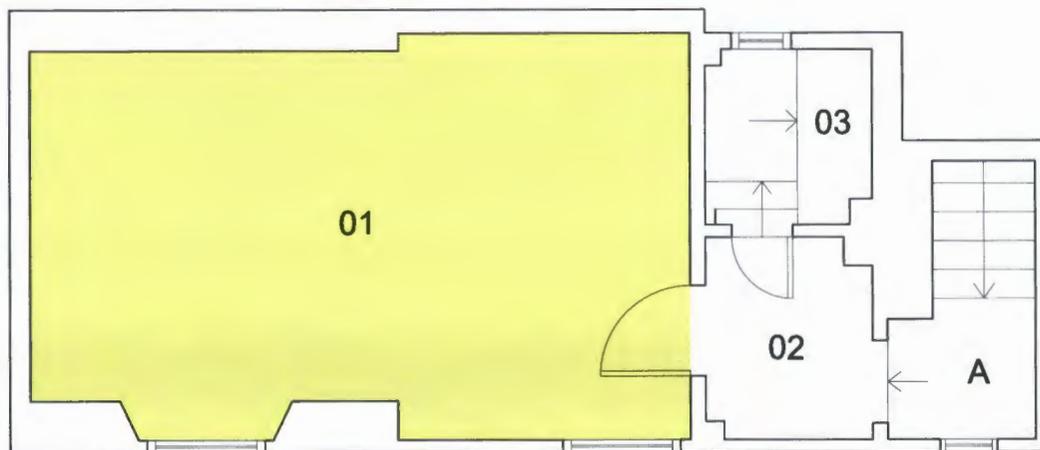
Gruppo di lavoro:

Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulderico, Di Giorgi Sabina,
Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,
Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

Legenda

 Dip. Lingue Letterature e
Studi Interculturali



Via C. Battisti

068.00 - Cesare Battisti
Via Cesare Battisti, n. 4 - Firenze

P. SECONDO
Scala 1:50

Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari

Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari

Gruppo di lavoro:
Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulderico, Di Giorgi Sabina,
Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,
Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

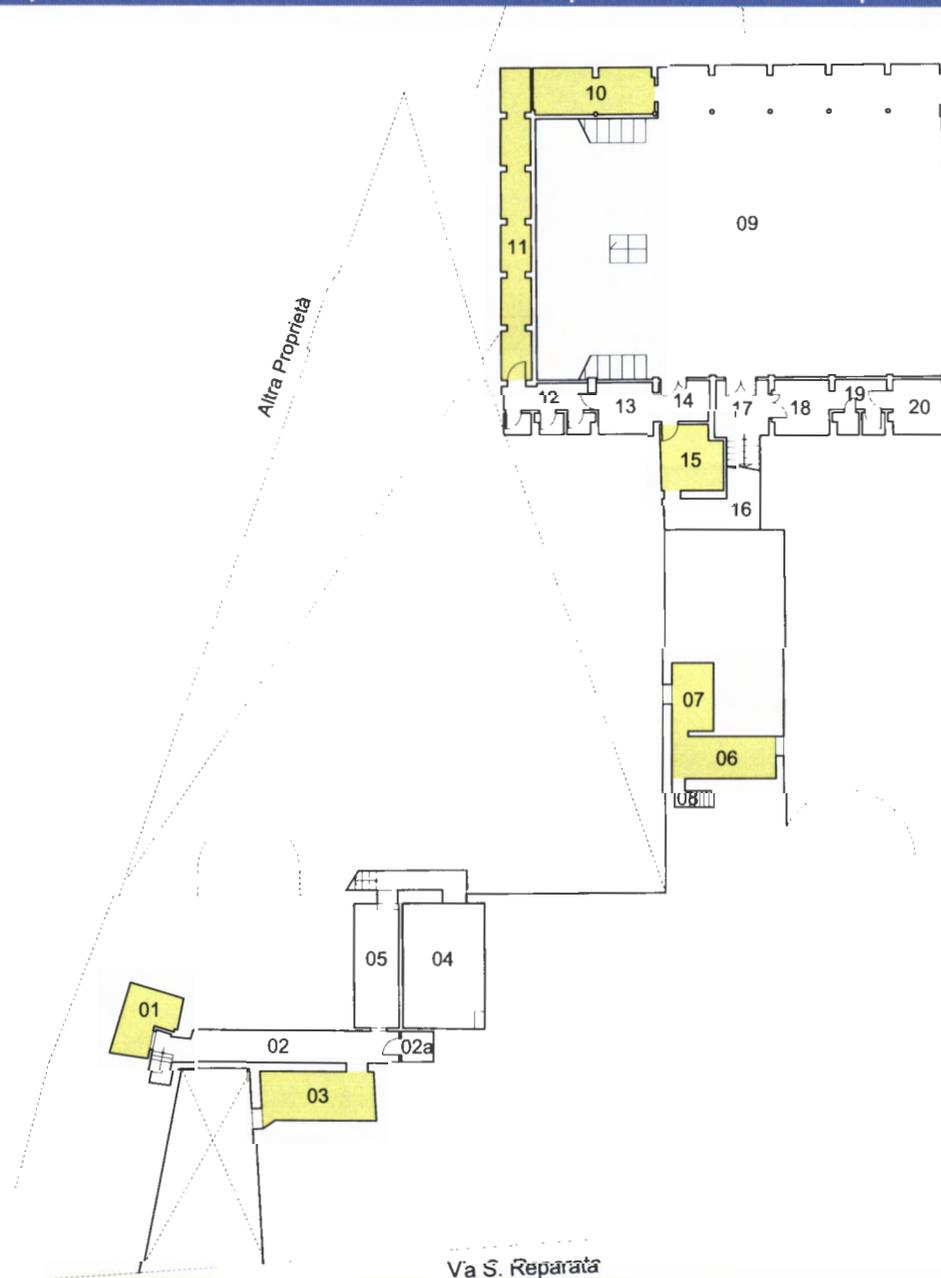
Legenda

 Dip. Lingue, Letterature e
Studi interculturali

103.00 - Santa Reparata

Via di S. Reparata, n. 93-95-97 Firenze

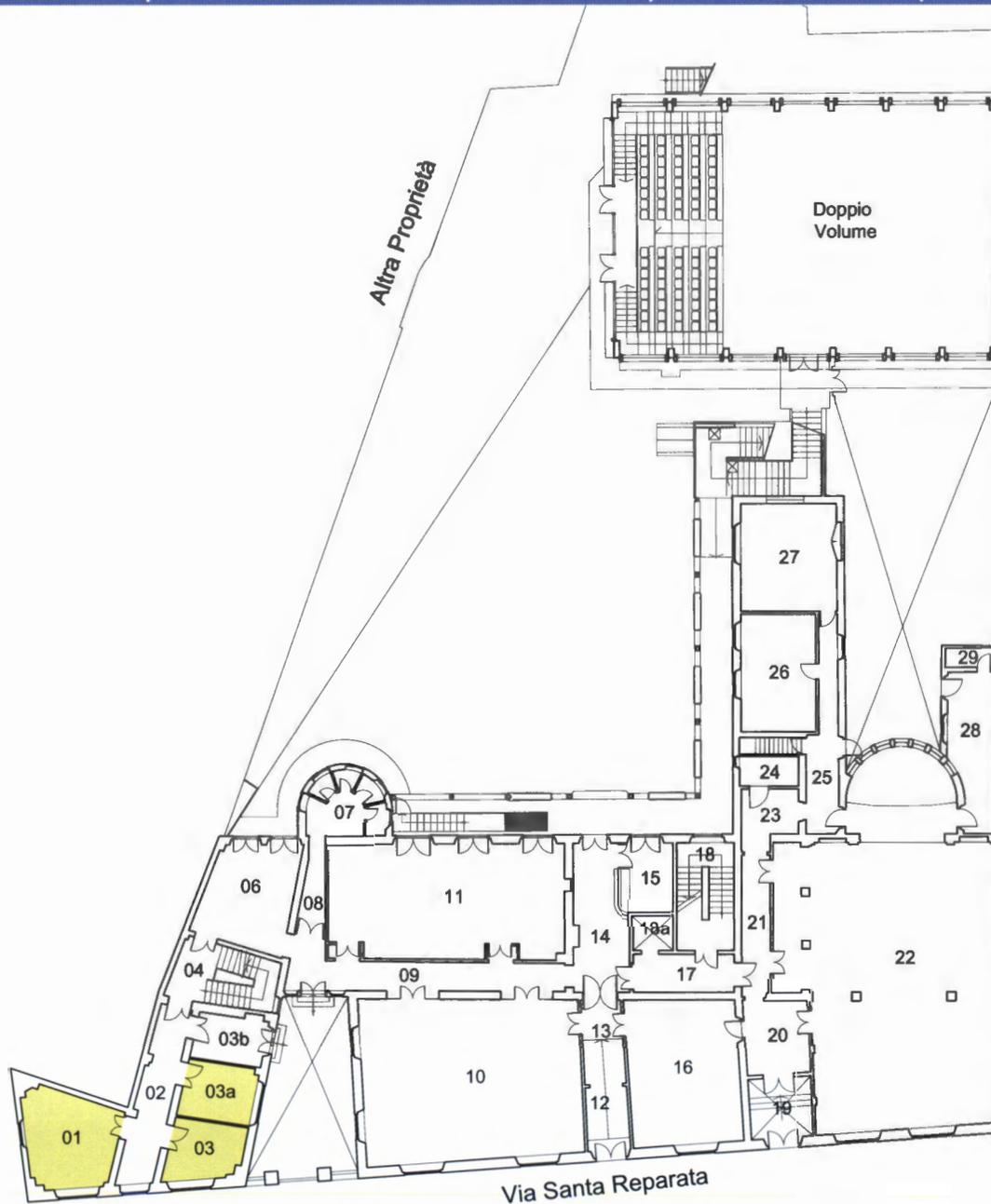
P. INTERRATO
Scala 1:250



Dicembre 2012



Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari



**Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari**

Gruppo di lavoro:

Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulderico, Di Giorgi Sabina,
Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,
Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

Legenda

 Dip. Lingue, Letterature e
Studi interculturali

103.00 - Santa Reparata
Via di S. Reparata, n. 93-95-97 Firenze

P. TERRA
Scala 1:250

Dicembre 2012



Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari

**Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari**

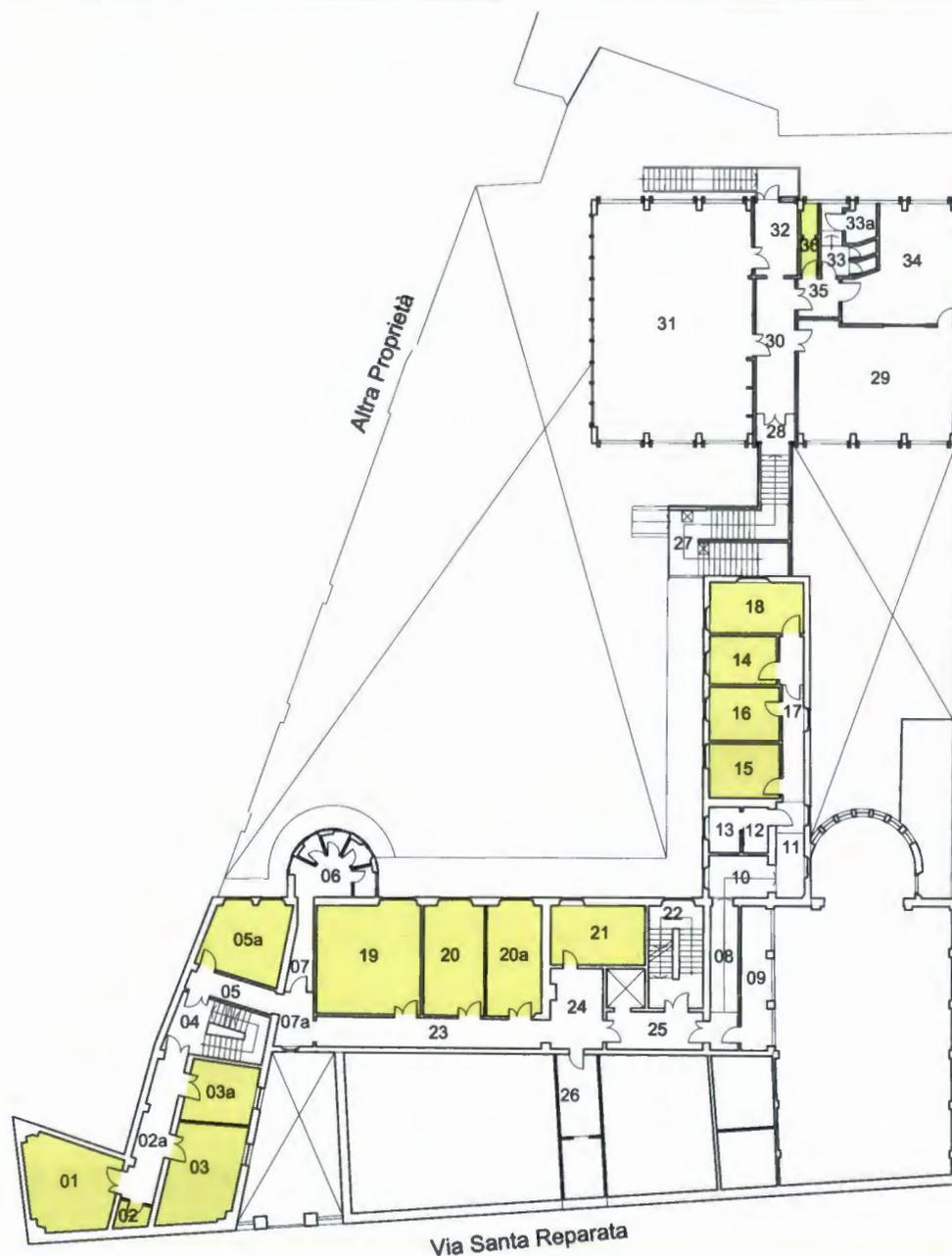
Gruppo di lavoro:

Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulkerico, Di Giorgi Sabina,
Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,
Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

Legenda

 Dip. Lingue, Letterature e
Studi interculturali



103.00 - Santa Reparata
Via di S. Reparata, n. 93-95-97 Firenze
P. AMMEZZATO SU TERRA
Scala 1:250

Dicembre 2012



Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari

**Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari**

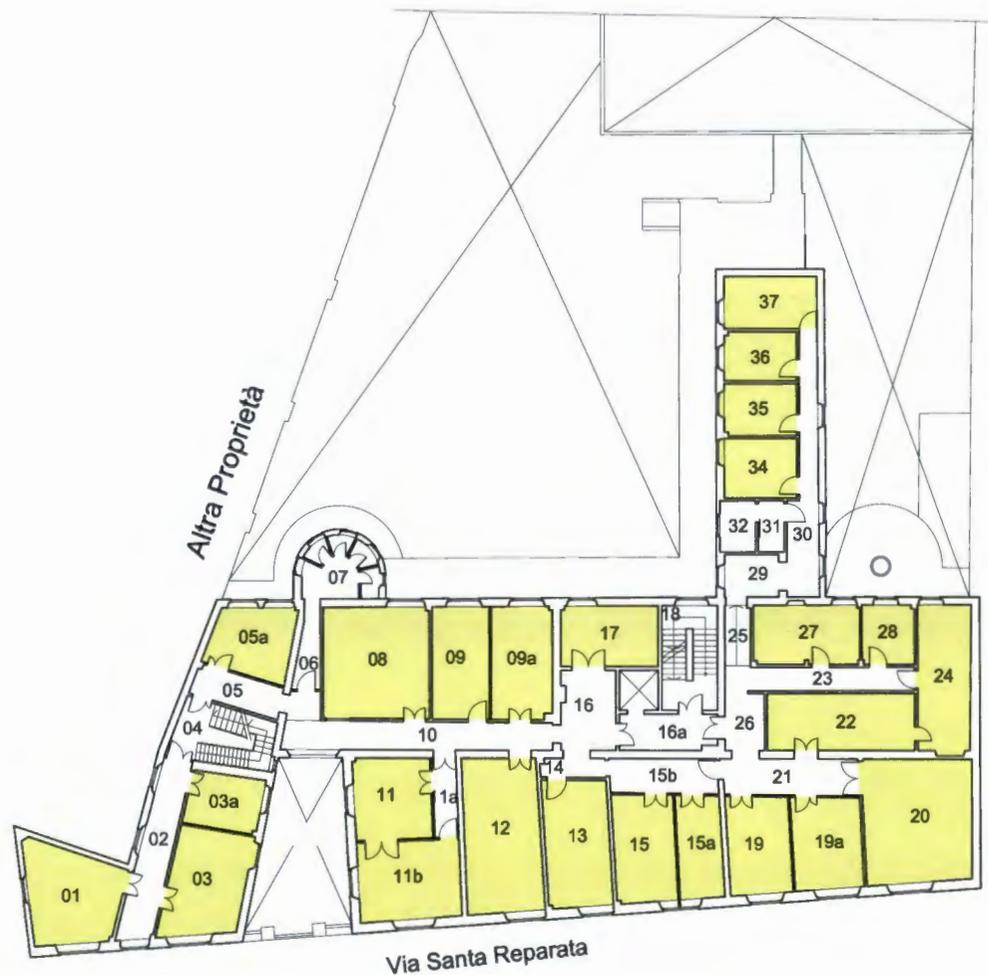
Gruppo di lavoro:

Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulderico, Di Giorgi Sabina,
Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,
Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

Legenda

 Dip. Lingue, Letterature e
Studi interculturali



103.00 - Santa Reparata
Via di S. Reparata, n. 93-95-97 Firenze

P.PRIMO
Scala 1:250

Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari

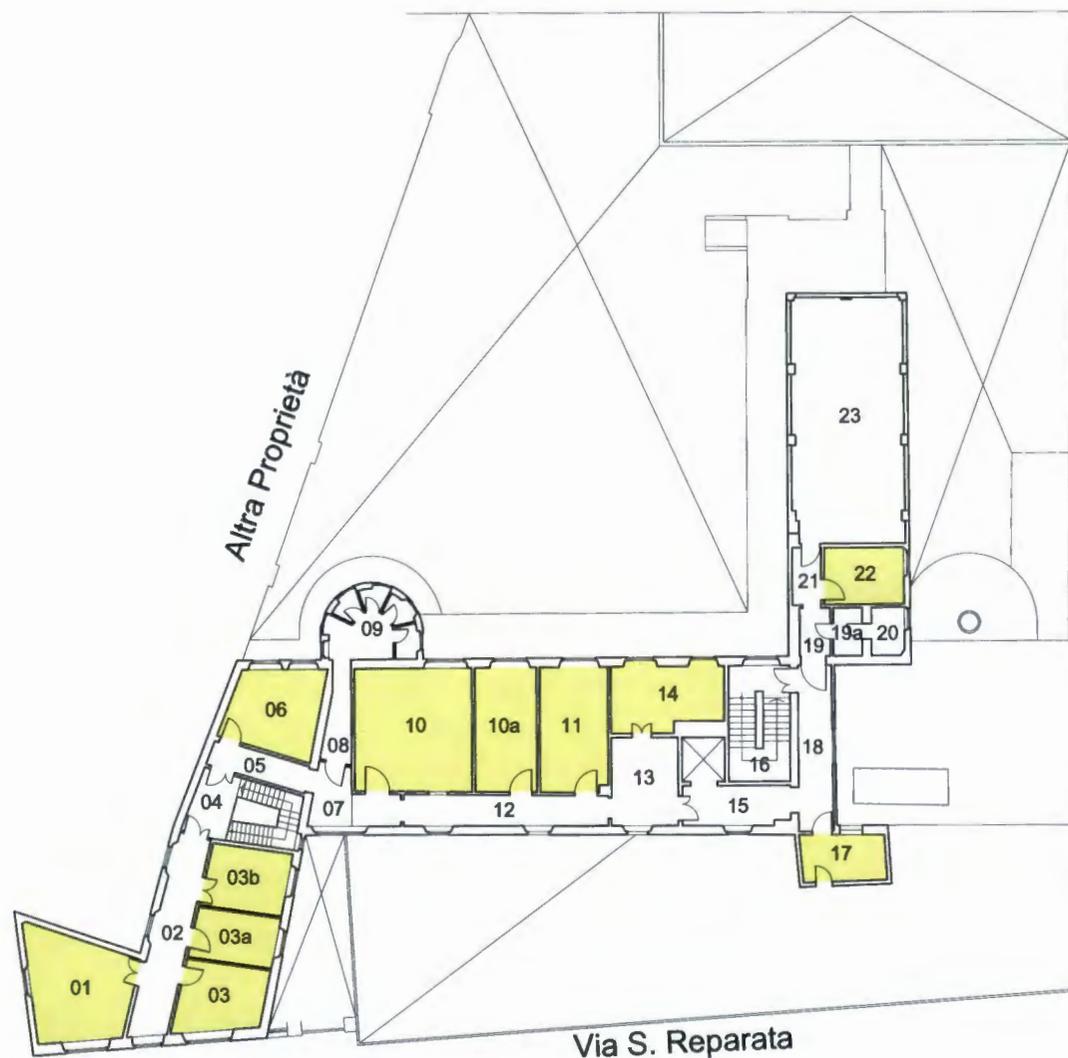
Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari

Gruppo di lavoro:
Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulderico, Di Giorgi Sabina,
Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,
Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

Legenda

 Dip. Lingue, Letterature e
Studi interculturali



103.00 - Santa Reparata
Via di S. Reparata, n. 93-95-97 Firenze

P. SECONDO
Scala 1:250



Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari

**Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari**

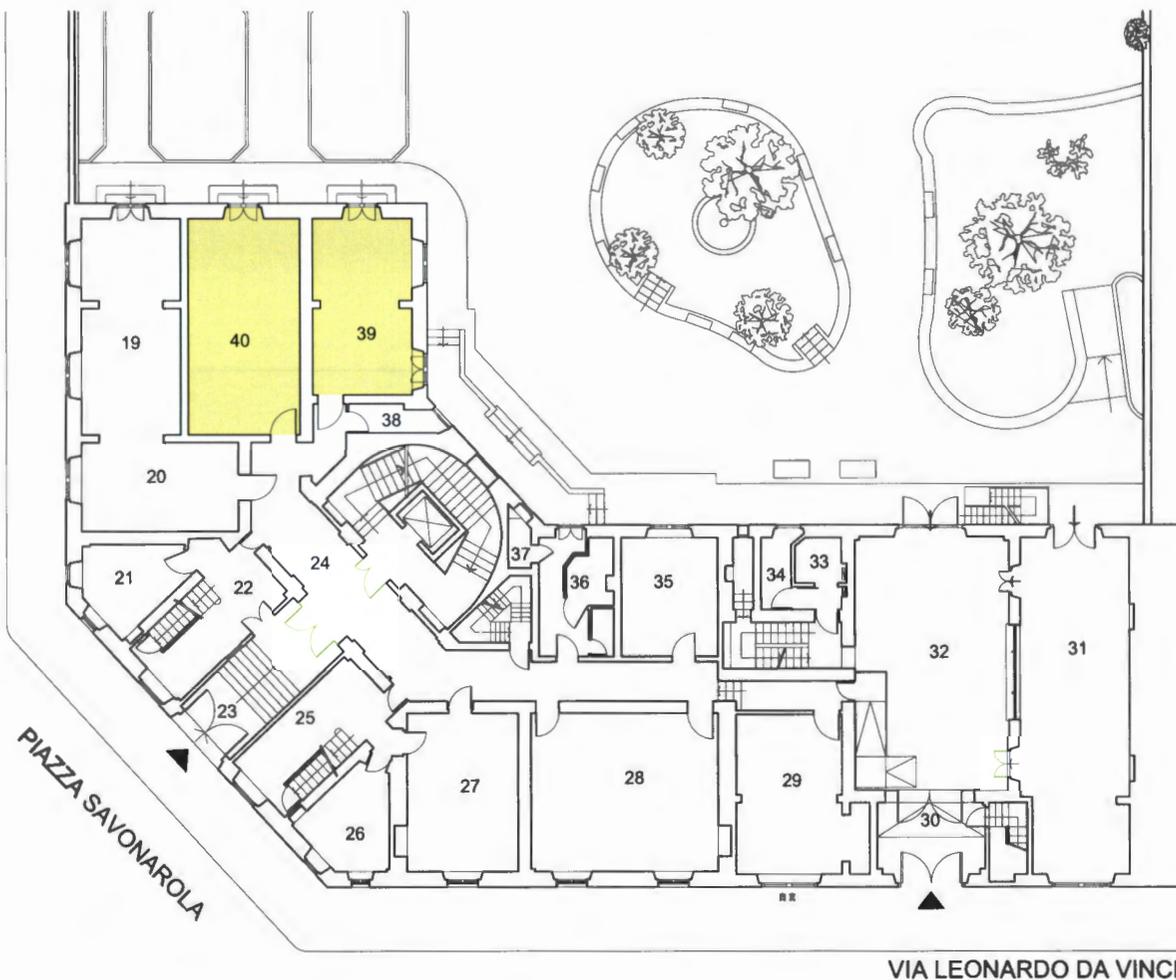
Gruppo di lavoro:

Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulderico, Di Giorgi Sabina,
Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,
Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

Legenda

 Dip. Lingue, Letterature e
Studi Interculturali



116.00 -"P.za SAVONAROLA"

Piazza Savonarola, n. 1 - Firenze

P.TERRA
Scala 1:200



Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari

**Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari**

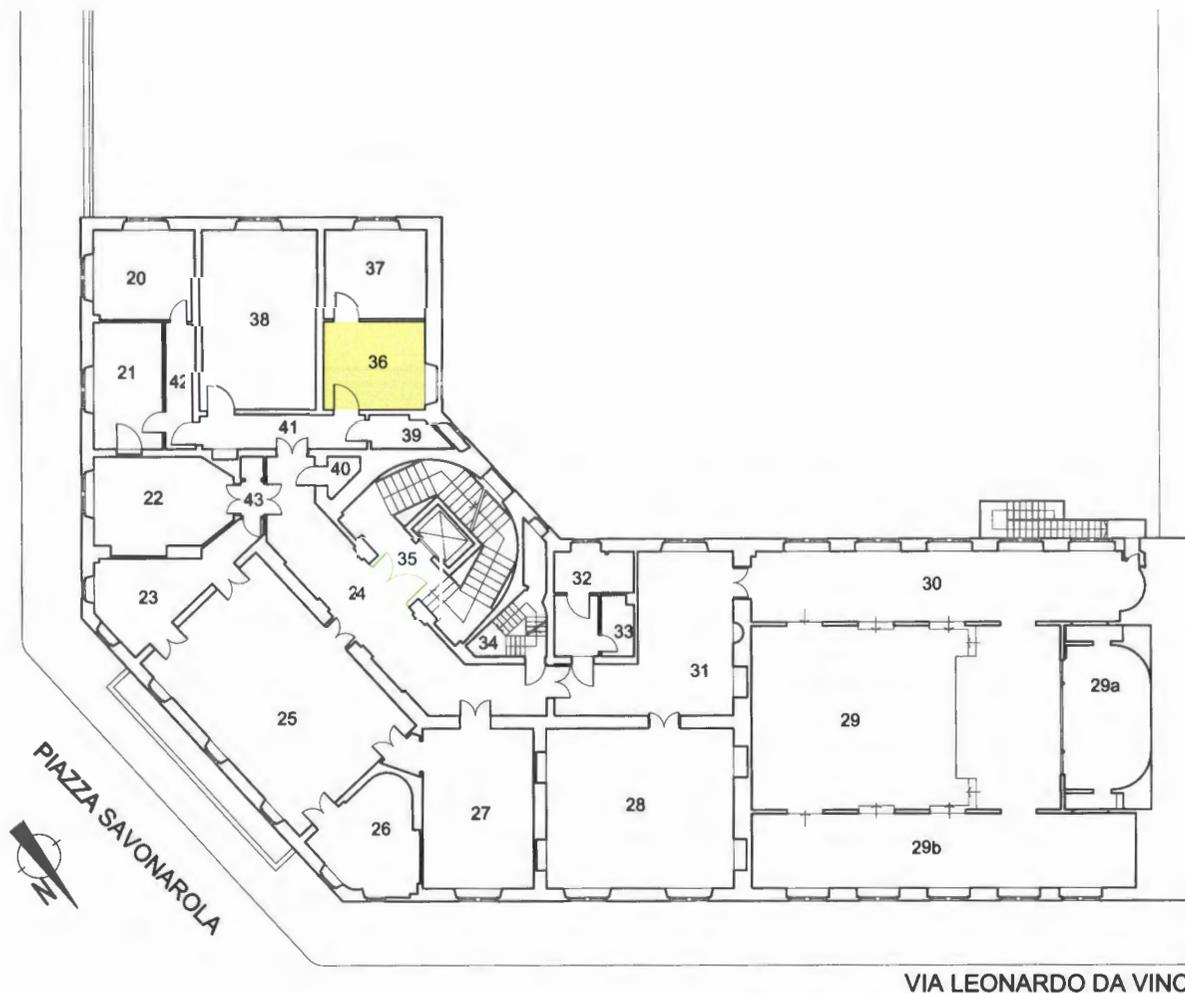
Gruppo di lavoro:

Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulderico, Di Giorgi Sabina,
Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,
Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

Legenda

 Dip. Lingue Letterature e
Studi Interculturali



116.00 -"P.za SAVONAROLA"

Piazza Savonarola, n. 1 - Firenze

P.PRIMO
Scala 1:200



Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari

**Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari**

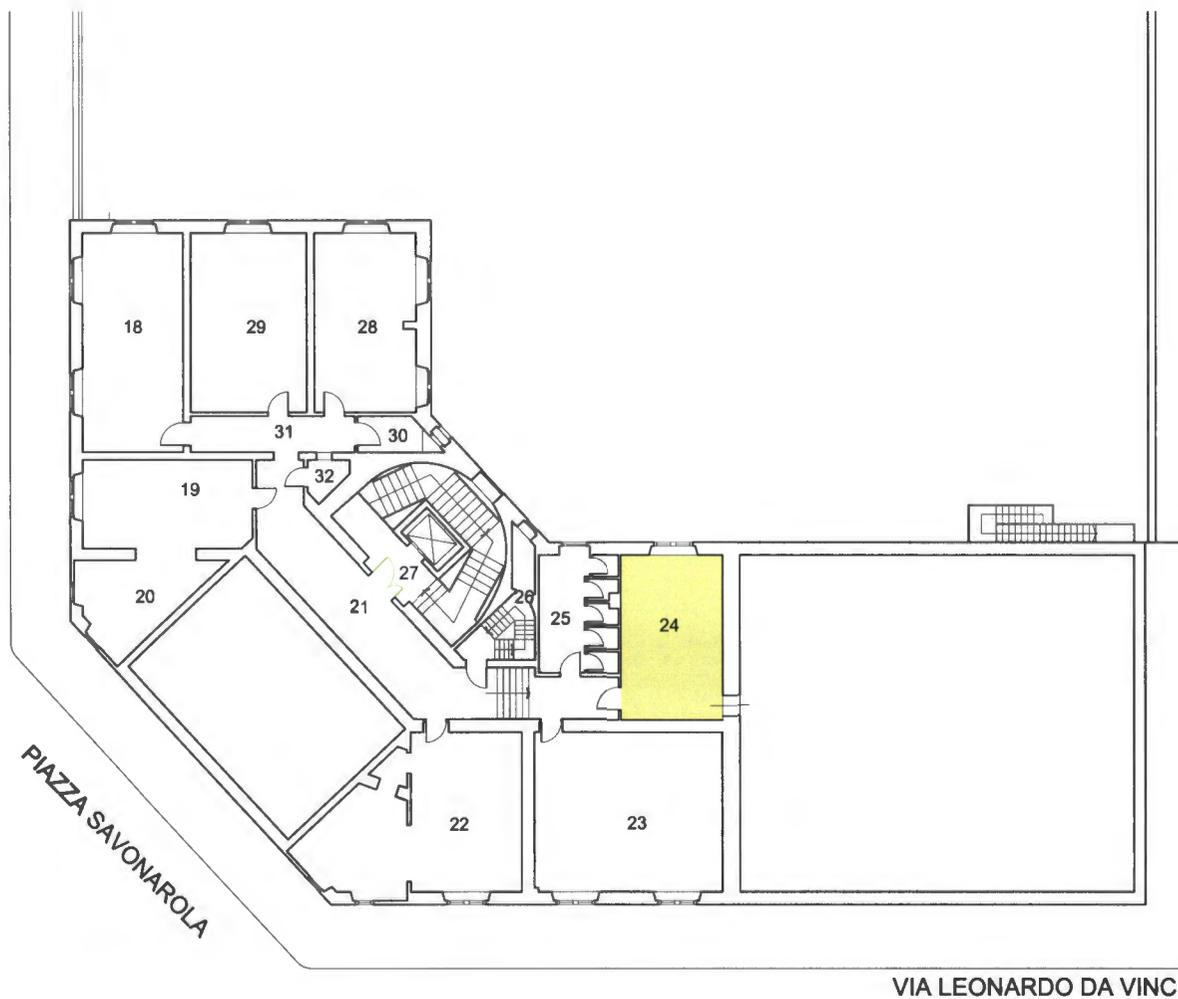
Gruppo di lavoro:

Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulderico, Di Giorgi Sabina,
Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,
Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

Legenda

 Dip. Lingue, Letterature e
Studi Interculturali



116.00 -"P.za SAVONAROLA"

Piazza Savonarola, n. 1 - Firenze

P. SECONDO
Scala 1:200



Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari

**Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari**

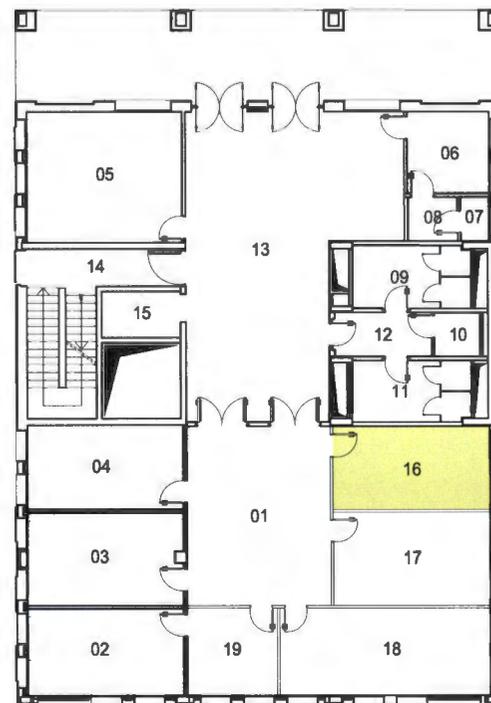
Gruppo di lavoro:

Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulderico, Di Giorgi Sabina,
Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,
Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

Legenda

 Dip. Lingue Letterature e
Studi Interculturali



0 2 10 m

**400.01 - Novoli
Edificio D1
Via delle Pandette, n.32 Firenze**

**P. TERRA
Scala 1: 200**



Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari

**Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari**

Gruppo di lavoro:

Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulderico, Di Giorgi Sabina,

Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,

Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

Legenda

 Dip. Lingue Letterature e
Studi Interculturali



**400.03 - Novoli
Edificio D5
Via della Pandette, n. 21-Firenze**

**P. SECONDO
Scala 1: 200**

Dicembre 2012



Censimento delle risorse patrimoniali immobiliari attualmente a disposizione dei nuovi Dipartimenti Universitari

**Censimento delle risorse
patrimoniali immobiliari
attualmente a disposizione
dei nuovi Dipartimenti Universitari**

Gruppo di lavoro:

Bardotti Lorenzo, Bisconti Ulderico, Di Giorgi Sabina,
Germani Gian Lorenzo, Iacoviello Inge,
Pacciani Isabella, Vignoli Francesca

Coord. Gruppo di lavoro
arch. Daniele Donatini

Legenda

 Dip. Lingue Letterature e
Studi Interculturali

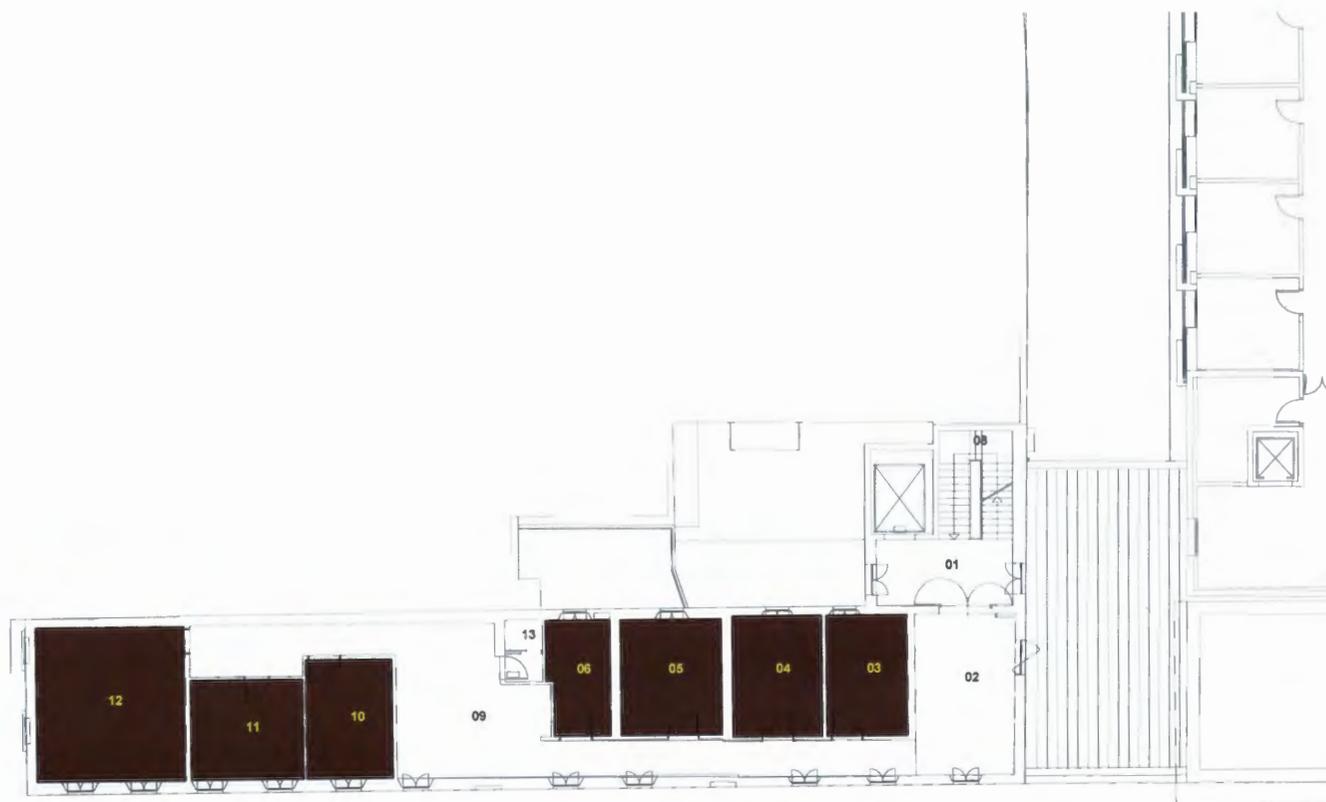


400.03 - Novoli
Edificio D5
Via della Pandette, n. 21-Firenze

P. TERZO
Scala 1: 200

Titolare dello spazio

■ LINGUE, LETTERATURE E STUDI
INTERCULTURALI (130,17 m²)
(130.17 mq.)



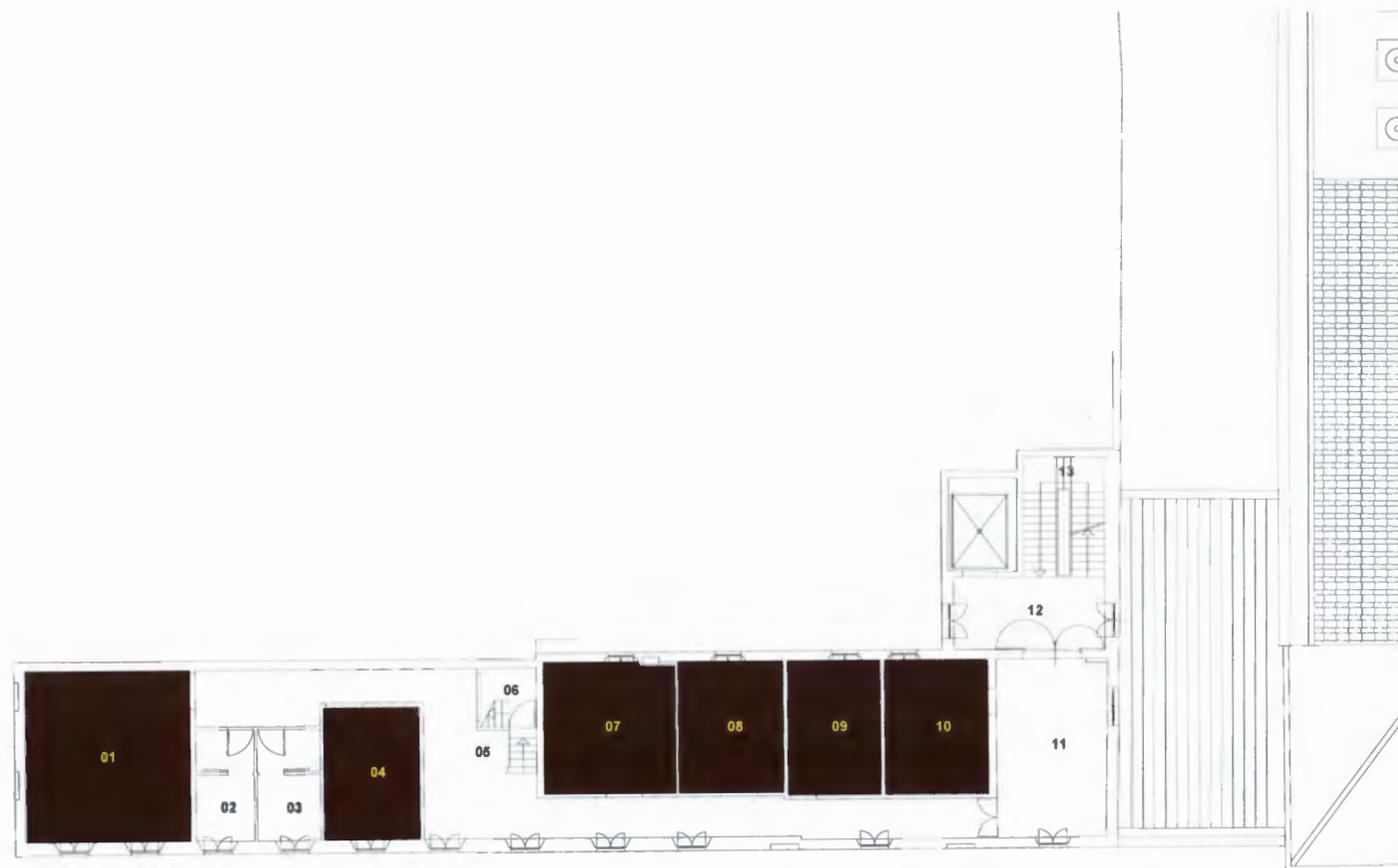
TOT: 249.75 mq TEM: 130.17 mq

Infocad™ FlashViewer

ALL.E

Titolare dello spazio

■ LINGUE, LETTERATURE E STUDI
INTERCULTURALI (123,73 m²)
(123.73 mq.)



TOT: 249.94 mq TEM: 123.73 mq

Titolare dello spazio

■ LINGUE, LETTERATURE E STUDI
INTERCULTURALI (21,91 m²)
(21.91 mq.)



Piano Straordinario Associati - Richieste di posti approvate dal S.A. il 12/11/2014

Dipartimento	Settori richiesti professori di II Fascia art. 18, comma 1	Settori per posti di professore di II fascia ex art. 24, comma 6
Architettura (DIDA)		1 posto 08/C1 (ICAR/12), 1 posto 08/C1 (ICAR/13), 1 posto 08/D1 (ICAR/14), 1 posto 08/E1 (ICAR/17), 1 posto 08/E2 (ICAR/19), 3 posti 08/F1 (ICAR/20), 1 posto 08/F1 (ICAR/21)
Biologia		1 posto 05/A2 (BIO/04), 1 posto 05/A1 (BIO/01)
Chimica "Ugo Schiff"		2 posti 03/A1 (CHIM/01 e CHIM/12), 3 posti 03/A2 (CHIM/02), 3 posti 03/B1 (CHIM/03), 1 posto 03/C1 (CHIM/06)
Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)		1 posto 06/F3 (MED/31) *
Fisica e Astronomia		
Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF)		
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)		1 posto 08/B3 (ICAR/09), 1 posto 08/C1 (ICAR/10)
Ingegneria dell'Informazione		
Ingegneria Industriale		2 posti 09/C1 (ING-IND/08 e ING-IND/09), 1 posto 09/C2 (ING-IND/11), 1 posto 09/A3 (ING-IND/14)
Lettere e Filosofia		1 posto 10/D2 (L-FIL-LET/02), 2 posti 10/F1 (L-FIL-LET/10), 1 posto 10/F3 (L-FIL/LET/12), 2 posti 10/G1 (L-LIN/02), 1 posto 11/C4 (M-FIL/04), 1 posto 11/C5 (M-FIL/08)
Lingue, Letterature e Studi Interculturali		1 posto 10/H1 (L-LIN/03) **, 2 posti 10/L1 (L-LIN/10)
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"		
Medicina Sperimentale e Clinica		
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)		
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche	1 posto 05/E1 (BIO/12), 1 posto 06/D2 (MED/13)	
Scienze della Formazione e Psicologia		1 posto 11/D1 (M-PED/01), 2 posti 11/D2 (M-PED/03)
Scienze della Salute (DSS)		
Scienze della Terra	1 posto 04/A1 (GEO/08) **	1 posto 04/A2 (GEO/02), 1 posto 04/A3 (GEO/05), 1 posto 04/A1 (GEO/08)
Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)	1 posto 07/E1 (AGR/14)	1 posto 07/E1 (AGR/07), 1 posto 07/G1 (AGR/19), 2 posti 05/A1 (BIO/03), di cui 1 *
Scienze Giuridiche (DSG)		
Scienze per l'Economia e l'Impresa		
Scienze Politiche e Sociali		
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiStA)		1 posto 13/D2 (SECS-S/03), 1 posto 13/B5 (SECS-P/13), 2 posti 13/D1 (SECS-S/01), 1 posto 06/M1 (MED/01)
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)		1 posto 11/A5 (M-DEA/01), 3 posti 11/A3 (M-STO/04), 2 posti 11/A1 (M-STO/01), 1 posto 10/N1 (L-OR/03), 2 posti 10/C1 (L-ART/06 e L-ART/05), 1 posto 10/B1 (L-ART/04), 1 posto 11/A2 (M-STO/02)

* I posti sono stati imputati al Dipartimento in termini di PuOr nel CdA del 18/07/2014

** Il posto è a valere per 0,6 PuOr sulla quota premiale VQR

In rosso i settori dei Dipartimenti che hanno richiesto posti oltre la disponibilità alla data odterna

Sono sottolineati i posti di cui il Dipartimento non è unico referente

ALL. G

Tabella B

Piano Straordinario Associati - Richieste di posti da sottoporre al parere del S.A. nella seduta del 10/12/2014

Dipartimento	Settori richiesti professori di II Fascia art. 18, comma 1	Settori per posti di professore di II fascia ex art. 24, comma 6
Architettura (DiDA)		
Biologia		
Chimica "Ugo Schiff"		
Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)		
Fisica e Astronomia	<u>1 posto 02/B3 (FIS/07)</u>	1 posto 02/B1 (FIS/03)
Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF)	<u>1 posto 07/A1 (AGR/01)</u>	<u>2 posti 07/A1 (AGR/01)</u>
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)		
Ingegneria dell'Informazione		
Ingegneria Industriale		
Lettere e Filosofia		
Lingue, Letterature e Studi Interculturali		
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"		2 posti 01/A3 (MAT/05), 2 posti 01/A2 (MAT/03)
Medicina Sperimentale e Clinica		1 posto 06/D1 (MED/11)
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)		<u>1 posto 05/G1 (BIO/14)</u> 1 posto 11/E1 (M-PSI/01), 1 posto 06/D6 (MED/26), 2 posti 03/D1 (CHIM/08) <u>1 posto 06/G1 (MED/38)</u>
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche		
Scienze della Formazione e Psicologia		
Scienze della Salute (DSS)		<u>1 posto 06/G1 (MED/38)</u> 1 posto 11/E4 (M-PSI/08)
Scienze della Terra		
Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)		
Scienze Giuridiche (DSG)		
Scienze per l'Economia e l'Impresa		
Scienze Politiche e Sociali		1 posto 14/A2 (SPS/04), 1 posto 14/C1 (SPS/07), 1 posto 14/D1 (SPS/10)
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSTA)		
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)		

In rosso i settori dei Dipartimenti che hanno richiesto posti oltre la disponibilità alla data odierna
 Sono sottolineati i posti di cui il Dipartimento non è unico referente

RICHIESTE ACCOLTE

Richieste						Dati relativi a Richieste				Dati relativi a proposta di delibera							
Struttura	Prof.	Unità	Professionalità richiesta	Motivazione	Richiedente	Posizione economica	Area Richiesta	N.	Costo Organico (come da richieste)	Costo Amm. Lordo Amm. FFO (come da richieste)	Costo Amm. Lordo Amm. FFO (come da richieste)	Accoglimento/non richiesta	N.	Ripilogo PI da programmare (da deliberare)	Costo Amm. Lordo Amm. FFO (da deliberare)	di cui Collocamento (da deliberare)	Motivazioni e strumenti
1	Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)	prof. n. 4897 del 15/05/2014 e prof. n. 92877 del 30/11/2014	1	area amministrativa - cat. C	Si chiede una unità di personale, cat. C, area amministrativa profilo ricerca per garantire la funzionalità del Dipartimento di Ingegneria Industriale in sofferenza fin dal momento della sua costituzione (l. 1. 2013) a seguito dell'applicazione della riforma ex legge 240/2010. Le esigenze di supporto amministrativo, che inizialmente potevano sembrare di natura temporanea, sono di fatto diventate strutturali, vista l'attività in cui è impegnato il Dipartimento.	Direttore del Dipartimento Prof. Andrea Amore	C1	Amministrativa	1,00	0,25	30.532,06	SI	1,00	0,25	30.532,06		2 e 3 Scorrimiento graduatorio C Amm. o Ricerca
2	Cvisti	prof. n. 59408 del 24/07/2014	3	area tecnica - cat. D	Richiedono 3 figure di tecnico - project manager, categoria D - per far fronte con più stabilità ad esigenze dei ricercatori e studenti dell'Aterno ad oggi fornite da CsaVRI con consulenti esterni (competenze non presenti ad oggi all'interno dell'Aterno): - supporto ai brevetti e alla proprietà intellettuale (richiesta Laurea magistrale in Giurisprudenza); - supporto al Mentoring imprenditori (è richiesta Laurea magistrale in Economia, Scienze Politiche o Giurisprudenza); - supporto alle attività di orientamento e formazione all'impiegabilità (richiesta Laurea o Laurea magistrale in Economia, Scienze Politiche o Giurisprudenza).	Presidente Prof. Marco Bellandi	D1	Tecnico	3,00	0,9	108.749,13	SI	1,00	0,3	36.249,71		5 e 6 Da attivare procedura concorsuale
3	Dipartimento di Chimica Ugo Schiff	prof. n. 48317 del 20/11/2014	ND	ND probabile area amministrativa	Il Rad rappresenta la situazione delle risorse umane attualmente assegnate al Dip. di Chimica, sottolineando anche che, al dipartimento, afferiscono anche il CERMI e il CRISI (Banco sede amministrativa e dipartita) all'interno del Dipartimento anche alcuni Corsi di Laurea, classificati ai primi posti nelle graduatorie nazionali VQR. L'attività del Dip. descritto risulta essere particolarmente intensa e pertanto si evidenzia la necessità di un potenziamento quantitativo per il settore della Didattica, per il quale si prevede un sempre maggiore flusso di competenze, e per quello relativo al supporto ai Centri afferenti	RAD Michele Casemolla	C1	Amministrativa	1,00	0,25	30.532,06	SI	1,00	0,25	30.532,06		2 Scorrimiento graduatorio C Amm. o Ricerca
4	Dipartimento di Lingue Letterature e Studi Inter-culturali	prof. n. 6048 del 10/07/2014	1	C.E.L. madrelingua giapponese tempo indeterminato e pieno 570 ore	Richiedono un contratto a tempo pieno e indeterminato di C.E.L. Giapponese per sostituzione Nakajima cessato il 1/11/2014. Nelle mese richiedono un tempo determinato	Direttore Dipartimento prof. Rita Szanferlek	C.EL		1,00	0,1	37.781,38	SI	1,00	0,1	37.781,38		Fuoco C.E.L. di Giapponese cessato il 1/11/2014 da attivare procedura concorsuale
5	Scuola di Ingegneria	prof. n. 89203 del 11/11/2014	1	C Tecnico	Richiedono personale per esigenze della Didattica	Presidente della Scuola	C1	Tecnico	1,00	0,25	30.532,06	SI	1,00	0,25	30.532,06		2 e 3 scorrimiento graduatoria C Tecnico Didattica
6	Scuola di Ingegneria	prof. n. 92459 del 19/11/2014	1	C Tecnico	Richiedono personale per esigenze della Didattica	Presidente della Scuola	C1	Tecnico	1,00	0,25	30.532,06	SI	1,00	0,25	30.532,06		2 e 3 scorrimiento graduatoria C Tecnico Didattica
7	Area Servizi Economici e Finanziari	prof. n. 91377 del 17/11/2014	3	Amministrativa	Possono contabile	Direttore Dott. Migliorini	C1	Amministrativa	3,00	0,75	91.596,18	SI	3,00	0,75	91.596,18		5 pre la ricognizione attraverso mobilità interna
8	Area gestione del personale	prof. n. 91551 del 18/11/2014	1	D Amministrativa	Richiedono 1 unità da attingere dalla graduatoria D avvocati per le necessità dell'area gestione del personale	Direttore Dott. Benedetti	D1	Amministrativa	1,00	0,3	36.249,71	SI	1,00	0,3	36.249,71		5 scorrimiento graduatoria D Amm. Gr. Avvocati
9	Scuola Studi Umanistici e della Formazione	prof. n. 91612 del 18/11/2014	1	C Tecnico	Richiedono personale per esigenze della Didattica	Presidente Prof.ssa Marchese	C1	Tecnico	1,00	0,25	30.532,06	SI	1,00	0,25	30.532,06		2 scorrimiento graduatoria C Tecnico Didattica
10	SIAF	prof. n. 92128 del 19/11/2014	1	C Tecnico	Richiedono personale per esigenze della didattica dell'Ufficio Sistemi Informativi e Processi	Direttore Dott. Migliorini	C1	Tecnico	1,00	0,25	30.532,06	SI	1,00	0,25	30.532,06		2 e 5 scorrimiento graduatoria C Tecnico Didattica
11	SIAF	prof. n. 92128 del 19/11/2014	1	D Tecnico	Richiedono personale per le esigenze dell'Ufficio E-learning e Formazione - profilo da ricercare tra i laureati	Direttore Dott. Migliorini	D1	Tecnico	1,00	0,3	36.249,71	NO	1,00	0,3	36.249,71		5 Da attivare procedura concorsuale
12	Area Comunicazione e Relazioni Esterne	prof. n. 98024 del 12/11/2014	3	D Tecnico	Richiedono: 1 - Tecnico della Comunicazione sui canali social 1 - Tecnico della gestione dei processi di produzione multimediale 1 - tecnico della comunicazione visiva	Direttore Dott.ssa Maraviglia	D1	Tecnico	3,00	0,9	108.749,13	SI	1,00	0,3	36.249,71		6 Da attivare procedura concorsuale
13	Area Didattica e Servizi agli Studenti	prof. n. 92983 del 19/11/2014	1	C Didattica	Richiedono personale in sostituzione di un'unità di personale che cesserà dal servizio il 10/2015	Direttore Dott. De Marco	C1	Tecnico	1,00	0,25	30.532,06	SI	1,00	0,25	30.532,06		1 scorrimiento graduatoria C Tecnico Didattica
14	DRCEA	prof. n. 92934 del 20/11/2014	1	C Tecnico	Richiedono scorrimento graduatoria C Tecnico Didattica per esigenze della didattica	Direttore del Dip Prof. Borri	C1	Tecnico	1,00	0,25	30.532,06	SI	1,00	0,25	30.532,06		2 scorrimiento graduatoria C Tecnico Didattica
15	Dipartimento Scienze della Terra	prof. n. 92835 del 20/11/2014 e successiva modifica prof. n. 94919 del 27/11/2014	1	C Amministrativa	Chiedono per esigenze di Protezione Civile 1 C Amm. per esigenze della Ricerca 1 omnis - 11 (vedi richiesta figure tecniche analizzate dalla Commissione)	Direttore del Dip Prof. Rossi	C1	Amministrativa	1,00	0,25	15.266,03	SI	1,00	0,25	30.532,06	15.266,03	2 scorrimiento graduatoria C Amm. o Ricerca
16	DISLA Dip. Statistica e Gestione	Prof. n. 94256 del 25/11/2014	1	C Amministrativa	Richiedono assegnazione 1 C Amm. per esigenze della didattica docente a cattedra di personale	Direttore del Dip Prof.ssa Barzagli	C1	Tecnico	1,00	0,25	30.532,06	SI	1,00	0,25	30.532,06		2 scorrimiento graduatoria C Tecnico Didattica

ALL. H

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO -

Personale in servizio PTA		Dati relativi a proposta di delibera				Note	
Richiedente	Motivo richiesta	da	a	Proposte accolte o non	Importo su FFO 2015	Importo su Fondi esterni	
1 Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sono ancora persistenti	20/05/2015	19/11/2015	SI	15.435.30		
2 Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sono ancora persistenti	31/08/2015	31/12/2015	SI	10.333.12		
3 SBA - Biblioteca Umanistica	Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sono ancora persistenti	14/07/2015	31/12/2015	SI		15.681.98	
4 Scuola di Ingegneria	Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sono ancora persistenti			NO			Richiesta non accolta perché alla struttura vengono assegnate due unità a tempo indeterminato

Richiedente	Motivo richiesta	da	a	Proposte accolte o non	Importo su FFO 2015	Importo su Fondi esterni	Note
5	Sistemi Informativi e processi CSIAF	Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sono ancora persistenti		SI	5.300,66		
6	SBA - Biblioteca Umanistica	Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sono ancora persistenti		SI	16.902,74		
7	Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI)	Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sono ancora persistenti		NO			Richiesta non accolta perché verrà assegnato personale con mobilità interna
8	Dipartimento di Ingegneria Industriale (ex Dipartimento di Meccanica) DIEF	Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sono ancora persistenti		SI	14.971,73		Concessa proroga fino alla data di scadenza del progetto di ricerca
		Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sono ancora persistenti					
9	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sono ancora persistenti		SI	28.396,39		
10	Segreteria Organi e Commissioni di Atene	Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sostitutive sono ancora persistenti		SI	15.435,36		

	Richiedente	Motivo richiesta	da	a	Proposte accolte o non	Importo su FFO 2015	Importo su Fondi esterni	Note
11	Scuola di Psicologia	Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sono ancora persistenti			NO			Richiesta non accolta perché la persona non è più prorogabile
12	Dipartimento di Biologia	Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sono ancora persistenti			NO			Richiesta non accolta perché la persona non è più prorogabile
13	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sono ancora persistenti	16/12/2014	06/01/2016	SI		41.942,02	
14	Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)	Richiesta proroga per il contratto in essere considerato che le originarie motivazioni sono ancora persistenti			NO			Richiesta non accolta perché alla struttura verrà assegnata un'unità a tempo indeterminato
15	Lens	Richiedono n. 1 unità C Amm per gestire il progetto di Ricerca PHOTBOTS che ha la seguente durata: 1/1/2012 - 31/12/2016	01/01/2015	31/12/2015	SI		33.805,47	Scorrimento graduatoria C Amm. Ricerca
16	Lens	Richiedono n. 1 unità C Tec per progetto di Ricerca PHOTBOTS che ha la seguente durata: 1/1/2012 - 31/12/2016	01/01/2015	31/12/2015	SI		33.805,47	Scorrimento graduatoria C tecnico informatico del 2005

	Richiedente	Motivo richiesta	da	a	Proposte accolte o non	Importo su FFO 2015	Importo su Fondi esterni	Note
17	NEUROFARBA per esigenze del Cesal	Richiedono n. 3 unità cat. C Tec per esigenze Cesal da attingere dalla graduatoria a T.Ind.	01/01/2015	30/06/2015	SI	7.685.79	8.518.92	Viene accolta la richiesta per 2 Tecnici Cofinanziati in via temporanea (6 mesi) per consentire l'allineamento dei dipartimenti e cofinanziamento delle strutture
			01/01/2015	30/06/2015	SI	7.685.79	8.518.92	
					NO			
18	Area Didattica e Servizi agli Studenti	Richiesta n. 1 unità cat. C Amm per esigenze sostitutive di personale in congedo per maternità - La struttura di destinazione sarà la Segreteria Studenti di Studi Umanistici e della Formazione (Area della Formazione)	01/01/2015	30/06/2015	SI	15.435.30		Scorrimiento graduatoria C Tecn. Didattica per 6 mesi
19	Area Didattica e Servizi agli Studenti	Richiesta n. 1 unità cat. C per esigenze sostitutive di personale assente per maternità - La struttura di destinazione sarà la Segreteria Studenti Architettura (Presidio Didattica e servizi agli Studenti del Centro Storico)	01/01/2015	30/06/2015	SI	15.435.30		Scorrimiento graduatoria C Tecn. Didattica per 6 mesi
20	Scuola di Psicologia	Richiesta n. 1 unità cat. C per le esigenze sostitutive di personale assente per grave patologia	01/01/2015	31/12/2015	SI	30.743.16		Scorrimiento graduatoria C Tecn. Didattica per 6 mesi
21	CLA	Richiesta di 1 CEL Francese per esigenze sostitutive	07/01/2015	31/12/2015	SI	16.975.01		

Allegato

Richiedente	Motivo richiesta	da	a	Proposte accolte o non	Importo su FFO 2015	Importo su Fondi esterni	Note
22	Dipartimento di Lingue Letterature e Studi Interculturali	03/02/2015	02/08/2015	SI	17.264,28		
23	Dipartimento di Lingue Letterature e Studi Interculturali	01/01/2015	30/06/2015	SI	17.264,28		
24	Csavri	01/01/2015	31/12/2015	SI	30.743,16		
25	Scuola di Scienze della Salute Umana	01/01/2015	31/12/2015	SI		33.805,47	Scorrimento graduatoria C Tecn. Didattica
26	DIDA	01/01/2015	31/12/2015	SI		39.630,26	
		01/01/2015	31/12/2015	SI		39.630,26	
27	Dipartimento di Biologia	01/01/2015	31/12/2015	SI	30.743,16		Scorrimento graduatoria C Tecn. Didattica
				TOTALE	244.948,83	354.715,76	
				Dirigente	61.000,00		
				Concorso FUP in svolgimento di cui 10 mesi pagati su FFO 2015 (delibera giugno 2014)	30.473,40		
				20%	101.197,20		
				Ancora liberi	68.366,57		

ALL. I-primo

Programmazione personale docente e ricercatore, posti approvati in S.A. il 12/11/2014

Tabella A

Dipartimento	Professori I fascia, procedure valutative ex art. 24, comma 6, legge 240/2010	Professori I fascia, procedura selettiva ex art. 18, comma 1, legge 240/2010	Ricercatori a tempo determinato di tipologia a)	Ricercatori a tempo determinato di tipologia b)	Chiamate dirette Professore II fascia
Architettura (DIDA)		1 posto 08/E2 (ICAR/19)	<u>1</u> posto 08/B3 (ICAR/09)	1 posto 08/D1 (ICAR/15)	
Biologia			<u>1</u> posto 05/D1 (BIO/09)		
Chimica "Ugo Schiff"					
Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)					
Fisica e Astronomia					
Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF)					
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)				1 posto 08/A2 (ICAR/03)	
Ingegneria dell'Informazione					
Ingegneria Industriale					
Lettere e Filosofia					
Lingue, Letterature e Studi Interculturali					
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"					
Medicina Sperimentale e Clinica					
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)				1 posto 05/G1 (BIO/14)	
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche					
Scienze della Formazione e Psicologia	1 posto 11/D1 (M-PED/01)				
Scienze della Salute (DSS)					
Scienze della Terra				1 posto 04/A4 (GEO/10)	
Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)					
Scienze Giuridiche (DSG)					
Scienze per l'Economia e l'Impresa					
Scienze Politiche e Sociali					
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA)					
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)					

Sono sottolineati i posti di cui il Dipartimento non è unico referente

Programmazione personale docente e ricercatore, ulteriori posti da sottoporre al S.A. del 10/12/2014

Dipartimento	Professori I fascia, procedure valutative ex art. 24, comma 6, legge 240/2010	Professori I fascia, procedure selettive ex art. 18, comma 1, legge 240/2010	Ricercatori a tempo determinato di tipologia a)	Ricercatori a tempo determinato di tipologia b)	Chiamate dirette Professore II fascia
Architettura (DiDA)					
Biologia					
Chimica "Ugo Schiff"			1 posto 03/A2 (CHIM/02 o CHIM/12), 1 posto 03/D2 (CHIM/09)	1 posto 03/B1 (CHIM/03)	1 posto 03/B1 (CHIM/03)
Fisica e Astronomia				1 posto 02/B2 (FIS/03)	1 posto 02/A1 (FIS/01)
Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF)					
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)		1 posto 08/A2 (ICAR/03)	1 posto 08/A4 (ICAR/06)		
Ingegneria dell'Informazione					
Ingegneria Industriale		1 posto 09/C1 (ING-IND/09)		1 posto 09/A3 (ING-IND/15)	
Lettere e Filosofia		1 posto 10/D1 (L-ANT/03)		1 posto 10/G1 (L-LIN/01) 1 posto 11/C1 (M-FIL/01)	
Lingue, Letterature e Studi Interculturali		1 posto 10/L1 (L-LIN/12)		1 posto 10/F2 (L-FIL-LET/11)	
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"					
Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)					
Medicina Sperimentale e Clinica				1 posto 05/H1 (BIO/16), 1 posto 06/D3 (MED/15), 1 posto 06/D3 (MED/16)	
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)					
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche				1 posto 06/D4 (MED/12)	
Scienze della Salute (DSS)		1 posto 05/G1 (BIO/14)		2 posti 06/M1 (MED/42)	
Scienze della Terra					
Scienze della Formazione e Psicologia					
Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)			1 posto 07/B1 (AGR/02)		
Scienze Giuridiche (DSG)					
Scienze per l'Economia e l'Impresa					
Scienze Politiche e Sociali				1 posto 11/A3 (M-STO/04)	
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA)				1 posto 13/D1 (SECS-S/01)	
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)		1 posto 10/A1 (L-ART/01)		1 posto 11/B1 (M-GGR/01)	

Sono sottolineati i posti di cui il Dipartimento non è unico referente

n. progressivo	Titolo	Moduli	Dipartimento proponente, con indirizzo	Modalità didattica (in presenza/a distanza/ala in presenza che a distanza)	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (sì/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	MAX	MAX uditori	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Max Dottorandi
1	Corso di Alta Formazione in chirurgia ortognatica		Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)- Largo Brambilla, 3 - 50134 - Firenze	in presenza Il corso verrà svolto in lingua italiana	Prof. Mirco Raffaini	Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT) - Sezione Testa Collo Chirurgia Maxillo Facciale Largo Brambilla, 3 - 50134 - Firenze Centro Traumatologico Ortopedico (CTO) - Largo Palagi, 3 - Firenze -	24 didattica frontale 275 attività di tirocinio	15 complessivi di cui 4 CFU per didattica frontale e 11 CFU per tirocinio	2.000 €		no		10	20			
2	Corso Post-Lauream in Suture Cutanee		Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)- Largo Brambilla, 3 - 50134 - Firenze	in presenza	Prof. Carlo Pappozzi	Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)-Sezione di Chirurgia generale - Largo Brambilla, 3 -	10 didattica frontale 25 attività di tirocinio	2 di cui 1 per didattica frontale e 1 per attività di tirocinio	500 €		no		5	10			
3	Recupero funzionale del movimento		Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche (DSBSC) Viale Morgagni, 50 - Firenze -	in presenza	Prof.ssa Alessandra Modesti	Dipartimento di Scienze Biomediche sperimentali e cliniche - Sezione Biochimica -	36 didattica frontale 6 attività di tirocinio	6	500 €		no	400 €	7	30		2	2
4	Alimentazione, sport e benessere		Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche (DSBSC) Viale Morgagni,	in presenza	Prof.ssa Donatella Degli Innocenti	Plesso didattico Morgagni e Aule del Nuovo Ingresso Careggi (NIC)	36	6	600 €		no	400 €	5	30		3	3

5	E-Learning in sanità		Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) Largo Brambilla, 3 - S0134 - Firenze	in presenza e a distanza (blended learning). L'attività formativa a distanza si svolgerà utilizzando la piattaforma e-learning open	Prof. Corrado Poggesi	Aula informatica della Scuola SSU, Viale Pieraccini 6; Aule informatica del Centro Didattico di Viale Morgagni 44; Aule Ex-	140	15	€ 900,00 € 800,00 per gli iscritti SIPEM, sino a un max di 5 € 800,00 per gli iscritti TELESA, sino a un max di 5		si in corso di perfezionamento	8	25				
6	Economia e Gestione dei beni museali e culturali		Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) Via delle Pandette, 32 - Firenze -	in presenza	Prof.ssa Luciana Lazzaretti	Polo delle Scienze Sociali di Novoli -	48	6	650 €		no	400 €	10	40		2	
7	Diritto ed economia dello sport		Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) Via delle Pandette, 32 - Firenze -	in presenza organizzazione e diffusione di materiale informativo e didattico da rendere eventualmente disponibile anche via internet	Prof. Leonardo Ferrara (Referente organizzativo) Pro.ssa Anna Carla Nazzaro	Polo delle Scienze Sociali di Novoli - via delle Pandette, e Plesso di via Laura (Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia)	45	6	500 €		no	380 €	15	50	5	5	
8	Trattamento sanitario: responsabilità e consenso	2 moduli frequentabili singolarmente	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) Via delle Pandette, 32 - Firenze -	in presenza organizzazione e diffusione di materiale informativo e didattico da rendere eventualmente disponibile anche via internet	Prof.ssa Anna Carla Nazzaro	Polo delle Scienze sociali - Via delle pandette, 32 - 50127 - Firenze	24 didattica frontale per il corso intero 12 didattica frontale per singolo modulo	4 per corso intero 2 per modulo singolo	500 corso intero 300 modulo singolo		no	350 corso intero 200 modulo singolo	10 al corso intero e al singolo modulo	80 al corso intero e al singolo modulo		5	
9	La responsabilità di amministratori, Sindaci e Revisori dei Conti nella pre-crisi e nella crisi dell'impresa societaria		Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - 50132 - Firenze	in presenza	Prof. Umberto Tombari	Polo delle Scienze Sociali - Aule nella disponibilità del Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)	8	1	300 €	300 €		200 €	15	150	100	8	8

10	Diritto penale tributario	Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - 50132 - Firenze	in presenza	Prof. Roberto Cordeiro Guerra	Polo delle Scienze Sciali (edifici D4, D5 e D6) - Via delle Pandette, Firenze	50	6	600 €	300 €	no	500 €	15	100	30		10
11	Usura, anatocismo, attività bancaria e finanziaria	Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - 50132 - Firenze	in presenza	Prof. Giuseppe Vettori	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - via delle Pandette, 27 - 50132 - Firenze	12	2	300 €	150 €	no	150 €	40	250	25	25	25
12	La gestione della crisi d'impresa: scelta dello strumento, tecniche, responsabilità	Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - 50132 - Firenze	in presenza	Prof.ssa Ilaria Pagni Prof. Lorenzo Stanghellini (Referente organizzativo)	Polo delle Scienze Sociali - Aule nella disponibilità del Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette, 32 - Firenze	16	2	650 €	650 €		400 €	30	250	100		
13	Arbitrato, Mediazione e Negoziazione per il nuovo Professionista del Conflitto	Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - 50132 - Firenze	in presenza	Prof.ssa Paola Lucarelli	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - via delle Pandette, 27 - 50132 - Firenze	70	6	500 €		no	250 €	15	30		3	

N. progressivo	Titolo	Moduli	Dipartimento proponente, con indirizzo	Modalità didattica (In presenza/a distanza/sia in presenza che a distanza)	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota Iscrizione	Riserva di posti per dipendenti/enti in convenzione (si/no)	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	MAX	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Dottorandi
1	Privacy e medicina		Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) Via delle Pandette, 32 - Firenze -	in presenza organizzazione e diffusione di materiale informativo e didattico da rendere eventualmente disponibile anche via internet	Prof.ssa Anna Carla Nazzaro	Polo delle Scienze Sociali di Novoli - Via delle Pandette, 32 - Firenze	12	2	300 €	no	200 €	10	80	8	
2	La riforma del lavoro, Jobs Act e dintorni		Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette, 32 - 50127 - Firenze	in presenza	Prof. Riccardo Del Punta	Polo delle Scienze Sociali di Novoli - Via delle Pandette, 32 - Firenze	27	3	600 €	no	300 €	50	150	10	
3	MEDIAZIONE: la formazione continua...		Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette, 32 - 50127 - Firenze	in presenza	Prof.ssa Paola Lucarelli	Dipartimento di Scienze Giuridiche Via delle Pandette, 32 - Firenze -	45 ore totali e 9 ore per singolo modulo	5 totali 1 per ciascun modulo	300 € corso intero 60 € singolo modulo	no	150 € (i laureati 28° anno potranno iscriversi solo all'intero corso)	15 sia al corso intero che al singolo modulo	30 sia al corso intero che al singolo modulo	3	3
4	Social media strategies . Misurare, strutturare e pianificare la presenza nel Web.02		Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	Il Corso si svolgerà in modalità blended, con lezioni in presenza e a distanza. Ogni lezione in presenza viene	Prof. Luca Toschi	La sede delle attività didattiche è individuata presso le aule della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione presso i locali del	150	20	500 €	no	300 €	30	250	5	

ALL. M



ALL. N

Piano di Internazionalizzazione di Ateneo (P.I.A.) Triennio 2013 - 2015

L'**internazionalizzazione** è tradizionalmente una vocazione fondamentale dell'Ateneo fiorentino che da sempre dedica particolare attenzione allo sviluppo dei rapporti di collaborazione con università estere. Si può oggi dire che l'internazionalizzazione è divenuta un aspetto strategico dell'Ateneo: nella ricerca, nella didattica, nell'organizzazione degli studi, nella mobilità di docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo, nel trasferimento tecnologico. Al mese di ottobre 2014 si registrano 274 **accordi** in vigore con altrettante università estere, dislocate nei diversi paesi nel mondo. Ulteriori 80 accordi risultano in fase di perfezionamento tecnico e/o di rinnovo.

L'Università di Firenze, inoltre, attraverso il Programma Lifelong Learning Programme, recentemente concluso, è coinvolta in 650 accordi **LLP/Erasmus** con altrettante università straniere. Nel 2011 l'Ateneo ha ottenuto un importante riconoscimento dall'Italian LLP Agency come una delle migliori università italiane per mobilità Erasmus in particolare gli studenti Erasmus in entrata (più di 1000 studenti all'anno dal 2006 ad oggi).

Anche nell'ambito della **ricerca**, l'internazionalizzazione è uno degli obiettivi prioritari del nostro Ateneo.

L'Università di Firenze, infatti, partecipa con grande impegno a ogni iniziativa volta a creare il cosiddetto Spazio europeo della ricerca, di cui i **Programmi Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico (PQ)** rappresentano lo strumento principale; essi definiscono gli obiettivi, le priorità e le condizioni dell'intervento finanziario della Commissione europea, come previsto dall'art. 182 del Trattato sull'Unione europea.

L'Università di Firenze si posiziona tra le Università italiane più attive sui progetti e i relativi finanziamenti nell'ambito dei PQ, che contribuiscono alla definizione di un indicatore di ripartizione del FFO.

Si è recentemente concluso il 7° PQ, che ha coperto il periodo 2007-2013 con una dotazione di 50,5 miliardi di euro, oltre a 2,75 miliardi di euro per il programma Euratom (2007-2011). Ad oggi nel 7° PQ sono 146 i progetti finanziati all'Ateneo dall'UE (per i quali è già pervenuta la relativa convenzione di sovvenzione), per un importo di oltre 40 milioni di euro.

Attualmente è in vigore **Horizon 2020**, programma quadro di ricerca e innovazione dell'Unione europea, operativo dal 1° gennaio 2014, che coprirà il periodo 2014-2020 con un budget di 77.028,3 milioni di euro.



Horizon 2020 svolge un ruolo centrale nell'attuazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, creando un quadro strategico comune per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione di eccellenza dell'Unione.

Horizon 2020 pone ancor più l'accento sulla necessità di incentivare azioni mirate al mantenimento e miglioramento della competitività dell'Ateneo sul fronte della ricerca internazionale. Il forte richiamo nel documento programmatico a un'intensa collaborazione tra le discipline tecnico-scientifiche e quelle artistico-umanistiche e sociali, come motore di *"nuove attitudini e tendenze innovatrici attraverso la multidisciplinarietà"*, deve essere recepito in modo particolare da un Ateneo generalista in cui tutte queste competenze sono pienamente espresse.

L'Ateneo fiorentino partecipa ad altri numerosi programmi promossi dall'Unione europea e in particolare ai **programmi di cooperazione** che contribuiscono a favorire la sinergia con i programmi quadro. In tale contesto maggiore attenzione è stata posta al Programma Tempus, al Programma Cultura e al Programma Life. Nel periodo 2010-2014 sono stati finanziati al nostro Ateneo 40 progetti nell'ambito dei programmi UE diversi dal Programma Quadro, per un importo di € 5.633.089,91.

E' stata inoltre incrementata l'operatività nel settore della **Cooperazione allo sviluppo**, anche attraverso alcuni importanti progetti finanziati dalla Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in paesi come l'Afghanistan, dove è stato attivato il Master in *"Urban analysis and management"* e predisposto il nuovo Masterplan della città di Herat, e l'Iraq, dove è in corso il progetto per *"Lo sviluppo agro-zootecnico delle aree rurali del Sud Iraq attraverso una razionale gestione delle risorse idriche"* nelle Province del Dhi Qar (ove è posta Nassiriya) e di Bassora.

Dopo avervi aderito nel 2011, l'Ateneo ha collaborato con continuità all'attività del "Coordinamento Università Cooperazione allo Sviluppo" (CUCS), patrocinato dal MAE, anche partecipando al progetto DaBaCU (DataBase per la Cooperazione Universitaria) di integrazione tra database online e web community per la raccolta e la valorizzazione dei dati sulla cooperazione allo sviluppo, con l'inserimento ad oggi di 35 progetti di cooperazione universitaria e 6 corsi accademici.

In ambito nazionale il MIUR ha emanato la normativa in materia di programmazione triennale 2013 - 2015, anche con riferimento all'internazionalizzazione. In particolare il D.M. 15 ottobre 2013, n.827 prevede le "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2013-2015 in attuazione dell'art.1-ter della L.43/2005" e il D.M. 14 febbraio 2014, n.104 gli "Indicatori e parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle Università 2013-2015".

Nell'ambito della programmazione triennale fra gli obiettivi di interesse per l'internazionalizzazione si segnala il perseguimento della incentivazione della qualità attraverso la promozione della dimensione internazionale della ricerca e della formazione,



sulla base delle seguenti priorità (Art.2 del D.M. n.827, comma 2, punto II):

- a) Programmazione e realizzazione di obiettivi congiunti tra università ed enti di ricerca;
- b) Reclutamento di studiosi e docenti attivi all'estero;
- c) Attrazione di studenti stranieri;
- d) Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri paesi con rilascio del titolo congiunto e/o del doppio titolo;
- e) Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.

Sempre in materia di internazionalizzazione utili documenti di riferimento sono rappresentati dal documento del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale *"La Cooperazione italiana allo Sviluppo nel triennio 2014-2016 – Linee guida e indirizzi di programmazione"* e, per le parti di rilevanza ai fini della mobilità internazionale, la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), strumento di autovalutazione del Dipartimento e di raccolta degli indicatori necessari alla valutazione periodica annuale.

Nel quadro normativo e generale sopra esposto e in considerazione delle proprie strategie internazionali, l'Ateneo intende ora adottare il Piano di internazionalizzazione per il triennio 2013 – 2015, stanziando appositi fondi.

Alla luce della recente riorganizzazione dipartimentale e in linea con il principio della centralità dei dipartimenti il presente Piano si propone di innovare completamente la sua logica rispetto al precedente Piano 2010 – 2012. Esso si baserà su specifici bandi rivolti alle strutture, con l'intento di valorizzare l'autonomia dei dipartimenti stessi, attribuendo loro il compito e la responsabilità di formulare e programmare le proprie azioni di internazionalizzazione, pur nel rispetto delle linee strategiche individuate dall'Ateneo.

Il fondo per l'Internazionalizzazione di Ateneo pari a € 400.000, nell'ambito della programmazione triennale, costituisce una quota della disponibilità globale dell'Ateneo per potenziare la propria dimensione internazionale.

E' un contributo messo a disposizione dei dipartimenti, sulla base del principio del cofinanziamento, per internazionalizzare le proprie attività e per sostenere l'attuazione degli Accordi di collaborazione culturale e scientifica vigenti e stipulati dal Rettore in base allo schema quadro approvato dagli organi di governo (delibera del Senato Accademico del 9/10/2013 e del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2013).

Il Piano di Internazionalizzazione di Ateneo prevede 4 azioni:

1. **Attrarre Visiting Professors**

Iniziative finalizzate alla permanenza della durata non inferiore a 30 giorni consecutivi presso l'Ateneo fiorentino di docenti di istituzioni universitarie



straniere al fine di incrementarne il numero, per attività scientifica e/o didattica (in particolare assegnazione di un corso ufficiale o di uno o più moduli di didattica anche nell'ambito dei corsi di dottorato).

Spese ammissibili: spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di docenti stranieri

2. Internazionalizzare i percorsi di studio

Iniziative finalizzate alla progettazione di percorsi formativi integrati nell'ambito di accordi internazionali vigenti firmati dal Rettore per la successiva realizzazione e messa a punto dei relativi corsi tramite specifiche convenzioni didattiche stipulate dal Rettore.

Spese ammissibili: spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di docenti e ricercatori italiani e stranieri

3. Incrementare la mobilità studentesca all'estero

Iniziative finalizzate ad attuare la mobilità all'estero di studenti iscritti¹ all'ateneo nell'ambito di accordi internazionali vigenti firmati dal Rettore presso le Università/Istituzioni firmatarie dell'accordo.

Questa azione potrà riferirsi, oltre agli accordi di collaborazione culturale e scientifica stipulati dal Rettore in base allo schema quadro approvato dagli organi di governo (delibera del Senato Accademico del 9/10/2013 e del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2013), anche alle convenzioni/accordi didattici stipulati dal Rettore per percorsi integrati di studio.

Spese ammissibili: spese di mobilità all'estero (viaggio e soggiorno) di studenti iscritti all'ateneo

4. Rafforzare la Cooperazione allo Sviluppo

Iniziative finalizzate alla realizzazione di progetti di cooperazione internazionale con paesi in via di sviluppo nell'ambito di accordi internazionali vigenti firmati dal Rettore che prevedano la mobilità di docenti, ricercatori, studenti iscritti a corsi di dottorato e a scuole di specializzazione italiani e stranieri.

Spese ammissibili: spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di docenti, ricercatori, dottorandi e specializzandi italiani e stranieri

Per il triennio 2013 - 2015 la ripartizione dei fondi avverrà sulla base del modello elaborato dalla Commissione Ricerca, che prevede l'attribuzione ai dipartimenti che ne facciano richiesta secondo le procedure di seguito indicate, di una quota pari all'80% dell'importo disponibile equamente distribuita tra i dipartimenti e una quota pari al 20% distribuita sulla base dei seguenti indicatori: 10% finanziamenti ottenuti dall'UE (7° Programma Quadro, Horizon 2020 e altri programmi UE) e 10% numero di accordi vigenti e attivi stipulati su iniziativa del dipartimento.

L'erogazione dei fondi ad ogni dipartimento richiedente avverrà:

¹ Studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico, corsi di dottorato e scuole di specializzazione



- come anticipo per 2/3 dell'importo spettante;
- come saldo per 1/3 dell'importo spettante sulla base dei risultati conseguiti e della realizzazione di almeno un'azione strategica fra quelle proposte dal dipartimento stesso.

Per il successivo Piano di Internazionalizzazione (triennio 2016 – 2018), il modello prevederà una diminuzione della quota equamente distribuita ed un corrispondente aumento della quota basata sugli indicatori premiali e sui risultati conseguiti.

Per il triennio 2013-2015 ogni dipartimento potrà presentare la propria proposta, secondo le modalità e i termini indicati, utilizzando l'apposita scheda predisposta dall'Ufficio Relazioni Internazionali e pubblicata nel sito web di Ateneo, nell'ambito delle 4 azioni sopra elencate. Per le azioni 2, 3 e 4 potranno presentare richiesta i Dipartimenti promotori di accordi internazionali di ateneo di cui all'apposita piattaforma interattiva CINECA disponibile nel sito web di Ateneo.

Le proposte dovranno definire le linee strategiche di internazionalizzazione del dipartimento e specificare l'azione/le azioni prescelte indicando per ogni iniziativa:

- gli obiettivi specifici
- le attività da realizzare
- i risultati attesi

I fondi saranno assegnati ai dipartimenti richiedenti nella misura e sulla base del modello sopra indicato. Essi dovranno essere utilizzati entro 2 anni dall'assegnazione.

Qualora la mobilità sia nell'ambito di una convenzione didattica per percorsi integrati di studio (azione 3), la durata dei progetti sarà in linea con la durata del relativo corso di studio.

I contributi saranno destinati esclusivamente alla copertura di spese riguardanti la mobilità (viaggio e soggiorno) del personale coinvolto.

Al termine del periodo per l'utilizzazione dei fondi i dipartimenti assegnatari dovranno inviare ai competenti uffici della Struttura amministrativa di Ateneo, per le relative azioni di monitoraggio, una relazione con l'indicazione sintetica delle iniziative realizzate, dei risultati conseguiti e delle somme spese, certificando che i fondi sono stati spesi nel rispetto delle spese ammissibili e dei requisiti previsti.

In particolare i dipartimenti dovranno dimostrare il conseguimento di almeno un'azione strategica tra quelle proposte, a seguito della quale riceveranno l'importo a saldo previsto.

Ove i dipartimenti non dovessero utilizzare le risorse finanziarie assegnate entro il termine del periodo stabilito, la Commissione Ricerca formulerà motivate proposte in ordine agli importi che potranno essere recuperati mediante riduzione del contributo da attribuire, relativamente all'anno successivo, sul fondo di finanziamento dei dipartimenti.